

AUTOMOBILISTI!
20 MULTANOVA
IN PIÙ VI
CONTROLLANO

PAGINA 7

IL RAPIMENTO DI MONDOVÌ

PAGINA 4

TORINO

PAGINA 6

IL DELITTO
DELLA MAFIA CALABRESE

Anno 110 - Numero 148
Giovedì 29 Giugno 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6588 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA
SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI



La vittima

TIANGORAI
ECHINALINE
LA NUOVA GRANDE SPERANZA PER CHI
VUOL VINCERE LE IMPURITÀ DELLA PELLE

OFFERTA INVITO
UN TRATTAMENTO COMPLETO DI 10 GIORNI
AL PREZZO SEMI-OMAGGIO DI
L. 4000

da
Prof. **Servetti**

OGGI ALLA TV [a colori] primo voto per il Presidente **PRIMA "FUMATA NERA,"** **NEL BUNKER MONTECITORIO**

La Camera sorvegliata da migliaia di agenti - Tiratori scelti sui tetti

TORINO

AL SAN PAOLO

Congelati 220 miliardi
dell'edilizia popolare

Servizio di Giuseppe Alberti a pagina 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

S E il paragone non fosse irriverente, il primo scrutinio di oggi per il nuovo capo dello Stato potrebbe essere definito la ripresa d'assaggio — quella iniziale — di un match di boxe tra due pugili che si temono a vicenda. Salvo accordi clamorosi dell'ultimissimo minuto, infatti, i partiti manderanno in passerella tutti i loro diversi candidati. E neppure nelle due votazioni di domani, quando sarà ancora richiesta la maggioranza dei due terzi, la situazione diverrà più chiara. Soltanto tra sabato e domenica ci sarà il concesso di capire in quale senso si muoveranno i partiti. La nostra speranza è che nello scambio di colpi di queste primissime riprese i pugili

non mandino a tappeto l'arbitro, cioè gli italiani. Noi non crediamo infatti — pur augurandoci d'essere smentiti — che le forze politiche riusciranno a risolvere il dilemma del presidente presto e bene. La disponibilità della democrazia cristiana ad appoggiare un candidato laico, che, fatta eccezione per La Malfa, vorrebbe poi dire socialista (Giulitti, Pertini, De Martino?), è ancor tutta da verificare. Celano dei limiti anche le professioni d'assenso del pc a nomi che esprimono in fondo orientamenti contrari al compromesso storico. Ed esistono riserve persino nel psi, che sfoggia, in quanto al suo candidato, modi misteriosi. Non appare fuori luogo

quindi un ultimo monito dei partiti alle loro responsabilità. Il Paese è in preda non solo a una gravissima crisi dell'economia, ma anche a una gravissima crisi di sfiducia nei suoi dirigenti. Dal 14 maggio, dopo l'assassinio di Moro, considerato dalla maggioranza l'uomo giusto per il Quirinale, esso non ha espresso che voti di protesta. Non tollerebbe ora l'ennesima manovra sotto banco. Riflettano i partiti sull'esito dell'inchiesta Doxa sulla scelta odierna. Di tutti i presidenti che ha avuto la Repubblica, gli italiani hanno amato di più Einaudi: uomo integerrimo, energico fino alla durezza nei confronti dei partiti, economista, con una profonda coscienza dei valori.



Montecitorio presidiata - Da oggi si vota per il Presidente (pag. 2)

ALLA VIGILIA DELL'ARRIVO DI MONDALE

Attentato: 3 morti, feriti
stamane a Gerusalemme

TEL AVIV — Un attentato terroristico apparentemente organizzato in coincidenza con l'arrivo domani in Israele del vice presidente americano Walter Mondale ha provocato oggi a Gerusalemme la morte

di almeno tre persone. Le vittime si sono avute quando una grossa carica ad orologeria collocata presumibilmente da terroristi palestinesi nei pressi delle toilettes di un mercato all'aperto nella parte ebraica della

città è esplosa pochi minuti dopo le dieci. La polizia, subito accorsa in forze sul luogo dell'esplosione, ha chiuso al traffico l'intera zona mentre si svolgevano le operazioni di soccorso. p. m.

Oggi dalle 16 a Montecitorio si vota il Presidente Tremila agenti per i «grandi elettori» I democristiani disponibili per Pertini?



Sandro Pertini

EMILIO PUCCI

ROMA — Signori, si vota. Sarà il presidente della Camera, Pietro Ingrao, a dare il via questo pomeriggio, alle ore 16 in punto, alla seduta formalmente unica (anche se prevedibilmente andrà avanti diversi giorni) per l'elezione del settimo presidente della Repubblica. A Montecitorio, protetto da un cordone di 3000 agenti, con tanto di tiratori scelti sui tetti, tutto è pronto per accogliere i 630 deputati, i 323 senatori e i 58 delegati regionali ai quali la Costituzione demanda la scelta del Capo dello Stato: sulla carta 1011 «grandi elettori» dai quali però va escluso il senatore Fanfani, quale Capo dello Stato supplente. Per prassi non voteranno anche i pre-

sidenti dei due rami del Parlamento e infine non sarà presente il deputato missino Saccucci, latitante dalla tragica sparatoria di Sezze Romano.

Il plenum dei votanti effettivi sarà perciò al massimo di 1007. Tutti gli scrutini saranno ripresi in diretta dalla televisione che, altra novità, li trasmetterà a colori. A questo punto manca soltanto il nome del nuovo presidente della Repubblica e qui le cose si complicano, perché i partiti non sono ancora riusciti a trovare un candidato su cui far convergere la maggioranza dei consensi. Si dà quindi per scontato che, salvo un improbabile accordo dell'ultima ora, lo scrutinio di oggi e di domani, nei quali occorre un'alta maggioranza (i due terzi dell'assemblea) daranno «fumata nera» e ser-

viranno per meglio precisare i rapporti di forza. Si voterà quindi per i candidati «di bandiera»: i democristiani per Gonnella, i comunisti per Amendola, i socialisti per Nenni, mentre socialdemocratici e repubblicani opteranno per la scheda bianca.

Dalla quarta votazione in poi (sarà allora necessaria la metà dei votanti più uno) le cose potrebbero cambiare e non è detto che un'intesa possa anche realizzarsi in tempi brevi. Una certa disponibilità in questo senso è stata espressa ieri dai democristiani. In questo caso, il probabile candidato potrebbe essere il socialista Sandro Pertini; ex presidente della Camera, che gode la stima di tutti i gruppi. Ma è ancora troppo presto per affermare che il problema Quirinale passa essere risolto nelle prossime ore. Tanto vale assistere alle «presidenziali» in attesa che i segnali di «fumata bianca» giungano dalle sedi dei grandi partiti.

Semplici le formalità procedurali: dichiarata aperta la seduta, i segretari dei seggi daranno inizio all'appello degli elettori. Si inizierà, per dovere di ospitalità con i senatori (il primo ad essere chiamato sarà il senatore Abbadessa, avvocato di Brindisi, del gruppo msi). Le operazioni di voto richiederanno circa due ore, essendo impossibile ricorrere al più moderno sistema elettronico. Subito dopo Ingrao leggerà scheda per scheda il nome dei candidati.

Particolarmente rigorosi saranno i controlli per chi vorrà assistere dalle tribune del pubblico. Per prima cosa, ogni invito concesso ai singoli gruppi parlamentari dovrà essere controfirmato da un deputato rappresentante degli stessi gruppi. Per accedere alla tribuna, poi, l'invitato dovrà sottoporsi sia ad una perquisizione personale, sia al controllo del «metal detector», come negli aeroporti.

Aria fredda dal Nord

ROMA — Estate al fresco? La forte burrasca con venti del Settentrione sull'Adriatico, con il naufragio nel corso della regata Caorle-Tremila-Caorle, le neviccate sull'Appennino Ligure, Tosco-emiliano, sulle Alpi Marittime (mezzo metro di neve sopra i 1500 metri), il Gran Sasso d'Italia improvvisamente imbiancato: tutto questo a estate ormai cominciata, almeno nominalmente.

Arriverà o non arriverà il caldo? Gli italiani, per effetto del mutamento delle condizioni meteorologiche, stanno cominciando ad assumere costumi anglosassoni, e al centro delle loro conversazioni con sempre maggior frequenza si pongono gli interrogativi sul tempo. Perché è indubbio che qualcosa è cambiato, da alcuni anni, nel cielo d'Italia.

La causa più immediata di questo freddo, di queste piogge, delle neviccate, deve essere fatta risalire all'anticiclone atlantico, al cosiddetto «anticiclone delle Azzorre». E' in sostanza quella zona di alte pressioni che d'estate dovrebbe estendersi sul Centro Europa, bloccando le correnti di aria fredda che vengono da Terranova, dal Labrador. Da qualche anno invece fa le bizze, si gonfia, portandosi brevi squarci di bel tempo, poi si ritira improvvisamente verso il medio Atlantico, a bassa latitudine, dando il «via libera» alle correnti di aria fredda.

Ce lo conferma il direttore dell'osservatorio astronomico e meteorologico di Varese, professor Furia. «L'anticiclone — spiega — tende ogni 2-3 giorni a gonfiarsi».

LA RITENUTA SUGLI INCASSI AUMENTA

RENDERANNO MENO I SOLDI IN BANCA

ROMA — L'imposta sugli interessi bancari passerà dal 18 al 20 per cento a partire dal primo luglio: anche se la data fissata per lo scatto dell'aliquota cade di sabato, l'incremento dell'imposta opera ugualmente. Il provvedimento ha avuto come effetto immediato quello di bloccare la manovra per il contenimento dei tassi passivi (quelli pagati sui depositi e sui conti correnti).

Oggi infatti il processo di riduzione del costo della raccolta, che avrebbe dovuto precedere un'analoga manovra sui tassi attivi (quelli che le banche praticano sui prestiti), appare fermo, nonostante il solenne impegno, ribadito all'inizio di maggio, con il quale le 14 banche aderenti all'«Intesa» avevano stabilito di contenere gli interessi passivi entro un massimo del 12,50 per cento.

Altri due elementi contribuiscono alla resistenza delle banche a ridurre la remunerazione della raccolta: in primo luogo si attende la scadenza del 31 luglio, quando cesserà la proroga di quattro mesi al vincolo all'espansione del credi-

to. Nel caso — giudicato peraltro improbabile — che il «plafond» non venga rinnovato, si potrebbe verificare una «corsa» ai depositi, e ciascuna banca intende tenersi in condizione di farvi fronte.

Infine, negli ambienti creditizi va sempre più diffondendosi la impressione che, con l'autunno, l'inflazione possa riprendere a ritmo elevato con conseguenti pressioni sul livello dei tassi.

Quanto al gettito dell'imposta maggiorata, esso dovrebbe superare i 3100 miliardi alla fine dell'anno in corso: si tratta di circa 200 miliardi in più del gettito che sarebbe derivato dall'imposta al 18 per cento, che ha operato nella prima parte dell'anno. Come si ricorderà, l'aliquota era nel 1977 del 16.

Ecco, infine, la «scaletta» dei tassi d'interesse con il corrispondente tasso al netto dell'imposta al 20 per cento.

Per un tasso nominale del 8 per cento, il tasso effettivo è del 4,80; per il 6,50 diventa il 5,20; al 7 corrisponde il 5,60; al 7,50 il 6; all'8 il 6,40; all'8,50 il 6,80; al 9 il 7,20; al 9,50 il 7,60 e al 10 l'8 per cento.



I 1011 «grandi elettori» chiamati a scegliere il nuovo presidente sono composti da 630 deputati, 323 senatori e 58 rappresentanti delle Regioni. Ecco come sono suddivisi per partiti:

| | | | |
|-----------|-----|------------|----|
| DC | 421 | DN | 27 |
| PCI | 336 | MSI | 25 |
| PSI | 95 | PDUP-DP | 7 |
| PSDI | 26 | Radicali | 4 |
| PRI | 23 | SVP | 6 |
| SIN. IND. | 26 | VALDOSTANI | 2 |
| PLI | 10 | | |

Voteranno inoltre Merzagora e Gronchi, non appartenenti ad alcun gruppo. Non è pure classificabile il deputato ex-missino Saccucci, latitante, perché colpito da mandato di cattura.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni centrali e meridionali adriatiche, sulla Basilicata e sulla Calabria da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con isolati temporali; miglioramento della situazione nel corso della serata. Sulle rimanenti regioni in prevalenza sereno. Temperatura: in aumento al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna; senza variazioni di rilievo sulle altre regioni.

In Italia

| | | |
|----------|-----|-----|
| Bolzano | +12 | +24 |
| Cagliari | +16 | +20 |
| Catania | +17 | +28 |
| Genova | +10 | +22 |
| Bari | +14 | +21 |
| Palermo | +20 | +22 |
| Firenze | +12 | +24 |

Nel mondo

| | | |
|--------------|-----|-----|
| Buenos Aires | +10 | +11 |
| Bruxelles | +5 | +18 |
| Hong Kong | +25 | +29 |
| Londra | +9 | +14 |
| Madrid | +11 | +23 |
| Mosca | +16 | +26 |
| Parigi | +11 | +17 |

TEMPERATURE DI OGGI

| | |
|---------|-------|
| massima | +25,2 |
| minima | +15,5 |
| media | +19,0 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. +14,8; umidità 83%. Cielo sereno. Temperatura massima +23,8; minima +11,3; media +18,4.



CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1978

Dovevano finanziare la costruzione di oltre 2 mila alloggi

CONGELATI IN BANCA 220 MILIARDI IL MINISTERO HA SCORDATO IL VISTO

ROMA — Da circa due anni, 220 miliardi sono stati depositati dalle società assicuratrici aderenti all'Ania nelle casse di due banche nazionali (San Paolo di Torino e Cassa di Risparmio delle Province Lombarde) per essere investiti in edilizia popolare.

Da due anni, però, aspettano di essere utilizzati: l'intera somma (risultato di una lunga e laboriosa serie di trattative fra i sindacati assicurativi e le compagnie) è «congelata». Perché i 220 miliardi trovino impiego, infatti, occorre il benestare amministrativo del ministero dell'Industria e di quello del Tesoro. Soltanto dopo il «visto» ufficiale le Regioni, i tre centri del movimento cooperativistico per l'edilizia e l'Istituto autonomo case popolari, potranno finalmente costruire nuovi alloggi.

Ma il benestare romano non arriva. Perché? «Lungaggini burocratiche» è la giustificazione ufficiale. Agli operatori del settore non resta che constatare

amaramente come la lentezza con cui vengono deliberati dispositivi del genere paralizzino a volte interi settori.

C'è poi un altro aspetto, non meno sconcertante, della vicenda. Se è vero, da un lato, che gli interessi maturati nel frattempo ammontano ormai a 15 miliardi che vanno aggiunti al capitale iniziale, dall'altro è altrettanto vero che in due anni — con l'inflazione galoppante e il conseguente vertiginoso rialzo dei prezzi — il potere d'acquisto dei miliardi congelati è paurosamente diminuito. Qualche anno ancora e i 220 miliardi serviranno a costruire la metà dei vani previsti al momento del deposito.

Ecco, comunque, quanto toccherebbe a ciascuna Regione, secondo i piani iniziali:

Piemonte lire 11.200.000.000; Valle d'Aosta 1 miliardo; Lombardia 25 miliardi; Trento 1 miliardo; Bolzano 1 miliardo; Veneto

10,5 miliardi; Liguria 4 miliardi; Emilia Romagna 12,3 miliardi; Toscana 12,5; Umbria 2,4; Marche 5,3; Lazio 20,7; Abruzzi 6 miliardi; Campania 24,2; Puglia 16 miliardi; Basilicata 6 miliardi; Calabria 18 miliardi; Sicilia 22; Sardegna 6,3 miliardi; Friuli-Venezia Giulia 13 miliardi.

Esperti del settore riten-

gono che oggi, con il capitale «congelato», è possibile costruire oltre 2300 appartamenti nelle zone periferiche delle grandi città e circa 2500 alloggi in piccoli centri di provincia. Non solo, ma la somma darebbe lavoro per almeno 3 anni a circa 10 mila persone (tenendo anche conto dei lavoratori collaterali).

STAMPA SERA RADIO LIBERA CERCA VOCI NUOVE

Nome e cognome del concorrente _____

Nome della Radio da cui trasmette _____

Più tagliandi possono essere inviati in una sola busta ed inviati alla Radio partecipante o all'UIT, Sviluppo «Stampa Sera», v. Marengo 32, 10100 Torino.

A Montecarlo, da stamane «les jeux sont faits» Caroline è madame Junot

ROBERTO BIASIOL

Mentre trasmetto questo servizio al giornale da una cabina telefonica, in un bar affollato da gente vocante e da giornalisti che mi fanno cenno di sbrigarmi per prendere il mio posto, la principessa Carolina di Monaco, da pochi minuti signora Junot anche secondo le leggi della Chiesa cattolica, sta passando con il marito proprio sotto la tribuna stampa, tra un frenetico lampeggiare di flashes. Almeno un centinaio di giornalisti, fotografi, teleoperatori si affannano a scrutare, a riprendere, a trasmettere quella che è stata definita la coppia dell'anno.



Dopo la cerimonia gli sposi salutati dalla folla

Ieri, come ormai tutto il mondo sa, era stato celebrato soltanto il matrimonio civile. Le leggi del Principato sotto questo riguardo sono ferree e ben equilibrate: a Dio quel che è di Dio, a Cesare quel che è di Cesare. Prima le nozze civili, poi le nozze religiose. La norma è stata osservata ferreamente anche ventidue anni fa, al tempo del matrimonio tra il principe Ranieri e la stupenda Grace Kelly (nozze — detto per inciso — che molti monegaschi ricordano sempre con grande nostalgia e molti sospiri, perché erano state un avvenimento promozionale davvero poderoso ed avevano acceso sul piccolo Principato i fari della pubblicità in tutto il mondo...).

Dopo le nozze civili, Carolina e Filippo — esauriti i festeggiamenti pubblici — si erano separati per qualche ora di riposo. La vita matrimoniale in senza stretto deve infatti essere rimandata al si pronunciato davanti al sacerdote: «se avessero anticipato i tempi, considerandosi a tutti gli effetti marito e moglie, avrebbero dovuto essere qualificati pubblici peccatori e non ammessi quindi al sacramento.

Piccolo inconveniente, breve ritardo che non deve aver preoccupato molto gli sposi civili: non è un mistero infatti che i due appartengono da parecchio tempo alla moderna categoria dei «fidanzatini» a tempo pieno, e che sono stati visti, osservati, fotografati in atteggiamenti piuttosto intimi, e insomma tutto fa credere che l'inizio ufficiale della loro vita matrimoniale sia soltanto una necessaria formalità, già preceduta e superata dalla realtà delle cose. Comunque il matrimonio religioso ci voleva ed è stato celebrato.

La cerimonia è durata un'ora e si è svolta nella cappella palatina del Palazzo Grimaldi, officiata da monsignor Gilles Barthe. I pochissimi invitati erano tutti in abito da cerimonia: tight per gli uomini, abito lungo per le signore. Tra gli invitati, ho notato: l'ex re d'Italia Umberto di Savoia, i conti di Barcellona, genitori del re di Spagna, Otto d'Asburgo, l'Agua Khan Karim, i duchi di Orleans, il ministro francese Edgar Faure, gli attori Frank Sinatra, grassissimo, tremendamente invecchiato, il volto paonazzo, Gregory Peck sempre attento, i capelli appena spruzzati di grigio, Cary Grant, ingrassato, stanco, un po' curvo, David Niven, più «english gentleman» che mai, benché sia una vecchia gloria e Ava Gardner, di cui non si può dire che è «ancora» bella, ma semplicemente che è «sempre» bella.

Gli attori se ne stavano tutti assieme un po' in disparte, ma sono stati tra i primi ad essere ricevuti da Grace Kelly: anche lei bella, mantenuta giovanissima da chissà quali portentose creme. In poche parole, «uno stupendo cigno», come è stata definita da una cronista mondana in vena di fantasie. Quando gli sposi sono entrati, il coro ha eseguito musiche di Marc Charpentier, che pare l'autore preferito — tra i classici — dalla principessa. La cerimonia è stata improntata alla massima semplicità. Alla domanda di rito dell'arcivescovo («Volete voi, principessa Caroline di Monaco eccetera eccetera») c'è stato un flebile «oui» della sposa, ed un assai più sonoro «oui» dell'importante uomo di affari parigino Philippe Junot, mentre il suo volto da duro alla Belmondo

si increspava in un sorriso scintillante.

Alla fine della cerimonia, mentre i testimoni firmavano l'atto di nozze, le celebri note del «Te Deum» di Charpentier hanno invaso l'intero palazzo. Sottolineo «celebri» perché l'attacco è noto ai telespettatori di tutto il mondo come sigla televisiva delle trasmissioni in Eurovisione, tanto che molti, all'esterno, si sono precipitati ad accendere il loro apparecchio nella speranza, chissà, che trasmettessero ancora qualche servizio sulla coppa del mondo di calcio. Caroline e Philippe sono poi usciti a piedi e sono andati a firmare un altro registro in municipio (non so spiegarvi il perché). Solo cinquecento metri, ma hanno impiegato una mezz'ora perché la gente si accalcava attorno a loro, tutti volevano stringere le mani e qualcuno chiedeva anche autografi come se fossero divi del cinema od assi del football.

Dal municipio stanno ora tornando in macchina e passano proprio davanti a me, come avevo detto. E così finisce questa favola del Ventesimo secolo. Dopo il banchetto al quale sono invitate tutte le ragazze del Principato

nate nel 1957 (cioè che hanno la stessa età della principessa Carolina, ed il pensiero è stato proprio suo: pare che ad ognuna riservi, con tanti auguri, anche un mazzetto di fiori d'arancio), gli sposi partiranno per il viaggio di nozze ed andranno poi ad abitare a Parigi in un appartamento con la targa che dice semplicemente «Mr. e Mme Junot».

Le maldicenze dell'ultima ora affermano che Grace Kelly resta piuttosto perplessa sul futuro della figlia. Qualche monegasco sussurra: «Divorzieranno, non sono fatti per stare assieme». La principessa madre avrebbe poi suggerito alla sposina di starsi attenta, di non cominciare subito a fare la mamma, di pensare piuttosto a completare gli studi, che non sono mai andati bene e che ora sono bloccati al secondo anno di filosofia alla Sorbona. Ma queste sono nubi passeggerie: a quest'ora gli sposi se ne stanno veleggiando verso la Florida, l'avventura è tutto loro, preoccupazioni finanziarie o per il posto di lavoro non crediamo che ne abbiano troppe. Consideriamoli (per adesso...) con un sospiro di invidia.

CANADIAN FUR

Via Roma, 242 Torino

Propone sino al 31 agosto l'operazione

UNA PELLICCIA PER TUTTI

con uno sconto base di mercato del 40% su tutte le collezioni 1978-79 e non pagate.

Basta un piccolissimo acconto e la pelliccia è vostra, ve la terremo in custodia GRATIS in celle frigorifere, la potrete ritirare con vostro comodo.

Noi importiamo le pelli grezze da tutte le aste del mondo, le conciamo e le confezioniamo. Non possiamo fermarci, vendiamo anche al costo (fuori stagione), è sempre un guadagno, perché il lavoro continua.

Entrata libera

Weekend CLUB

OGNI SETTIMANA GITE AL MARE

2/7 Diano Marina • 9/7 Portovenere

Pullman L. 6500. Ristorante a richiesta.

Isolazioni e prenotazioni: CORSO FRANCIA 107 (ore 14.30 - 19.30) - Tel. 443.223

...A 15 km da Torino!

VILLA GRAZIA

Casa di soggiorno e riposo per anziani

- In un moderno ed elegante complesso camere singole e doppie con ogni comfort
- Assistenza medica continua
- Parco per passeggiate
- Si ospitano anche persone non autosufficienti

SAN CARLO CANAVESE (TORINO)

Strada Poligono - Tel. (011) 826.045 - 920.85.66

IL PAESE

di Filippo Barbano

IL CAPO DELLO STATO



Iniziano gli scrutini per l'elezione del nuovo capo dello Stato: un evento che dovrebbe celebrare l'unione del Paese «legale» con il Paese «reale».

Nessun accordo è ancora stato raggiunto tra i partiti, mentre i grandi elettori si accingono ai riti di passaggio: a votare cioè candidati di bandiera, già bruciati in partenza, senza risparmiare ai cittadini le conseguenze di una scelta unitaria rimandata chissà fino a quando.

Queste difficoltà dei partiti a mettersi d'accordo sono fisiologiche o patologiche? Ci sono state le proteste emerse dai risultati dei due

recenti Referendum: si aggiunge ora il dissenso organizzato nelle liste autonome del Friuli Venezia Giulia e della Valle d'Aosta. Non c'è dunque solo la tendenza dei singoli cittadini a trasformare la protesta in dissenso organizzato: c'è anche l'autonomismo territoriale che ora si esprime in forme nuove di indipendentismo politico.

Si dica pure che il successo della lista civica «Per Trieste» non è altro che la rabbia per la situazione venutasi a creare nel regolamento della questione territoriale con la Jugoslavia (trattato di Osimo). La vittoria dell'Union Valdôtaine nella Valle d'Aosta, verificatasi in assenza di immediate questioni territoriali o confinarie, ha anch'essa inequivocabili connotazioni autonomistiche ed indipendentistiche.

Non si tratta evidentemente dell'indipendentismo contro il quale ebbero a

battersi a suo tempo i Padri fondatori dell'Italia unita. Tuttavia, dalle diversità territoriali e locali potrebbero nascere spinte verso un indipendentismo che non solo scavalca oggi i grandi partiti nazionali ma potrebbe far ritrovare domani diversificazioni negative e sfavorevoli per esempio alle inter-dipendenze economiche.

Anche i risultati elettorali nelle due Regioni a Statuto speciale hanno dunque un significato «sussultorio» cioè di uno sgretolamento, nell'ambito delle formazioni politiche tradizionali, che probabilmente è destinato ad avere notevoli conseguenze sul loro prossimo assetto territoriale ed organizzativo.

E' per questa ragione che la somma delle qualità di un Presidente della Repubblica oggi dovrebbe essere rappresentata dalla sua capacità di conciliare l'unità del Paese «legale» con le diversità del Paese «reale».

A 36 ORE DAL SEQUESTRO DI PIER FELICE FILIPPI

MONDOVI: NESSUN CONTATTO FRA RAPITORI E LA FAMIGLIA

DAL NOSTRO INVIATO LUCIANO BORGHESAN

MONDOVI — I rapitori di Pierfelice, il giovane di 23 anni figlio dell'industriale Giorgio Filippi, sequestrato nella notte tra martedì e mercoledì davanti all'abitazione di via

Nessun contatto, dunque. Gli abitanti di Mondovì, che ieri hanno discusso sempre e dovunque il fatto, ritengono che intorno alla vicenda si sia acceso troppo scalpore e che questo pregiudichi una soluzione a breve scadenza. In un'intervista esclusiva, che pubblichiamo in questa pagina, Giorgio Filippi «ridimensiona» le sue capacità economiche e a 24 ore dal fatto chiede il silenzio stampa.

L'industriale monregalese è un uomo deciso, lo ha dimostrato l'altra notte quando, svegliato dalle urla del figlio, si è precipitato in strada arrivando ancora in tempo per attaccarsi all'Alfetta dei rapitori, con il figlio tramortito a bordo, che ormai stava partendo: le sue mani sono ancora gonfie. Vorrebbe essere lui stesso a condurre le trattative con i sequestratori, ma forse, rendendosi conto di non saper reggere la parte del diplomatico, ha chiesto appoggio all'amico avv. Mario Prette.

Il legale monregalese ci ha detto: «Sì, mi interesso del caso in via amichevole, ma bisogna vedere come si svolgerà la vicenda, può darsi che sia lo stesso padre a condurre le trattative per il rilascio di Pier Felice, sempre che i sequestratori non si siano ancora fatti vivi».

L'avv. Prette ha avanzato anche l'ipotesi che, se i contatti avvenissero a Torino,



Rapito mentre chiudeva il cancello

della trattativa verrebbe incaricato un legale del capoluogo piemontese: «Abbiamo contattato anche l'avv. Chiusano perché noi qui siamo inesperti di vicende di questo genere. Questo, infatti, è il primo sequestro del Cuneese, prima vi erano stati due tentativi falliti, a Saluzzo ed a Fossano».

Amici dei Filippi fanno osservare che il padre pur temendo qualche disavventura di questo tipo (si era procurato anche una pistola), aveva deciso di non adottare precauzioni straordinarie. Nei mesi scorsi non aveva dato peso alle telefonate minatorie ricevute

Pier Felice da qualche tempo aveva trascurato i corsi di amministrazione industriale a Torino (prima era iscritto alla facoltà d'ingegneria) e ultimamente aiutava il padre nella conduzione delle diverse attività, prima fra tutte, quella della Convecar (attrezzature e veicoli industriali).

Il tempo libero lo dedicava alle corse di rally. Ha un passato glorioso pur avendo solo 23 anni: a 16 anni è stato campione nazionale di go-kart, a 19 ha vinto il titolo italiano rallyes per esordienti. Nel '76, dopo la morte del fratello Giancarlo in un incidente stradale, aveva un

po' abbandonato l'attività. Ma la passione era stata più forte e quest'anno aveva ripreso a gareggiare con la «Steammond», una società di cui è il titolare. Si era fatto sistemare la sua «Stratos», con la quale avrebbe dovuto correre il prossimo 1 e 2 luglio a Savignano nella Ruota d'oro, manifestazione valida per il trofeo nazionale rallyes. L'ultima corsa, forse, perché diceva: «Sposandomi lascio». Al bar Lurisia e Grand'angolo, che il giovane era solito frequentare, gli amici giurano che non sarebbe stato così, poi si correggono: «Non sarà così».

Prattanto i carabinieri di Mondovì proseguono le indagini. L'Alfetta blu scuro, targata Torino, usata per il sequestro, non è ancora stata ritrovata, ma ormai dovrebbe essere questione di ore. Gli inquirenti ritengono valide tutte le piste: sequestro organizzato da professionisti, maturato in ambienti vicini a quelli frequentati dal giovane (corse, università a Torino) studiato con l'aiuto di qualche informatore (ex dipendente?) che conosceva da vicino le abitudini del ragazzo e la dislocazione dell'abitazione.

La sera di sabato scorso la madre di Pier Felice avrebbe notato due giovani aggirarsi nel piazzale antistante la casa: interrogati dalla donna, i due sconosciuti avrebbero risposto: «Siamo guardini notturni».

Il padre del sequestrato chiede il silenzio stampa

«NON SIAMO COSÌ RICCHI MA FAREMO L'IMPOSSIBILE»

GIORGIO TINO

MONDOVI — Ieri sera a ventun ore di distanza dal rapimento del figlio Pier Felice, sequestrato all'una e trenta di mercoledì notte, l'industriale Giorgio Filippi ha rotto il riserbo con il quale aveva affrontato la prima giornata di attesa. Lo ha fatto con una telefonata alle 22,30 di ieri sera: «Venga nel mio ufficio debbo parlarle».

Due i motivi dell'incontro. Intanto le richieste del silenzio stampa. «Chiediamo — dice Filippi — il silenzio stampa sulla vicenda e abbiamo anche chiesto agli in-

quirenti di non compiere alcun gesto che possa intralciare le trattative: desidero che Pier Felice torni a casa presto e chiedo a tutti coloro che possono, di lasciarmi la più ampia libertà per raggiungere questo risultato».

Nonostante la comprensibile emozione, Giorgio Filippi appare sicuro di quanto afferma, anche nel momento in cui attacca la seconda parte della dichiarazione: «Spero — continua — che la stampa comprenderà le ragioni di questa mia richiesta e non farà difficoltà ad assecondarmi. In secondo luogo desidero smentire alcune voci riportate anche dai quoti-

diani circa la consistenza del patrimonio della nostra famiglia. Io sono titolare dell'officina Giorgio Filippi e non sono concessionario della «Iveco». Fra la nostra officina e la Convecar (la società per azioni che è concessionaria Iveco per la provincia) c'è un rapporto di collaborazione e nulla più».

«Per quanto riguarda le altre attività attribuite — aggiunge Filippi — sono in grado di documentare che si tratta di partecipazioni a imprese che in questi ultimi anni hanno registrato soltanto delle perdite. In particolare smentisco categoricamente la notizia, del tutto

falsa, di una mia presunta proprietà immobiliare in Sardegna: evidentemente c'è stato un po' di confusione fra il sottoscritto che in Sardegna non possiede proprio nulla e altri imprenditori monregalesti che sono interessati ad attività immobiliari in quella regione».

Fin qui la dichiarazione ufficiale al di là della quale Giorgio Filippi accetta poco volentieri di spingersi: «Sì, non — sostiene — non abbiamo ricevuto telefonate che ci permettano di dire che il contatto con i rapitori è stabilito. Nei limiti del possibile, e sono limiti ristretti, sia chiaro, farò di tutto, anche a costo di andare a fare il manovale perché Pier Felice torni con noi».

Poi riaffiora l'emozione e il ricordo di quei pochi minuti di mercoledì notte: «Se solo fossi sceso in strada mezzo minuto prima: sono quasi sicuro che avrei potuto fermarli. Ho sentito Pier Felice gridare: «Papà papà mi portavo via» e poi «Aiuto mamma, mamma». Non ci ho visto più. Mi sono buttato sull'auto, ho cercato di aggrapparmi prima alla portiera anteriore, poi a quella posteriore, ma è stato inutile; alla fine ho dovuto mollare la presa per non rischiare di essere travolto».

Da quel momento è cominciata l'attesa con una sola speranza: «Che non gli facciano del male».



Pier Felice Filippi al volante della sua Stratos in gara

ECONOMICI

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportabili. Impresa ing. Bonazza. Preventivi gratuiti. Tel. 511.359-540.063.

LIQUIDASI fresatrice a pialla Cincinatti una testa attrezzata lavorazione pendolare grande produzione. Tel. 0121 50.882.

2 Affari e capitali

AAAAA. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.

FINANZIARIA FID sede centrale via Cernaia 18. Tel. 542.834-539.445.

AAAAA. PRESTITI immediati FIDCOTEX SPA corso Francia 15, tel. 760.203-779.826.

AAAAA. AIUTI finanziari a tutti. Prestiti fiduciarci, ipotecari e su auto. Celerità e convenienza. FIDEST S.R.L. Corso Vercelli 17 Torino. Telefono 541.294-553.212.

AAAA. FINANZIAMENTI fiduciarci ipotecari a tutti. FIPAT via Garibaldi 28 (piazza Statuto), tel. 538.290-538.423 massima serietà e rapidità.

AA. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Tel. 533.940 via Pascale 19 Torino.

A. FINANZIAMO dipendenti, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074-538.777.

ALT prestiti in giornata ad operai impiegati correntisti bancari casalinghe finanziamenti ipotecari via Sacchi 38. Tel. 597.708-596.277.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe convenevoli bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 538.463-580.870.

FAT finanziamenti su mutui e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136-530.297.

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgari 32, ti concede un prestito sulla fiducia in sole 24 ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefono 657.012-657.063.

LAVORATORI e casalinghe finanziamento sulla fiducia in giornata, corso Einaudi 43. Telefono 505.313.

LENDI Italia Finanziaria cessione 5° prestiti fiduciarci anche commercianti e artigiani, via Massena 77 bis. Telefono 501.401.

PENSIERI addio. Siamo qui con il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche a domicilio.

FINANZIARIA COMMERCIALE ALBERTA via Condottiera 1806. Benvenuto. Corso Galileo Ferraris 146, telefono 596.212.

PRIVATAMENTE ed a poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari e cessati del quinto. Volendo visite a domicilio. Telefono 594.718.

3 Aziende, negozi

A. ACQUISTAREI rilevare industria piccola grande azienda o negozio. Tel. 594.727.

AUTORIZZATA MQ 1900 centrale via Saluzzo venduto 190.000.000 meno tutto e dilazioni. Tel. 650.44.44.

AZIENDA metalmeccanica con macchinario per costruzioni attrezzature e stampi precisione con ampio reparto produzione particolari lamiera ottima clientela lavoro continuo capannone circa mq. 1300 cede provincia Torino Di Salvatore 581694.

GERENZA bar ristorante tavola calda incassata 500 mila giornaliere caucionando a persone pratiche. Tel. 557.213-517.280.

TABACCHI sorveglianza vasta licenza moderna utile netto annuo 25.000.000 cede Franza. Tel. 511.090-545.129.

TABACCHI profumi edicola giornali moderna in Alasio utile annuo 12 milioni cede affare Franza telefonare 511.090-545.129.

TINTORIA corso Sincera cede tutto utile cedesi motivi familiari L. 300.000. Tel. 633.429.

4 Terreni

LICENZA costruzioni palazzina 16 camere mq. 8000 terreno zona casale Sestimo autotrasporto Fornacino venduto. Tel. 472.305.

TERRENI industriali in loti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su terreno tangenziale ex Tassinio venduto. Tel. 530.348.

5 Locali e negozi

BOX per metallo cernici da privato urgentissimo. Tel. 779.112.

6 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria copenagense Valenza Po organizzazione rete vendita cerca venditori venditori. Telefono (031) 92.709.

15 Autovetture

AAAAA. OCCASIONISSIME corso Svizzera 51 tel. 510.215. CX 1100 come nuova, GS, Dyane 6, Mini, Fulvia coupé, 1200, 127, 124, Prisma 1100, nuovo: Citroen, Innocenti, A112. Assistenza tel. 761.843 aperto festivi.

AAAAA. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasione: 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Mini, Maggione 1200-1300, 24, Citroen GS A112. Rassegna senza anticipo. Permesso viaggiatore. Garanzia 6 mesi.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A 112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Bmw, Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO compariamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocompra cassa Offrendo 72.

ACQUISTIAMO cerchiamo auto in buone condizioni non importa. Autorizzata, corso Belgio 179, tel. 896.548, via G. di Barolo 3/D, tel. 831.751.

ALFA Romeo spider 2000 anno 1976 Alfetta 73-74-75-76 in perfette condizioni. Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

ALFA Romeo 2000 GTV anno 77 avario Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

ALFETTA aria condizionata 1800 Bmw 520 iniezione Golf Diesel 3 porte lusso ill. auto corso Brescia 18. Tel. 639.805.

ALLA Saic corso G. Cesare 202 telefono 265.756-126.75-76, 127-72-75, 128-75, 850 Ferguson 76, Minerva 1200-76, Alfa 1300 S-73, Alfa GT 70-73, Alfaud 75-76, RS 75-76, R12-76.

ATTENZIONE venditori miniprezzo auto usate gamma vetture d'occasione garanzia corso Garbino 72, tel. 581.008 Autocompra.

AUDI coupé 100 ottime condizioni venduto. Tel. 302.548.

AUDI coupé 100 ottime condizioni venduto. Telefono 302.548.

AUTOBANCHI A112 Eleganti e Fulvie coupé recenti perfette ottime occasioni. Lancar corso Regina Margherita 270.

BETA berlina 1000 del 73 bial suona interno rugine pochissimi km tenuta in garage privato venduto. Tel. 538.022-553.190.

BETA Montecarlo 77, Beta coupé 1300, 2000, Bmw 1200-76, Fulvia coupé 73, Matri Baghera, Alfa Sud, Via Volta 5, Tel. 546.881.

BETA Montecarlo metallizzata ottima occasione vende Lancar corso R. Margherita 270.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194-489.277.

BMW 30 Si 1973-1975 garanzia Italcar corso Turati 63 tel. 505.252.

BMW 33 L fine 75 metallizzata tutti accessori Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.666.

CITROEN CX PALLAS metallizzata argilla scuro servosterzo uria omologata 20 mila km reali Società vende fastidioso. Rholgers Financiar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.382.

COMPERIAMO 880 super valutazioni Autodestefani corso Garbino 55.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese. Lineaauto corso P. Oddone 68.

CONTANTI subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistraie Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 285.1977.

(continua)

i veri **SALDI** da monique

• Via Nizza 135

• Via XX Settembre 51

• Monique Trient via S. Teresa 18

Capitoli esclusivi di

Baratti - Sardi - Tiramossi - G. Valentino

Soldano - Enzo Russo - Antonelli - Laven

Mizar - Sans Gene - Gino - Gianni Baldini ecc.

FIRENZE - Davanti alla Basilica di Santa Croce

Botte da orbi, feriti e ustionati alla partita di calcio «in costume»

FIRENZE — Alcuni incidenti sono accaduti in piazza Santa Croce durante lo svolgimento in notturna della partita di calcio in costume tra i rioni Santo Spirito e Santa Croce. Dopo dei tafferugli tra i giocatori delle due formazioni, alcuni giovani spettatori si sono accapigliati sulle tribune sistemate dalla parte della facciata dell'antica basilica. A questo punto sono intervenuti alcuni agenti di polizia che hanno cercato di sedare.

La partita è stata sospesa e gruppi di giovani hanno cominciato a rompere alcune transenne e altre parti delle gradinate. Contemporaneamente, contro la polizia è stata lanciata della sabbia (il campo di gioco è infatti ricoperto di rena) e altri oggetti. Gli agenti hanno lanciato candelotti lacrimogeni ed

uno di questi è penetrato in una finestra del secondo piano di un appartamento.

Negli ospedali fiorentini si sono presentate stanotte una ventina di persone: tra di queste quattro sono giocatori di calcio del costume (per fatti accaduti prima dell'intervento della polizia), quattro appartenenti alla pubblica sicurezza ed il resto civili, tutti rimasti feriti o contusi per motivi vari, con referti che vanno dai tre ai 30 giorni. Uno dei calciatori, Renzo Carli, 35 anni, ha avuto l'amputazione del padiglione auricolare sinistro.

Gli appartenenti alle forze dell'ordine sono stati giudicati guaribili in pochi giorni per colpi ricevuti durante i tafferugli. I civili presentatisi all'ospedale hanno dichiarato di aver ricevuto colpi da corpi contundenti, o da sfollagente.

Bruciano viva una giovane donna

MILANO — Spietata azione nel sottobosco della prostituzione. Una giovane di 26 anni, Sara Morabito, residente a Milano, è stata bruciata viva da due uomini. Ha riportato gravissime ustioni di 1°, 2° e 3° grado in tutto il corpo ed è stata ricoverata con prognosi riservata al centro ustionati di Niguarda.

Il grave episodio è avvenuto poco prima di mezzanotte in via Gallarate, in una zona periferica. Sul fatto stanno indagando i carabinieri. Si pensa ad una vendetta o ad una «lezione» compiuta da un protettore. La ragazza era accanto ad un bidone nel quale bruciavano alcuni pneumatici quando è stata avvicinata da due uomini scesi da un furgoncino. «Quasi subito — ha detto alla polizia un'altra giovane — li ho sentiti urlare. Poi ho visto Sara avvolta dalle fiamme. Ho cercato di soccorrerla. La donna le si era attaccata alle braccia ed alle gambe. E' stato orribile». Sara Morabito prima di svenire ha detto: «Mi hanno buttato sulla tanica».

Trento - Sul sagrato di una chiesa

Bimba massacrata e gettata nel sacco dell'immondizia

TRENTO — Una bimba è stata uccisa, messa in un sacchetto nero dell'immondizia e gettata sul sagrato di una chiesa. All'apparenza, aveva tre anni. E' stata ritrovata da alcune donne che si stavano recando a messa a Commezzadura, nella Valle del Sole. Hanno notato il sacchetto di plastica e hanno controllato cosa conteneva. Dopo un primo momento di raccapriccio, hanno avvisato i carabinieri.

La bimba aveva il capo tumefatto, irriconoscibile, come se gli assassini avessero voluto infierire, a più riprese, con un corpo contudente. Le braccia, le gambe e il petto non presentavano segni di violenza.

Gli inquirenti attendono ora il referto necroscopico. E' possibile che la bimba sia stata uccisa dalle percosse e che poi l'assassino (o gli assassini) abbiano voluto renderla irriconoscibile. I carabinieri di Mezzana, ai quali sono affidate le indagini, ritengono che il corpo della bimba sia stato abbandonato da qualche auto di passaggio.

Nessuno si spiega come mai i responsabili di questo delitto abbiano lasciato la bimba sul sagrato della chiesa.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

| | 28/6 | 29/6 | | 28/6 | 29/6 | | 28/6 | 29/6 |
|-------------------------------|-------|-------|---------------------|-------|-------|-----------------------------|-------|-------|
| ALIMENTARI | | | | | | | | |
| Allivar | 1200 | 1200 | Inm. Agr. Vittoria | 4600 | 4600 | Graziano & C. | 1218 | 1216 |
| Eridania | 1540 | 1650 | Isvim | 1980 | 1980 | Neblolo | | |
| Florio | 417 | 417 | Risanamento | 2970 | 2880 | Olivetti | 1020 | 1020 |
| Unidam | | | | | | priv. | 985 | 985 |
| Romana Zuccheri | 170 | 170 | | | | Westinghouse | 7400 | 7400 |
| Venchi Banca | | | | | | | | |
| BANCARIE | | | | | | | | |
| Banco Roma | 7100 | 7100 | ASSICURATIVE | | | MINIERIE METALL. | | |
| Comit | 8570 | 8850 | Ass. Milano | 6010 | 6010 | Dalmine | 268 | 268 |
| Credito It. | 1320 | 1320 | priv. | 3000 | 3000 | Formosa & C. | 370 | 370 |
| Interbanca priv. | 9800 | 9800 | Latina | 675 | 675 | Italcementi | 19950 | 19950 |
| Mediobanca | 13050 | 13250 | Generali | 37750 | 37675 | Metalli | 1940 | 1940 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | | | | | | | |
| Ceramica Pozzi | 68 | 68 | S.A.I. | 55100 | 55100 | Tafco & Grafite | 22400 | 22400 |
| Eternit | 570 | 570 | Toro Ass. | 4750 | 4750 | Terni | 85 | 85 |
| Eternit pref. | 850 | 850 | Toro Ass. priv. | 3050 | 3050 | | | |
| I.P.I. | 1910 | 1910 | | | | CARTARIE - EDITOR | | |
| Unicem | 3320 | 3320 | | | | Burgo ord. | 5950 | 5950 |
| CHIMICI IDROCAR. GOMMA | | | | | | priv. | 4050 | 4050 |
| ANIC | 9450 | 9450 | | | | Cartiera Italiana | 235 | 235 |
| Italgas | 687 | 687 | | | | | | |
| Liquigas | 51 | 51 | | | | TESSILI | | |
| Liquigas priv. | 55 | 55 | | | | Cot. Cantoni | 3175 | 3100 |
| Mira Lanza | 14000 | 13600 | | | | Flisac | 1085 | 1085 |
| Montedison | 14950 | 14950 | | | | Borgosesia S.p.A. | 1620 | 1580 |
| Monted. Gemina | | | | | | Borgosesia Risg. | 1980 | 1980 |
| Paramatit | 840 | 870 | | | | Montedison Fibre | n.l. | n.l. |
| Pierrel | 300 | 31350 | | | | Viscosa | 717 | 717 |
| Rumianca | 1015 | 1015 | | | | priv. | 475 | 475 |
| SAFIA | 3400 | 3400 | | | | | | |
| SAIAG | 1390 | 1390 | | | | DIVERSI | | |
| Schlapparelli | 620 | 620 | | | | Acque pol. TO | 600 | 600 |
| COMMERCIALI | | | | | | Ciga | 950 | 950 |
| Rinascente | 41 | 41 | | | | CIR | 6750 | 6750 |
| Silos Genova | 3050 | 3050 | | | | Pacchetti | 37 | 37 |
| IMMOBILIARI | | | | | | OBL. CONV. A TERMINE | | |
| Beni Imm. It. | 290 | 290 | | | | B.U. 73/83 7% | 6670 | 6670 |
| Beni Imm. It. priv. | 165 | 165 | | | | G.I.M. 73-78 7% | 6930 | 6930 |
| Beni Stabili | 1740 | 1740 | | | | Pirelli 68/84 5% | 70 | 70 |
| Cond. Acqua Roma | 680 | 680 | | | | Med. Fingest 7% | 85 | 85 |
| Generale Imm. | 71 | 71 | | | | Med. C. Erba 7% | 6950 | 6950 |
| | | | | | | Viscosa 7% | 77 | 77 |
| | | | | | | Med. S. Spirito 7% | 8450 | 8450 |
| | | | | | | Med. Montedison 7% | 71 | 71 |
| | | | | | | Metalli 6% | 7330 | 7330 |
| | | | | | | Liquigas 7 1/2 70 | 5250 | 5250 |
| | | | | | | FIAT | 5280 | 5280 |
| | | | | | | priv. | 5120 | 5120 |
| | | | | | | Castagnetti | 4520 | 4520 |
| | | | | | | Gilardini | 8030 | 8030 |

* Titoli a contrattazione continua; ultimo prezzo.

Poche flessioni meno recuperi

TORINO — Ancora una seduta senza storia per il mercato azionario. Si sono alternati, anche oggi, flessioni e recuperi sui soliti valori. Si vive alla giornata cercando di eseguire, e non sempre ci si riesce, i pochi ordini che ancora affluiscono in Borsa. Aumenta sempre più il numero dei titoli che chiudono senza scambi e la compilazione del listino sta diventando ormai un fatto puramente statistico. Pochissimi i valori trattati: le Generali, Fiat che hanno recuperato, le Sip, le Stet e qualche titolo locale. Hanno comunque prevalso i cedimenti, specialmente per i finanziari. Nel comparto obbligazionario si nota invece una certa vivacità e un certo dinamismo negli scambi.

CHIUSURA: Fiat ord. 1786; Fiat priv. 1487; Fingest Generali 37.700; Saffa Risparmio 3400; Li-

quigas Risparmio 42; Pozzi Generali Risparmio 80.

Quotazioni delle valute raccolte nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 51.000, 53.000; sterlina oro vecchia 49.000, 51.000; Marengo svizzero 49.500, 46.500; sterlina carta GB 1570, 1610; dollaro Usa 850, 870; marco germanico 405, 415; franco svizzero 449, 459; franco francese 184, 189; oro fino 5250, 5200; argento 150, 170.

A MILANO

Tono leggermente migliore in Borsa. Attraverso il consueto e depresso volume di affari, il mercato azionario continua a vegetare, segnando ogni tanto qualche miglioramento ristretto a pochi valori o ad una sola mattinata. La seduta odierna, a parte i soliti vuoti in apertura dove solo un numero ristretto di titoli è stato trattato, ha presentato di-

spostazioni gradualmente migliori che si sono concretate in chiusure, ma non per tutti i valori si intende, con migliori isolate ma discrete. Degli assicurativi si sono posti in luce le Generali e le Toro, mentre le Sai, ad esempio, sono rimaste più calme. Le Fiat hanno guadagnato qualche lira di vantaggio, mentre le Fiat privilegiate le hanno perse. In recupero sono apparsi oggi Montedison, stazionarie le Viscosa; ben tenuti in complesso i bancari e gli alimentari; sempre contrastate le Bastogi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7538; Aedes 1150; Alitalia 1240; Allvar 1345; Alleanza 16440; Anic 9675; Assicuratr. 158.300; Autos. To-Mi 801; Bastogi 451; B.co Roma 6980; Beni Imm. or. 281; Beni Imm. pr. 160; Beni Stabili 1725; Binda 1005; Breda 1355; Brioschi 11.000; Burgo or. 5900; Burgo pr. 4130; Caffaro 255; Cantoni

3067; Carlo Erba or. 728; Carlo Erba pr. 423. Ciscami 4280; Cementir 556; Ciga 948; Cir 6750; Coge 832; Comit 8630; Comp. Milano or. 8060; Comp. Milano pr. 3115; Comp. Toro or. 5850; Comp. Toro pr. 3050; Cond. Acqua 655; Credit 1300; Cucirini 2875; Dalmine 263; De Ferrari 1260; E. Marrelli 28250; Eridania 1625; Eternit 531; Falk or. 2580; Falk pr. 2265; Fiat or. 1787; Fiat pr. 1487.

Finnmare 9175; Finsider 10850; Fisac 1103; Fond. Incendio 5520; Fond. Vita 14060; Generalfin 820; Generali 37.800; Gilardini 3480; Gim 1800; Ginori 54; Ili pr. 2190; Iffl 3750; Ilssa Viola 1440; Imf. Roma 7175; Iniziativa 3660; Interbanca 9720; Invest 1270; Isvim 1980; Italcable 2355; Italcementi 11.550.

Italgas 682; Italia Ass. 17050; Italsider 211; La Centrale 3590; L'Ausiliare 3300; Lepetit or. 11600; Lepetit pr. 11600; Linificio 298; Liquigas 4825; Magnet M. 500; Maggioni 1703; Marzotto 1075; Mediobanca 33140; Metalli 1950; Mira Lanza 13500; Mittel 857; Mondadori ss. 14850.

Nai 521; Nord Milano 635; Olcese 42; Olivetti or. 1025; Olivetti pr. 985; Pacchetti 3350; Pertusola 1620; Pierrel 313; Pirelli e C. 1890; Pirelli spa 959; Ras 55100; Rinascente or. 4070; Rinascente pr. 3025; Risanamento 2940; Romana Zuc. or. 169; Romana Zuc. pr. 208; Rotondi 9350; Rumianca 1050. Saffa 3231; Sai 4680; Sarrom 827; Sifa 55250; Silos 1655; Sip 1200; Sme 47450; Stampati 3533; Standa 1450; Stet 1866; Tecnomasio

33050; Terni 61; Tosi Franco 11760; Trafflerie 489; Un. Manifat. 9000; Viscosa or. 718; Viscosa pr. 445; Westinghouse 7550.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 48.500, 49.500; sterlina oro nuova 51.500, 52.500; marengo svizzero 46.000, 47.000; oro fino 4950, 5150; argento 145.250, 149.250.

A GENOVA

Il mercato continua a mantenersi povero di scambi, ma oggi i prezzi hanno ottenuto leggere migliorie.

Centrale 3700; Generali 37.700; Ras 54.900; Meridionale 45050; Nai 550; Viscosa ordinaria 720; Viscosa privilegiata 445; Finsider 109; Italsider 215; Fiat ordinaria 1783; Fiat privilegiata 1498; Sip 1195; Montedison 14850.

Il 2 luglio riprenderanno le «visite guidate in Piemonte». L'iniziativa di turismo sociale che l'Assessorato al Turismo già da tre anni porta avanti nel periodo estivo si è rivelata nelle precedenti edizioni un successo.

«Visite guidate in Piemonte»

Il programma prevede partenze domenicali dal capoluogo delle sei province piemontesi, e

come per le precedenti edizioni è stato realizzato in collaborazione con gli Enti Provinciali per il

Turismo e le Guide Turistiche. L'edizione 1978, è stata ridotta a due soli mesi: luglio ed agosto a causa dell'importante appuntamento settembrino che Torino ed il Piemonte in genere, avranno con la «Sindona».

Le indagini sul delitto di corso Orbassano intralciate dall'omertà della famiglia Proiettili sul morto: la faida continua



1 minuto dopo il ritrovamento del morto

Miracolosamente sfuggiti, pochi istanti dopo il delitto, all'arrivo di una volante della polizia, i «killers» che hanno assassinato Antonio Gioffrè ora possono contare sulla sicura omertà, anche dei parenti della vittima. La faida tra i Gioffrè ed i Pellegrini, che nella notte tra martedì e mercoledì ha prodotto la diciassettesima vittima è infatti considerato un fatto «di famiglia» che si risolverà in famiglia.

La faida tra i Gioffrè e i Pellegrini è nata a Seminara, un paesino tra l'Aspromonte e Gioia Tauro. A Seminara il 14 novembre 1971 cadde Domenico Gallico, 62 anni, pensionato, molto vicino al clan dei Pellegrini. Ebbene, in quella occasione il delitto venne consumato lasciando illeso un amico del Gallico. La sua testimonianza fu: «Non ho visto nulla, non ho sentito neppure gli spari».

Sparsi in lupara, quella volta, invece, hanno «parlato» le pistole a tamburo. Armi diverse, diversa la città: Torino, una metropoli distante più di mille chilometri da quel piccolo paese dove una piccola offesa venne lavata col sangue, in sette anni, di 17 vittime e feriti.

A Seminara non sono state risparmiate le donne e non è stato risparmiato neppure un bambino di 18 mesi, ucciso mentre era sulle spalle del padre.

A Seminara i morti nelle tre faide paesane sono già cinquanta. Un numero incredibile. Morti ammazzati anche quelli che avevano cercato scampo al Nord. Perché anche a Torino la legge, la loro legge, non cambia. «Bisogna salvare l'onore, salvare la faccia». Ma probabilmente i familiari non parlerebbero anche se avessero visto in volto gli assassini.

Alla legge ufficiale, quella di Stato, i Gioffrè, i Pellegrini, i Barco, i Mammoliti, i Garzo e gli Scibilla, i protagonisti insomma delle faide di Seminara non credono. Per loro e per tutto il Sud è una legge che è servita sempre soltanto a reprimere. Per i parenti di Antonio Gioffrè vale dunque un solo indizio: i proiettili inutilizzati che so-

no stati sparsi dopo l'assassinio sul loro congiunto. Sono il segno di qualcosa di molto preciso: della sfida che continua.

Per gli investigatori invece quei proiettili sono una delle scarse tracce, ma troppo poche, per sperare di poter risalire agli assassini.

Ci si muove dunque su due piste: quella della faida e quelle del comune delitto di malavita, dove non c'entra l'onore.

Antonio Gioffrè non era

infatti semplicemente un muratore dalla vita tranquilla. La polizia, già prima del delitto, indagava sull'uomo perché sospettato di una serie di attività illecite. Al di là di alcuni reati di poco conto non si era però mai riusciti ad appurare nulla di preciso. Antonio Gioffrè conduceva comunque una doppia esistenza, che viene alla luce negli interrogatori di chi aveva avuto anche soltanto un'occasione di conoscerlo.

Gli assassini potrebbero essere dunque i vendicatori della sanguinosa faida di Seminara, o più semplicemente elementi della malavita locale ai quali Gioffrè aveva fatto qualche «sgarbo» o ancora due killer assoldati da una terza persona per ucciderlo. Certo è che Antonio Gioffrè era un «duro», l'uomo più di carattere di tutta la famiglia e senza di lui anche i parenti ora vivono nel terrore.

Magro il bottino per i due autori del «colpo»: 200 mila lire

Rapina in una ditta di trasporti

A Carignano

SINDACO E GIUNTA

Alunione consigliere questa sera alle 21 a Carignano. Nella sede del Comune in via Monte di Pietà tutto è pronto per l'insediamento del sindaco e della nuova giunta. Alla vigilia sembra che si rispetti un copione ormai nota. La dc, partito di maggioranza relativa (33,7 per cento dei voti) ha presentato come suo candidato il rag. Teodoro Chicco, presidente dell'ospedale.

Per i comunisti, nel corso delle trattative, è mancato il dialogo e non c'è stato nessun tentativo di partecipazione diretta. «La dc ha convogliato gli interessi solo per la maggioranza numerica, raggiunta poi tranquillamente con il gruppo di indipendenti e di dissidenti democristiani di «Risveglio Carignanese».

I socialisti si oppongono alla nuova giunta perché non è stato ancora presentato un programma.



Luigi Merano

Due giovani hanno fatto irruzione questa mattina, intorno alle 11,45 in una ditta di trasporti di via Perugia 37 rapinando il proprietario e fuggendo con un magro bottino: 200 mila lire.

Vittima della rapina il titolare della ditta di trasporti: Luigi Merano, di 38 anni. I due giovani hanno approfittato di un momento in cui il Merano era solo all'interno dell'ufficio e sono entrati splanando le pistole. En-

trambi erano a viso scoperto e, secondo il titolare, non avevano più di venti anni. Luigi Merano non ha opposto resistenza consegnando tutto quanto aveva in cassa in quel momento: 200 mila. Nella zona passava una Gazzella dei carabinieri che, dopo la telefonata di allarme del rapinato, è stata dirottata in via Perugia. Dei due giovani però, due minuti dopo la rapina, non c'era più alcuna traccia.

Giovane disoccupato truffa un amico: arrestato

«Se mi consegni 800 mila lire ti promuovo guardia di Finanza»

Spacciandosi per un sottotenente della Guardia di Finanza, un giovane disoccupato è riuscito a spillare 800 mila lire ad un amico promettendogli di farlo arruolare nel Corpo e di fargli fare carriera: è stato arrestato dai carabinieri per truffa e furto aggravato.

Luigi Cavallieri, 22 anni, strada S. Mauro 79, ha convinto Tiziano Maniezzo, 18 anni, abitante a Settimo in via Adriatico 10, ad arruo-

larsi nella Guardia di Finanza: «Ci penso io, ho molte amicizie: vedrai ti troverai bene».

L'amico ha abboccato. Il Cavallieri lo ha accompagnato alcune volte alla caserma di corso Bolzano («Aspetta, vado a informarmi dal capitano per i documenti») e si è fatto dare più volte una somma di duecentomila lire.

Per rendere più credibile la truffa, ha invitato il Ma-

niezzo a consegnargli il certificato di nascita con due fotografie, e due giorni fa lo ha convinto a farsi accompagnare a Siena («porta anche 200 mila lire per le spese») dove sarebbe avvenuto l'arruolamento.

Sul treno è scattato il «bidone». Mentre l'amico prendeva posto nello scompartimento il Cavallieri è riuscito ad aprire la valigia e ad arraffare il denaro facendo poi perdere le proprie tracce.

Il Maniezzo lo ha denunciato ai carabinieri: il truffatore ha negato, ma nel perquisire l'abitazione il maresciallo Buchioni ha trovato il certificato che si era fatto consegnare dall'altro.

Giovane pescatore di Colletterto Giacosa scivola nel fiume: morto

Il giovane cuoco di Colletterto Giacosa Maurizio Bolle, 24 anni, dato per disperso ieri sera nelle acque del torrente Chiusella dove stava pescando, è stato trovato morto stamane dalle squadre di soccorso che per tutta la notte hanno scandagliato il tratto del torrente a Strambino tra il ponte dei Preti e la centrale elettrica. Il giovane ieri sera, finito il lavoro (era impiegato come cuoco presso la mensa della Manifattura Valloirca a Sparone), è rientrato a casa, ha preso le canne da pesca ed è andato a Strambino.

La zona è pericolosa, con grosse rocce a strapiombo rese viscide dagli spruzzi dell'acqua. Il Bolle, un giovane atletico, vi si è ugualmente avventurato. E' bastato forse un passo falso, una distanza mal calcolata, per tradirlo: è caduto, ha battuto il capo contro la roccia ed è finito nel torrente.

Ieri sera il padre Irma, di 54 an-

ni, dipendente Olivetti, quando non ha visto arrivare il figlio, ha telefonato a parenti a Strambino: «Maurizio lì da voi?». Alla risposta negativa si è allarmato. Ha pregato i parenti di controllare sul piazzale della centrale se la A 112 del giovane era ancora lì. C'era, e chiusa a chiave.

E' scattato l'allarme. Squadre di vigili, carabinieri e volontari hanno cercato per lunghe ore. Poi il ritrovamento.

Chiuso un bar di via Saluzzo 8

Con provvedimento del questore, è stato chiuso il bar di via Saluzzo 8, di proprietà di Dario Serra, 23 anni. La licenza è stata sospesa per 90 giorni in quanto il locale è stato definito «abitualmente ritrovo di persone pregiudicate e pericolose».

Istituto PADANO
Via Nizza 197 - Torino
Scuole medie - Ragionieri
Geometri - Periti Industriali
Corsi biennali per recupero anni studi
sezioni doppie preserali e serali
Cambiamente ordine di studi senza
perdita di anni
Consulenza scolastica gratuita
Tel. 657.013 - 659.697

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701015

echi di cronaca
DEAL-TO BAGNO s.n.c.
direttamente in fabbrica
Tutto l'arredamento per il vostro bagno: box doccia, specchiere, accessori, rubinetti. Visitateci su: via Nizza 41 a via Castello 26 (Barca), tel. 651.596.
Specchiere per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza: architetti. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalisto 13, S.S. Rivoli - Avigliana, tel. 954.0341 Rosta.

SALDI

epsom

BOUTIQUE ALTA MODA UOMO

VIA VIOTTI 1 - TEL. 538.829

SALDI

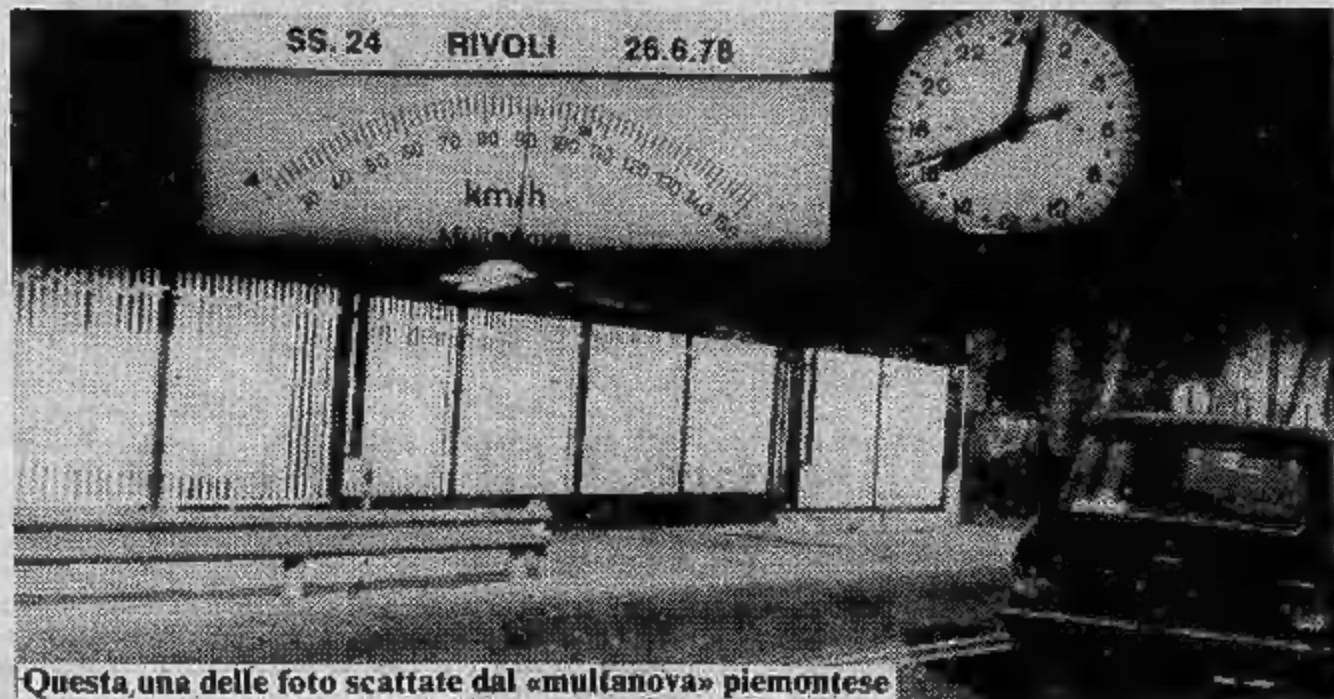
Rejane

BOUTIQUE ALTA MODA DONNA

VIA VIOTTI 1 - TEL. 538.829

Sono stati installati dalla Polstrada: fotografano targa, ora e velocità Venti nuovi congegni per supermulte

Costeranno agli automobilisti che violano i limiti dalle 10 mila lire [per 10 km appena] alle 600 mila



Questa, una delle foto scattate dal «multanova» piemontese

ALESSANDRO RIGALDO

Il traffico estivo è in ritardo. Il comandante del Compartimento piemontese della polizia stradale, colonnello Foti, tiene ancora nel cassetto della scrivania il piano dei servizi per fronteggiare l'annuale fiumana d'auto verso il mare e le località montane di villeggiatura.

«Il grande esodo — spiega — si avrà con la chiusura dei complessi industriali legati all'automobile. La Fiat va in

ferie a fine luglio per un mese, perciò dal 29 luglio a lunedì 28 agosto non avranno sosta le 50-70 pattuglie in servizio giorno e notte sulle strade del Piemonte e della Valle d'Aosta».

Foti è un uomo sereno, giovanile anche se i capelli sono argentati. Mentre siamo con lui arriva una telefonata: è il direttore di un'importante compagnia d'assicurazione che gli chiede se può fare qualcosa per una «maximulta». La risposta: «Certo, centocinquanta mila lire so-

no tante, ma che vuole, tutti dobbiamo fare il nostro dovere: e quindi anche pagare per le infrazioni. Attento, comunque: perché ogni maximulta viene registrata e alla terza volta c'è il ritiro della patente».

Di sollecitazioni come questa al comando della stradale ne arrivano continuamente. Ma — precisa il colonnello — non c'è nulla da fare. Esiste la fotografia e il regolare verbale numerato. E così il «Multanova» in dotazione al Compartimento di Torino «castiga» circa 1300 automobilisti al mese. Un incasso, per lo Stato, di quasi 200 milioni, forniti da un apparecchio svizzero che ne costa 15. Disgraziato chi incappa, superando il limite di velocità, nel controllo. «Fortunatamente», di apparecchi «Multanova» ne esiste uno solo in tutto il Piemonte e, percentualmente, data la mole delle auto circolanti, non rappresenta finora un vero spauracchio per gli utenti della strada.

Come per la maggioranza delle disposizioni restrittive in questa nostra Italia si fa un gran parlare al momento dell'entrata in vigore, poi vengono fuori le eccezioni, qualche magistrato le avalla, e tutto si ridimensiona.

Anche il «Multanova», adottato lo scorso anno dopo l'entrata in vigore della legge

631 (1° settembre), non sfugge a questa regola tutta latina. Venne fuori che la precisione non era sicura, che c'era uno scarto del 10 per cento, che mancava «la certezza» di legge. Contemporaneamente cominciò un fiorente commercio di apparecchietti anti-radar, made Usa, per segnalare la presenza del «Multanova» in funzione. Vennero suggeriti piccoli trucchi come irrorare lacche sulla targa per impedire il rilievo fotografico e addirittura la copertura di alcuni numeri con un po' di malga. In pochi mesi nessuno parlò più dell'apparecchio. Si supponeva addirittura fosse stato messo in magazzino.

E invece eccolo qua: bello, rapace e inesorabile. Quando scatta, per l'infrazione, fotografa la targa dell'auto, il luogo, la velocità e anche l'ora. (La foto che pubblichiamo è una di quelle scattate dall'invisibile poliziotto).

Finora il ministero non ha però voluto essere eccessivamente fiscale, ha acquistato pochi «Multanova». Ma per gli automobilisti torinesi non si preparano egualmente giorni sereni: la polizia stradale, che dispone di una ventina di esemplari di un altro apparecchio rivelatore (l'Autovelox) li sta dotando di macchina fotografica. Per l'estate saranno disseminati sulle strade di tutto il Piemonte.

L'Autovelox non è intercettabile, non commette errori e fotograferà gli automobilisti «in flagrante» con i dati necessari per convalidare le «supermulte», da 150 a 600 mila.

Queste macchine, piazzate ai lati della strada, sono in grado di «fare una strage». Con un caricatore di 800 fotogrammi e un'autonomia di 8 ore possono «inchiodare» alle proprie responsabilità un automobilista ogni mezzo secondo.

Le «supermulte» che verranno a colpire gli automobilisti circolanti sulle strade del Piemonte e della Valle d'Aosta potrebbero salire a 20.000 al mese.

In che cosa consiste il congegno? Semplice nei suoi principi: due fotocellule che sparano sprazzi di raggi infrarossi abbinati ad apparecchi fotografici che ritraggono chi supera la velocità per cui sono tarati. L'Autovelox costa 11 milioni. L'ha inventato un ingegnere toscano, Fiorenzo Sordi.

Il ministero dell'Interno ne ha già distribuiti 300 in tutta l'Italia. Se verranno usati a «tempo pieno» e senza eccezioni per nessuno potranno rendere centinaia di miliardi alle casse dello Stato. Una spada di Damocle per obbligare gli automobilisti a imparare a rispettare il codice della strada. Osservanza che farà risparmiare benzina e non poche vite umane.

Velocità consentite

Nel centri abitati a 50 km all'ora. Sulle strade extraurbane e sulle autostrade valgono i limiti sotto indicati, salvo diversa indicazione della segnaletica e tenuto conto del vigente Codice della strada (stato delle strade, del mezzo e delle gomme, mano da tenere, crocevia, sorpassi rischiosi ecc.).

Fino a 600 cc
(80 strada - 90 autostrada)

Fiat 500 (cilindrata effettiva 499,5).

Autobianchi Giardinetta 500 (499,5 cc.).

126 modello 500 (594 cc.).

Motocicli fino a 100 cc. (accanto vietato in autostrada).

Da 600 cc a 900 cc

(90 - 110)

Nuova 126.

Renault 4.

Renault 5.

Volkswagen «Polo».

Autocarro - Autobus.

Motocicli da 100 a 149 cc.

Da 901 cc a 1300 cc

(100 - 130)

Fiat 127-800.

Fiat 127-1050.

Fiat 128-110.

Fiat 128-1300.

Fiat 131-1300.

A 112.

A 112-Abarth.

Renault 5 TL.

Renault TS.

Simca 1000.

Simca 1307.

Ford Escort 1100.

Ford Escort 1300.

Ford Fiesta 1100.

Volkswagen Golf 1100.

Lancia Berlina 1300.

Lancia 1300-coupé.

Alfa Romeo Giulia Super 1300.

Alfa Sud normale.

Alfa Sud sport.

Autocarro - Autobus.

Motocicli da 150 e oltre 150 cc.

Oltre 1301 cc (110 - 140)

Fiat 131-1600.

Fiat 132-1600.

Renault-Alpine.

Simca 1300.

Volkswagen 1600.

Lancia Beta 1600.

Lancia Gamma.

Peugeot 504 - Ferrari - Lamborghini - Maserati - Mercedes 230.

Queste le sanzioni

Per chi supera i limiti previsti di non oltre 10 km/h

Sanzione amministrativa di L. 10.000 conciliabile in strada o in ufficio, entro 15 gg.; L. 20.000 dal 16° al 60° giorno. Dopodiché, in assenza, verbale al Prefetto che comminerà, con decreto, una sanzione da 20.000 a 40.000 lire.

Per chi supera i limiti previsti di oltre 10 km/h

Ammonda di L. 150.000 (non conciliabile su strada) pagabile entro 15 gg.; dal 16° al 60° giorno l'ammonda sale a 300.000 lire. Dopodiché, in assenza, verbale in Pretura con condanna da 100.000 a 600.000 lire.

Attenzione all'art. 103 che, abolita la pena d'arresto, aggrava le sanzioni pecuniarie, mantiene quella del ritiro della patente per i casi più gravi e porta da 5 a 10 km il minimo di «tolleranza» previsto e punibile.

Le contestazioni potranno avvenire — da parte degli organi futuri — solo attraverso la registrazione della velocità sugli appositi apparecchi (Multanova, Autovelox, ecc.) oppure con controlli tempo-distanza di altro genere ma documentabili. Attenzione alla violazione del Codice per «velocità pericolosa» in rapporto al traffico o alla strada (art. 102).

Nuove Alfasud «sprint» e Alfasud «ti»

i vantaggi esclusivi della "Formula Alfa Romeo"



Due nuovi motori: sia la «sprint» che la «ti» sono fornite con motori di 1350 o 1500 cc, rispettivamente con 79 e 85 CV DIN, e con coppia massima di 11,3 e 12,3 kgm a 3500 giri.

«Formula Alfa Romeo»: motori elastici e potenti che offrono maggiore accelerazione, migliore maneggevolezza, più alte medie di crociera senza esasperare il motore, senza aumentare i consumi, senza affaticare chi guida.

Sportive Alfa Romeo: guida brillante e sicura, ma anche scelta razionale: quattro posti reali, ampio bagagliaio, linea aerodinamica e cinque marce costituiscono un'alternativa alle berline tradizionali sia in termini di comfort che di economia di consumi.

Supergaranzia:
la formula esclusiva Alfa Romeo che offre
☐ garanzia integrale un anno su tutta la vettura
☐ garanzia integrale motore 100.000 km o due anni
☐ garanzia integrale verniciatura due anni
☐ garanzia integrale tre mesi sulle riparazioni



Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

Il centro di cardiocirurgia resterà aperto grazie all'intervento del Rettore

Una lettera di Cavallo «salva» il Blalock

COSIMO MANCINI

L'attività operatoria del centro di cardiocirurgia «A. Blalock» non sarà, almeno per il momento, interrotta. Il Rettore magnifico dell'Università, prof. Giorgio Cavallo, ha firmato ieri una lettera indirizzata ai medici del centro in cui specifica che l'assistenza ai ricoverati è per loro un «dovere d'ufficio». In termini concreti significa che l'Università riconosce l'ordinanza del presidente dell'ospedale San Giovanni, ing. Giulio Poli, del 9 scorso, che subordina il personale universitario del centro al dott. Dino Casarotto «consulente» dell'ospedale.

L'ing. Poli aveva emesso l'ordinanza dopo che il tribunale amministrativo aveva sospeso il decreto del Rettore che proponeva Casarotto al «Blalock». Uscito dalla porta come direttore universitario, il chirurgo di Padova è stato fatto rientrare dalla finestra come ospedaliero.

Ossia l'ospedale, per assicurare la continuità dell'attività assistenziale del Centro Blalock sotto la guida del dott. Dino Casarotto ad evitare gravi pregiudizi ai malati, ha assunto l'aiuto del prof. Cavese come consulente. In questo modo i medici universitari del centro sono stati messi in posizione subordinata a un consulente scelto dall'ospedale.

Giuridicamente, però, i medici dell'università dipendono dal Rettore e un ordine

in tal senso doveva venire dall'ateneo.

Martedì scorso una rappresentanza di universitari si era recata dal presidente dell'ospedale per sollecitare un chiarimento della loro posizione. La risposta non si è fatta aspettare. Ventiquattrore dopo il rettore ha scritto la lettera che ricorda ai me-

dici l'obbligo di prestare assistenza.

La chiara presa di posizione del Rettore potrebbe però non risolvere a pieno il problema. Il personale universitario che lavora in ospedale, se presta assistenza, riceve, oltre allo stipendio dallo Stato, una indennità, chiamata «De Maria». Secondo la

vigente legislazione, il medico universitario può rinunciare a questa indennità e, in tal modo, non ha più l'obbligo di prestare assistenza ai ricoverati.

E' improbabile però che i medici del «Blalock» ricorrano a questo stratagemma che determinerebbe la chiusura del centro. E' ormai chiaro il

disegno dell'ospedale e dell'università, che tende a emarginarli dal «Blalock» per ricostituire un centro di cardiocirurgia con personale medico totalmente nuovo. Un loro «ammutinamento» fornirebbe il pretesto per stringere i tempi di questa operazione.

E' la prima volta, dopo an-

ni di immobilismo, che le istituzioni (sia pure «tirate per i capelli») si muovono anche se in maniera non completamente ortodossa. In passato i presidenti degli ospedali, i rettori, gli assessori e i vari responsabili avevano brillato per la loro assenza. Forse qualcosa sta cambiando.

Due pittori reinventati dai bambini: una mostra nella scuola materna di via Plana

«Se il serpente vuole mangiare una cosa in cielo...»

Presso la scuola materna di via Plana 2, recentemente inaugurata, hanno avuto luogo ieri e oggi alle 10, alcune proiezioni riguardanti rispettivamente il Museo Egizio vissuto dai bambini e i pittori del passato per i nostri bambini.

DOMENICO PIEGAIA

«Gli adulti non capiscono i bambini, li costringono a vivere entro schemi logici che limitano la fantasia creativa dell'infanzia. Molti "grandi" pensano che i bambini sotto i sei anni sappiano combinare solo guai, altro che studiare la storia degli antichi egizi o le opere di pittori come Bruegel il Vecchio e Antonio Ligabue...».

Queste ed altre cose dicono alcune insegnanti di scuole materne (via Monte di Pietà e strada Castello di Mirafiori) che quest'anno hanno tentato di battere strade didattiche nuove, in collaborazione con Lia Cucconi che è un'animatrice dell'assessorato

Bruegel e Ligabue.

L'iniziativa rientra nel quadro delle sperimentazioni: per una nuova didattica nella scuola materna usando in modo particolare i beni culturali. Nei casi specifici, i bambini hanno avuto

comprendere l'assurdità dell'emarginazione a cui l'abbiamo condannato.

Il serpente si è trasformato, nella fantasia dei bambini, in una storia molto bella, «L'aquila Rex e il serpente Cipam», che si conclude con un patto tra i due animali: «Decidono che se il serpente vuole mangiare una cosa che vola in cielo, va l'aquila a prenderla, e se l'aquila vede una cosa nascosta nell'erba e la vuole mangiare, va il serpente».

A questo punto i bambini hanno tentato di ritrarre il quadro di Ligabue con le stesse tecniche che usava lui (acqua e mattone tritato per ottenere il marrone alla Ligabue, acqua e gesso tritato per il bianco, foglie verdi tritate e gomma arabica per il verde, e così

modo di avvicinarsi ad un museo

Per quanto riguarda la pittura, i piccoli allievi hanno rivissuto i giochi illustrati dal pittore Bruegel e, in altra circostanza, hanno reinterpretato le immagini di Antonio Ligabue.

espresso con varie tecniche (disegni, graffiti, pitture su cocci di terracotta, modelli in creta, incisioni, ricriche sul mondo dell'epoca) le sensazioni procurate dalle cose viste e toccate all'interno del museo. Insomma, l'arte e la storia vanno toccate e vissute, soltanto così si può imparare a conoscerle e ad interpretarle.

«Speriamo che tanti adulti vengano a vedere la mostra (oltre al museo Egizio e al "Serpentario" di Ligabue, altri soggetti hanno stimolato la fantasia dei bambini e le opere esposte lo stanno a dimostrare): credo che possa aiutarli a capire quanto grande sia la forza espressiva dei nostri piccoli e quanto assurdo sia il volergli imporre regole e schemi del mondo adulto».

E' terminata la lunga e agitata settimana del

gr. uff. Piero Bonelli

Danno il triste annuncio la figlia Giuseppe con la moglie Ivana ed i figli Piero e Maria-Gabriella; la suocera Luisa Morvili, il cognato Mario Sarzotti, i nipoti: Angelo, Corrado, Padriac e Sarzotti, la devotissima Liana Tribulato con sorella Elisa che tanto amorevolmente l'hanno assistito. Un sincero ringraziamento ai medici curanti, in particolare al caro dottor Emilio Macchi che l'ha accompagnato negli ultimi difficili anni. I funerali avranno luogo venerdì 30 alle ore 10,15 nella Parrocchia di Santa Maria della Pace, via S. Pietro 13. Condollezze al Corbelli.

— Torino, 29 giugno 1978.

La FIAT S.p.A. esprime vive condoglianze alla famiglia per la scomparsa del

gr. uff. Piero Bonelli

Ester e Alfieri Savio partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 29 giugno 1978.

I nostri amici ed ex collaboratori della Fiat ricordano con affetto il

gr. uff. Piero Bonelli

che fu tra i pionieri nell'espansione dell'attività automobilistica Fiat all'estero. — Torino, 29 giugno 1978.

La Presidenza, il Direttore Generale, dirigenti e collaboratori tutti della Deutsche Fiat A.G. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

gr. uff. Piero Bonelli

per oltre 40 anni Presidente o Direttore Generale della Fiat Helibron. — Helibron, 29 giugno 1978.

La Svezia Daimler Puch A.G. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

gr. uff. Piero Bonelli

— Vienna, 29 giugno 1978.

La Steyr Fiat Auto Service e la Österreichische Fiat prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del loro Presidente Onorario

gr. uff. Piero Bonelli

— Vienna, 29 giugno 1978.

Ada con il padre, Giovanni da Genova, sono affettuosamente vicini a Pippo.

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 27 giugno 1978.

Pepi, Ninetta e Maurizio Calvi sono affettuosamente vicini a Pippo.

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 27 giugno 1978.

La famiglia Calvi partecipa al dolore del dott. Giuseppe Bonelli per la scomparsa del padre.

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 27 giugno 1978.

Giuseppe e Lydia Gabrielli profondamente commossi per la scomparsa dell'amico carissimo

Piero Bonelli

partecipano al dolore di Pippo e famiglia. — Rapallo, 27 giugno 1978.

Partecipano affettuosamente al dolore di Pippo per la perdita del padre gli amici:

Rossana Ambrosoli, Anna e Dino Dolja, Paola e Walter Fagnoglio, Laura e Raimondo Meak, Piero e Romano Rossi.

La Presidenza, il Consiglio direttivo e la Direzione della Camera di Commercio Italo-Germanica a Milano partecipano al lutto che ha colpito il

gr. uff. Piero Bonelli

— Milano, 28 giugno 1978.

GR. UFF. CONSULE

Piero Bonelli

che per tanti anni ha fatto parte del suo consiglio direttivo. — Milano, 28 giugno 1978.

Alessandro e Finuccia sono fraternamente vicini a Pippo.

gr. uff. Piero Bonelli

Ugo Capucchio prende vivissima parte al dolore del figlio Pippo e piange la perdita dell'indimenticabile carissimo

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 27 giugno 1978.

Ernesto e Alfieri Savio partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 29 giugno 1978.

Massimo e Cristina Foglietti partecipano commossi al lutto dell'amico Pippo e di tutti i suoi cari, per la scomparsa del

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 29 giugno 1978.

La famiglia Giorgio Felassa partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Antonio e Angiolina Dolja, Rita Dolja, Rosella Barroto e famiglia partecipano al dolore del dott. Marco Vajo e familiari per la scomparsa del caro PAPA'.

gr. uff. Piero Bonelli

— Torino, 28 giugno 1978.

Le famiglie Siverio e Volterranzi profondamente addolorati piangono l'indimenticabile caro fratello amico

dott. Icilio Vajo

— Torino, 29 giugno 1978.

L'Associazione ex calciatori granata partecipa al dolore della famiglia e rimpiange l'indimenticabile socio e amico

dott. Icilio Vajo

— Torino, 28 giugno 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Collura

addolorati l'annuncio: la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 giugno 1978.

La cognata Emilia con i nipoti Collura e rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita del caro zio GIUSEPPE.

— Carmagnola, 28 giugno 1978.

Gli amici Valerio, Arnaldo e Aurelio Tazzetti con le rispettive famiglie partecipano commossi al lutto angosciato dei familiari per la scomparsa del carissimo, indimenticabile

prof. dr. Stefano Battistini

— Torino, 28 giugno 1978.

Franco e Giuseppe Giovinetti partecipano al dolore della famiglia Battistini.

La famiglia Benita Pedrazzi Macario Franchet Richelmi Merlo partecipano al lutto della carissima Maria Domestici Battistini.

Elisabetta Bertone della mamma affrettata partecipa.

Felice ed Annamaria Muratori piangono la scomparsa del maestro ed amico

prof. Stefano Battistini

— Torino, 28 giugno 1978.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consigliere Delegato, i Consiglieri, il Collegio Sindacale ed il Personale della Local-Localities Altezzerate S.p.A. partecipano al lutto del dott. Dario Brugnago, direttore generale della società, per la perdita della mamma signora

prof. Stefano Battistini

— Torino, 28 giugno 1978.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Guscioni

Lo piangono la moglie, la mamma, i figli, i nipotini Andrea e Stefania, parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Serra e all'infermiera Giovanna. Funerali a Villa di Tressana il 30 c.m. partendo da via Mendicanti alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 giugno 1978.

Si associano al dolore Luciano, Anna, Mariella Ozzella, famiglia Scacchetti.

Amministratore, condominio e inquilini di via Montebello 91 partecipano alla dipartita del signor

Mario Guscioni

— Torino, 28 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Matteo Sodaro

Lo annunciano addoloratissimi la moglie Lina, le figlie Sandra e Luciana, i fratelli, sorelle, nipoti. I funerali avranno luogo a Muzzano giovedì 30 c.m. alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale. Un particolare ringraziamento ai dottori Maffeo e Tessa e al professori Cappio e Macri.

— Biella, 28 giugno 1978.

Ello Anselmetti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Sodaro.

E' serenamente mancata il

comm. rag. Antonio Fucini

colonnello di complemento cavaliere della Repubblica cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Renzo con la moglie Elisa Galliani, Mirilla Santuzza, Nicola, i nipoti Nicola, Giuliana, Susanna, Luigi, Carlo, Franco e Antonella. Il rito funerario si svolgerà in Carmagnola, S. Rita, il giorno 29 giugno alle ore 9. La salma sarà successivamente tumulata in Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Carmagnola, 28 giugno 1978.

Alessandra Borroni ved. Brugnago

— Torino, 28 giugno 1978.

Giuseppe Ceria con familiari e collaboratori tutti dell'Istituto Stomatologico della Clinica Forasca prendono viva parte al dolore di Armando per la perdita del papà

Lucindo Tofaletti

— Torino, 28 giugno 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sandra Borroni Brugnago

Ne danno il triste annuncio i figli: Dario con la moglie Ada Cordara, Franco con la moglie Gabriella Vichi, i nipotini: Alessandra e Ciriaco con Roberto e Chiara; Marco, Guido e Paolo; la sorella Lina con il figlio Sergio e famiglia, i cognati Alberto e Letizia, parenti tutti e l'affettuosa Fina Frato. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Sacerdoti, al prof. Feri Gratarola per le attenti cure mediche prestate. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 presso la Parrocchia di Santa Maria della Pace. Condollezze — Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 29 giugno 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sandra Borroni Brugnago

Ne danno il triste annuncio i figli: Dario con la moglie Ada Cordara, Franco con la moglie Gabriella Vichi, i nipotini: Alessandra e Ciriaco con Roberto e Chiara; Marco, Guido e Paolo; la sorella Lina con il figlio Sergio e famiglia, i cognati Alberto e Letizia, parenti tutti e l'affettuosa Fina Frato. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Sacerdoti, al prof. Feri Gratarola per le attenti cure mediche prestate. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 14,30 presso la Parrocchia di Santa Maria della Pace. Condollezze — Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 29 giugno 1978.

Soci e Dipendenti dell'ATM S.p.A. partecipano al dolore del sig. Antonio Arduino e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Adelmo Flandra e famiglia prendono parte al dolore dell'amico Antonio per la perdita del PAPA'.

Partecipano al dolore di Antonio e famiglia gli amici:

Giorgio Alberto, Giovanni Alberti, Sergio Alessandrini, Cesare Allario, Mario Ariotti, Walter Basso, Giuseppe Bellando, Mario Bili, Pietro Braggi, Vittorio Basso, Sergio Castellari, Ubaldo Chiara, Giuseppe Colonna, Bruno Cottino, Riccardo Cravero, Francesco Cuniheri, Enrico Cuppari, Giancarlo Degradis, Carlo Denicola, Rodolfo Ferreri, Maurizio Ferroni, Renato Filippi, Giorgio Filippi, Antonio Formica, Carlo Frascino, Ernesto Frizzarri, Arturo Gatti, Giuseppe Gatti, Giovanni Greco, Oreste Livantoni, Mario Mar, Giacomo Marchitelli, Paolo Massaro, Guido Moravia, Luigi Oddone, Piero Ostello, Renzo Pauter, Luigi Polio, Attilio Pontano, Dario Quaranta, Carlo Soave, Francesco Tavaloso, Giovanni Torazza, Alfredo Ungari, Alessandro Valetto, Antonio Vigna, Pietro Zanotti, Elio Zanovello, Gianpiero Borelli, Francesco Calvi, Francesco Lovisolo, Giuseppe Ruggie, Armando Ruffini.

Improvvisamente è mancata

rag. Felice Gino

concessionario Mercedes Benz

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Daniela, Mario con Elide, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali in Cuneo giovedì 29 alle ore 16,45 da casa Santoro Santoro 18.

— Cuneo, 28 giugno 1978.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Cuneo Leasing S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del consigliere di amministrazione della società

rag. Felice Gino

— Cuneo, 28 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata

rag. Felice Gino

concessionario Mercedes Benz

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Daniela, Mario con Elide, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali in Cuneo giovedì 29 alle ore 16,45 da casa Santoro Santoro 18.

— Cuneo, 28 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata

rag. Felice Gino

concessionario Mercedes Benz

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Daniela, Mario con Elide, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali in Cuneo giovedì 29 alle ore 16,45 da casa Santoro Santoro 18.

— Cuneo, 28 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata

rag. Felice Gino

concessionario Mercedes Benz

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Daniela, Mario con Elide, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali in Cuneo giovedì 29 alle ore 16,45 da casa Santoro Santoro 18.

— Cuneo, 28 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata

rag. Felice Gino

concessionario Mercedes Benz

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Daniela, Mario con Elide, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali in Cuneo giovedì 29 alle ore 16,45 da casa Santoro Santoro 18.

— Cuneo, 28 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata

rag. Felice Gino

concessionario Mercedes Benz

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Daniela, Mario con Elide, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali in Cuneo giovedì 29 alle ore 16,45 da casa Santoro Santoro 18.

— Cuneo, 28 giugno 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomo Arduino

Ne danno il triste annuncio i figli: Antonio, la suocera Lidia, i nipotini: Chiara, Rosa, Silvio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia di Santa Maria della Pace.

— Torino, 29 giugno 1978.

Soci e Dipendenti dell'ATM S.p.A. partecipano al dolore del sig. Antonio Arduino e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Adelmo Flandra e famiglia prendono parte al dolore dell'amico Antonio per la perdita del PAPA'.

Partecipano al dolore di Antonio e famiglia gli amici:

Giorgio Alberto, Giovanni Alberti, Sergio Alessandrini, Cesare Allario, Mario Ariotti, Walter Basso, Giuseppe Bellando, Mario Bili, Pietro Braggi, Vittorio Basso, Sergio Castellari, Ubaldo Chiara, Giuseppe Colonna, Bruno Cottino, Riccardo Cravero, Francesco Cuniheri, Enrico Cuppari, Giancarlo Degradis, Carlo Denicola, Rodolfo Ferreri, Maurizio Ferroni, Renato Filippi, Giorgio Filippi, Antonio Formica, Carlo Frascino, Ernesto Frizzarri, Arturo Gatti, Giuseppe Gatti, Giovanni Greco, Oreste Livantoni, Mario Mar, Giacomo Marchitelli, Paolo Massaro, Guido Moravia, Luigi Oddone, Piero Ostello, Renzo Pauter, Luigi Polio, Attilio Pontano, Dario Quaranta, Carlo Soave, Francesco Tavaloso, Giovanni Torazza, Alfredo Ungari, Alessandro Valetto, Antonio Vigna, Pietro Zanotti, Elio Zanovello, Gianpiero Borelli, Francesco Calvi, Francesco Lovisolo, Giuseppe Ruggie, Armando Ruffini.

Improvvisamente è mancata

rag. Felice Gino

concessionario Mercedes Benz

Lo annunciano la moglie Eleonora, i figli Daniela, Mario con Elide, la mamma, il fratello e parenti tutti. I funerali in Cuneo giovedì 29 alle ore 16,45 da casa Santoro Santoro 18.

— Cuneo, 28 giugno 1978.

Improvvisamente è mancata

CHIERI - Oggi la presentazione della nuova sede del Bonafous

Una scuola per «tecnici della terra»



CLAUDIO GALLO

Sembra quasi un campus d'oltre Atlantico. Invece è un istituto agrario sulle colline fra Pino Torinese e Chieri. E' la nuova sede dell'Istituto Bonafous che abbandona il castello di Lucento per trasferirsi nel Chierese.

Il nuovo istituto — che viene «preinaugurato» oggi — si estende su un'area di 400 mila metri quadrati. «Abbiamo comprato un'intera collina», dice il direttore prof. Mario Cantaluppi, indicando tutto intorno.

Due dei quattro miliardi necessari per costruire il complesso sono un contributo del fondo agrario della Cee; il «Bonafous» non è «solo» una scuola, ma è una vera e propria azienda agricola didattica, con tanto di serra, stalla, vivai, vigneto, frutteto e anche un lago artificiale, il tutto su 30 ettari di terreno.

I nostri allievi — continua Cantaluppi — avranno una solida preparazione professionale. Quando usciranno di qui potranno svolgere una qualsiasi attività nell'ambito del settore senza soffrire di quel divario che c'è in quasi tutti gli insegnamenti tra studio e professione. Da noi si studia e si lavora in parti eguali.

Le lezioni dovrebbero iniziare nel prossimo anno scolastico, con una novità. Non saranno, infatti, più rilascia-

ti diplomi, ma solo un attestato di formazione professionale: di operatore agricolo. Le specializzazioni, poi, sono tante.

Anche i programmi di insegnamento saranno molto elastici e terranno conto delle esigenze del mercato. «Ad esempio — dice il dott. Fenoglio, presidente del consiglio di amministrazione — in questi ultimi anni è di grande attualità lo studio dell'erbivivicultura. Questo settore da noi è trascurato. Le ditte farmaceutiche nazionali si devono rivolgere all'estero».

L'attrezzatura didattica e logistica del centro è di grande livello, il complesso è realizzato per diventare una scuola residenziale (dotata di alloggi, mense, refettori) a

tempo pieno per tutto l'arco dell'anno agrario.

Le serre, cinque in tutto e ognuna con caratteristiche particolari, sono costruite secondo criteri razionali e moderni. La struttura è stata donata da una ditta specializzata al Bonafous, a scopo dimostrativo. Disposte a semicerchio, per una migliore esposizione al sole, le serre sono completamente automatizzate. Speciali apparecchiature mantengono il clima e l'umidità che ciascuna coltivazione richiede. Le «diffebbarchie» coltivate qui sono tra le migliori in Italia.

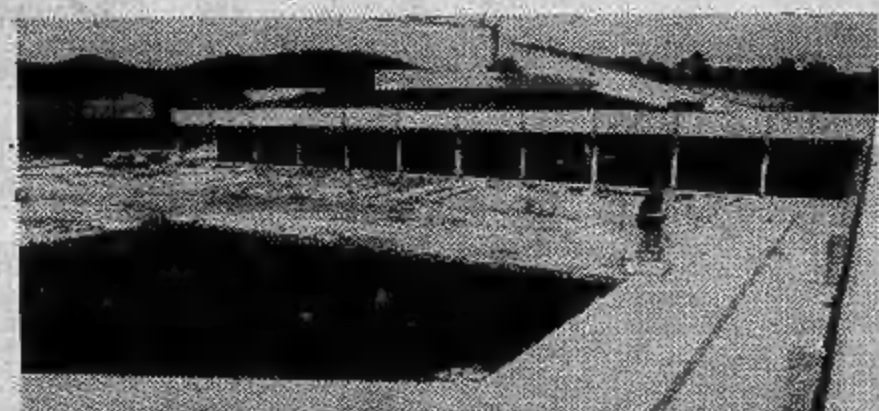
Le piante coltivate in serra vengono poi vendute in parte attraverso filiali proprie in parte attraverso la rete Standa.

Anche la stalla è una

struttura modernissima, adibita metà a bovini da latte e metà per quelli da ingrasso. Oltre queste costruzioni inerenti alla attività specifica della scuola ci sono quelle ricreative: una palestra regolamentare e un campo di calcio.

Presto quindi si inizierà l'attività scolastica. Quanti saranno ad iscriversi? «Molti — risponde il prof. Cantaluppi — Per questo daremo la precedenza a gente che proviene dall'ambiente agricolo: non dobbiamo tanto formare tecnici che aiutino i contadini, ma istruire persone che siano nello stesso tempo tecnici e agricoltori».

Oggi — come s'è detto — alle ore 16 si tiene nella palestra dell'istituto la presentazione ufficiale della nuova sede.



Alle 10, nuovo incontro Fiat-rappresentanti sindacali

Mezz'ora: si riprende dopo la pausa

Breve ripresa è nuova «pausa di riflessione» ieri nella trattativa fra Fiat e Federazione metalmeccanici sul problema della mezz'ora. La sospensione è stata chiesta dall'azienda poco dopo le 15 (i colloqui erano incominciati verso mezzogiorno) per preparare una risposta scritta alla nuova proposta della Fim.

«Abbiamo accettato questa richiesta della Fiat precisando chiaramente che si deve trattare

solo di un metodo di lavoro», spiegano i dirigenti sindacali che partecipano alla trattativa. «Nulla a che vedere con una bozza o uno schema d'accordo». La proposta avanzata ieri dai metalmeccanici consiste, per sommi capi, in questo: visto che i problemi più gravi sono stati individuati nelle linee di montaggio, cerchiamo soluzioni temporanee — anche terzi turni — sabati lavorativi, ma con riposo compensativo — per sbloccare

queste strozzature e risolvere situazioni di impianti già saturati. A questo punto la Fiat ha chiesto, come si diceva, una «pausa di riflessione». Stamane le due delegazioni si sono nuovamente presentate all'Unione Industriale, ma il confronto non è ripreso. Poco dopo mezzogiorno si è deciso di incontrarsi alle 14.30.

Non ci sono dunque sostanziali novità in questo negoziato che di giorno in giorno si dimostra sempre più difficile. Le mille assunzioni annunciate ieri dall'azienda non hanno trovato d'accordo i sindacati. Non tanto sulla quantità, quanto sul fatto che, visto dove sono previste, dimostrerebbero di non essere direttamente collegate col problema della mezz'ora. Addirittura inaccettabile è, secondo i dirigenti sindacali, la richiesta aziendale di lavorare cinque sabati per recuperare la produzione che si perderà con la riduzione di orario di mezz'ora al giorno per i quasi 150 mila turnisti.

Si su queste posizioni decisamente contrastanti le due delegazioni si sono confrontate ieri per alcune ore. Stamattina ci sono stati ancora dei « chiarimenti » interni da entrambe le parti. L'annuncio della pausa è stato accolto malamente dalla folla rappresentanza di delegati di fabbrica che segue direttamente la trattativa: c'è il timore che la situazione scappi di mano. Lunedì sarà il primo giorno in cui i turnisti avranno diritto a lavorare mezz'ora in meno: è già stato più volte annunciato che a tale diritto non intendono rinunciare. Accordo o non accordo. Se non ci sarà l'intesa si creerà così una situazione di scontro decisamente preoccupante. La Fiat, infatti, ha annunciato dal canto proprio che se i turnisti lavoreranno mezz'ora in meno al giorno senza preventivo accordo detrarrà dalle buste paga la quota corrispondente di salario. Sarà ben difficile che i lavoratori accettino tranquillamente una simile decisione.

La tensione sull'andamento della trattativa in corso all'Unione Industriale è ulteriormente accuita da quanto si verifica in numerose altre aziende. La mezz'ora di mensa compresa nell'orario giornaliero è prevista dal contratto nazionale dei metalmeccanici e ormai viene rivendicata dai lavoratori di quasi tutte le aziende. Un accordo in questo senso è stato raggiunto alla Viberit.

In seguito a questo episodio sembra che voglia presentare una denuncia alla procura della Repubblica facendo quindi intervenire i carabinieri. «Speriamo che questo non avvenga — ha detto ancora Maiorano — Gli operai sono tesi e questo vorrebbe dire rincarare la dose dal momento che verrebbero cacciati dalla fabbrica. Purtroppo a questo punto possiamo fare poco. Abbiamo stanziato un milione, che va ad aggiungersi ai quattro messi a disposizione dalla Regione, per dare un contributo a questi lavoratori che da due mesi non percepiscono la paga».

Certo è poca cosa in confronto alla prospettiva di perdere il posto di lavoro. Se anche i dipendenti della Torassa dovessero iscriversi nelle liste di collocamento — ha concluso l'assessore — Grugliasco avrebbe quasi 1000 disoccupati di cui l'80% sono donne che rappresentano dal punto di vista occupazionale il problema più difficile da risolvere. Ormai però nutriamo poche speranze di evitare questa possibilità».

Dario Caposio

Alle 9 del 21 luglio intanto è

LA FORZA DIROMPENTE DEI NOSTRI PREZZI

UNA GRANDE INDUSTRIA NAZIONALE HA CONCORDATO CON LA



TELEFAR

UNA PARTICOLARE VENDITA DI PROPAGANDA

PER LA «TV COLOR»

TELEVISORI A COLORI

NOVITA' PRODUZIONE STAGIONE TV 1978-79

TUTTI A 12 CANALI «SENSORIAL» CON TUBO CATHODICO «PRECISION IN LINE»

| | |
|-----|------------|
| 16" | L. 399.000 |
| 20" | L. 419.000 |
| 26" | L. 459.000 |

IVA COMPRESA ED INSTALLAZIONE A DOMICILIO

E' UN'OFFERTA LIMITATA AD UN BREVE PERIODO

POTETE ACQUISTARE ORA IL TV COLOR, PAGARLO A FINE SETTEMBRE O DA TALE DATA INIZIARE IL PAGAMENTO RATEALE

100 MODELLI DI TV COLOR

OLTRE AI MODELLI TELEFAR LE PIU' NOTE MARCHE

TELEFAR - VIA NIZZA, 97 - TEL. 65.19.57 - TORINO

(PROVENENDO DAL CENTRO A 100 MT. PRIMA DI CORSO DANTE)



donando sangue all'

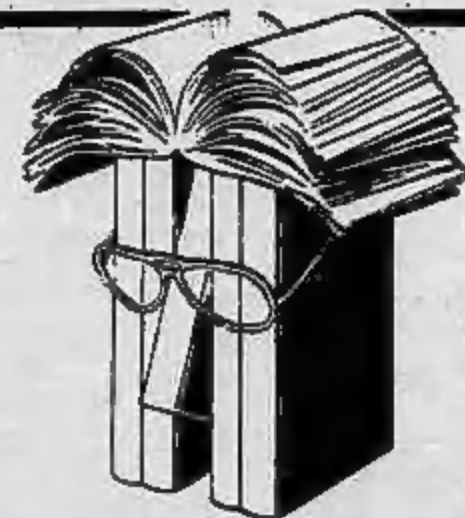
AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana



LA PARATI ITALIA

- CARTE DA PARATI
- RIVESTIMENTI VINILICI
- TESSUTI MURALI

Sede: Torino, 10126 - Via Genova 123-125
Tel. (011) 67.97.30 - 69.77.29

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

- UN GIALLO DA PECHINO accusa anche MAO il libro del dissenso cinese

- Inchiesta sulla letteratura delle regioni italiane: la LOMBARDIA

editrice LA STAMPA

Cartiera Torassa: la situazione peggiora

GRUGLIASCO AVRA' MILLE DISOCCUPATI IN PIU' ?

A quasi due mesi dall'interruzione della attività lavorativa, i dipendenti della cartiera Torassa di Grugliasco, sono ormai in condizioni disperate.

«Tra un po' non sapremo come dar da mangiare ai nostri figli — hanno detto in fabbrica —. Quelli che avevano un lavoro in qualche modo hanno tirato avanti ma molti di noi, che erano gli unici a portare lo stipendio a casa, in famiglie con tre o quattro figli, sono stati costretti a farsi prestare dei soldi. Siamo esasperati, non abbiamo nessuna prospettiva e se le cose vanno di questo passo non sappiamo cosa potrebbe succedere». La situazione è la stessa dell'11 maggio scorso, quando buona parte dei dipendenti si sono visti arrivare, all'improvviso, la lettera di licenziamento. Motivo: un passivo di circa 600 milioni cui la proprietà non poteva far fronte.

Le reazioni a questa soluzione del problema sono state di condanna: i lavoratori, i sindacati ed il comune hanno soprattutto stigmatizzato la maniera poco ortodossa di condurre le cose. La Torassa ha messo tutti davanti al fatto compiuto inviando i licenziamenti, praticamente in tronco e senza preavviso, e depositando le scritture contabili in tribunale con la richiesta del concordato preventivo.

In questi due mesi si sono susseguite riunioni in Comune ed in Regione tra lavoratori, sindacati e proprietari nel tentativo di trovare una soluzione, ma proposte e speranze sono cadute nel nulla

davanti alla decisione, irrimediabile fino ad ora, di non revocare i licenziamenti da parte dei Torassa. «Al di là del deficit aziendale che è un dato di fatto — ha detto Maiorano, assessore al lavoro di Grugliasco — emerge chiaramente il fatto che i proprietari non hanno alcuna intenzione di proseguire l'attività imprenditoriale. Se avessero chiesto la cassa integrazione gli operai avrebbero continuato a percepire lo stipendio, anche se ridotto, e l'azienda sarebbe rimasta efficiente in vista di un possibile risanamento. Noi del canto nostro avremmo potuto anche cercare dei sovvenzionamenti».

E' ormai svanita anche la eventualità di un acquirente: in via ufficiosa si era fatto il nome delle cartiere Burgo mentre una società finanziaria, la Henkel italiana, che non ha nulla in comune con la omonima società tedesca, aveva delegato un avvocato torinese, che qualche settimana fa aveva visitato la cartiera di Grugliasco, di prendere contatti con i proprietari, ma non se n'è saputo più nulla.

Ad oggi, dopo l'ultima riunione avvenuta in Regione martedì scorso, la situazione della Torassa è ad un bivio: se venissero ritirati i licenziamenti si potrebbe aprire la via della cassa integrazione, in caso contrario, la prospettiva sarebbe della liquidazione o peggio del fallimento, eventualità che, per ovvi motivi si vorrebbe evitare.

Alle 9 del 21 luglio intanto è

ECONOMICI

15 Autovetture

ELIMINATO IL SUPERBOLLO DIESEL
sulle Opel Rekord '74 '75 '76 '77 ricondizionate e vendute con garanzia. Permuta e finanziamento sino a 30 mesi. Salvo Opel, corso Giulio Cesare 302, Torino. Tel. 365.756.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodeseliani corso Grosseto 55.

FORD Transit carro, Fiat Fiorino carro, Volkswagen furgone impianto marino Simoni. Vendita corso Turati 53. Telefono 591.901.

IL DIESEL veramente d'occasione Opel Mercedes Peugeot Saab corso Orbassano 248, telefono 501.608.

IVA IN DETRAZIONE
su Rekord diesel anno 76, super bollo pagato, garanzia, permuta, razzioni sino a 30 mesi. Salvo Opel, corso G. Cesare 302.

KADETT Opel 1971 uniproprietario km. 59.000 meccanica e carrozzeria perfetta vero affare venduto privatamente. Tel. 505.004.

LUSATO SOIMA
il conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186. Tel. 305.197/305.305.

LANCIA 2000 IE recente ottime condizioni vendita corso R. Margherita 270.

MANCINI recentissimo assicurazione auto di classe e sportività di ogni marca permuta rateale garanzia corso Marconi 5 Telefono 683.295.

MERCATO AUTOCARRI

VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato tutta la gamma Fiat Cim, consenze sollecite, finanziamenti Sava, Felligra Fratelli. Tel. 725.746 - 725.864, corso Francia 30 di Collegno (Torino).

OPEL Caravan 75 diesel e Rekord 76 diesel perfette vende Lancar corso R. Margherita 270.

OPEL REKORD DIESEL
anno 1976 unico proprietario ultimamente tenuta a pochi km documenti. Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.382.

OPERAZIONE ESTATE

per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. L. Lisciaroli, corso P. Oddone 85, tel. 472.047.

PEUGEOT 504 DIESEL

immatricolata 1977, 100 mila km 30 mila km media come nuova garanzia Eurocession. Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.382.

PORSCHE 914 2.0 73 condizioni perfette in garanzia Simoni vende corso Turati 53. Telefono 599.393.

PRIVATAMENTE vendo 124 67 impianto g.m. 480 mila Italia pochi km. Telefono 335.8235.

PRIVATAMENTE vendo 125 modello 1971 come nuova. 1.200.000 e 850 berlina 1967 unico proprietario 340.000. Tel. 694.346.

PRIVATO unica proprietaria vende 112 fine 72 pochi km ben tenuta 1 milione 520 mila e 850 modello 1971 bla 880 mila. Telefono 694.346.

PULMINI FURGONE

ideale lavoro e vacanze ampia scelta Transit Diesel, Fiat 242-238 rialzati 900 T Volkswagen tutti garantiti permuta facilitazioni visitabili via Giulio di Barolo 30, tel. 83.1751.

REKORD diesel 1976 - 1975 - 1974 occasioni con garanzia ok vende Moncar, tel. 605.1013.

RENAULT caccasetta Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefono 205.197/205.305.

ROVER 2500 fine 72 come nuova (occasione) Monzeglio & C. via Caboto 35. Tel. 595.661.

SCOFIT AUTOVETTURE

Fiat Lancia e Autovetture di nuova e usate di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permuta, razzioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

VENDIAMO (occasione) selezionate 126 A 112 127 128 131 132 Alfa Romeo BMW Benz, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VI PRESENTIAMO

la Chrysler Simca Horizon 1300 cc 1100 cc da L. 4.095.000 compresa Iva concessione. L. Lisciaroli corso Principe Oddone 85 corso Orbassano 72.

100 COMMERCIALI

REKORD: 750-850-238-241-242-615-616-Fiat 90 NS - 625 - Volkswagen - Ford Transit - Mercedes - OM - Savin - Autamarke corso Grosseto 55. Tel. 739.533.

100 COMMERCIALI

carrozzerie speciali, 238 - uso frutta e verdure, Fiat 90 NS rialzati, Ford 80 q.l. cassone 8 metri, Sima uso cami, Ford 50 q.l. rialzabile, Volkswagen doppia cabina, Autamarke corso Grosseto 55. Tel. 739.533.

100 COMMERCIALI

furgoni: 750 - 850 - 238 - Ford Transit - Mercedes - Opel - Autamarke corso Grosseto 55. Tel. 739.533.

100 COMMERCIALI

pulmini: 238-750-850 Ford Transit, Volkswagen, Mercedes, Autamarke corso Grosseto 55. Tel. 739.533.

127 occasione vastissimo assortimento da L. 1 milione 300 mila a L. 2 milioni 300 mila razzioni senza anticipo permuta garanzia 6 mesi. Salvo corso Trapani 116.

16 Motocicli

CMO Bravo Boxer Vespa Ape Moto Gilera consenza pronta Moroni corso Moto Sovietica 169. Telefono 393.628.

Mod. CAMPUS (50x30x22)

20 colori a scelta, unili, rigati, e scozzesi

Mod. HOT BOX (45x24)

nylon robustissimo, impermeabile, lavabile, igienico, arrotolabile.

BORSE DIVERSE PER SPORT E PISCINA CHE DURANO

L'amministrazione dei titoli dà tanti problemi possiamo darvi una mano?

Il servizio "depositi amministrati Sanpaolo" vi aiuta ad amministrare il vostro patrimonio in titoli. Vi aiuta a verificare le estrazioni, a tagliare le cedole, a ricordare le scadenze e i rinnovi, a riscuotere i premi... Vi aiuta con esperienza, con precisione, con economia. E con l'indispensabile, massima discrezione. In questi giorni scadono le cedole dei titoli di stato ed obbligazionari e si rimborsano i titoli estratti: è l'occasione buona per provare il nostro servizio.

depositi amministrati Sanpaolo

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

GARELLI Motobocce velocimotori di nuova garanzia di efficienza. Borgarello, via Camerana 2, tel. 542.358.

STUDENTI regalerete per la promozione ciclistica. Ciao Vespa Gilera Montesa Osa KTM SWM nuovo ed occasioni a prezzi di assoluta convenienza. Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254/535.597.

A. ABBISOGNAMI acquista in contanti alloggi liberi in Torino o cina anche non accesa 4 o 5 vani. Telefono 650.5988.

A. ACQUISTO pagamento contanti casa o villetta libera con giardino immediate vicinanza corso Turati. Tel. 585.333.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro settembre pagamento contante. Tel. 599.657.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento camera tinello pagamento contanti. Tel. 541.419.

ACQUISTO in contanti alloggi 1 - 2 camere e cucina anche in periferia. Telefono 535.366.

ACQUISTO da privato in Torino 1-2 camere servizi purché libero in casa decorosa alloggio. Telefono 793.991.

AL PROBLEMA
di vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata. un'unica soluzione!

CASALEGNO la garanzia di un nome, corso R. Margherita 7 - 835.493.

APPARTAMENTO libero in Torino acquistabile direttamente 2-3-4 camere e servizi pagamento in contanti. Tel. 518.725.

CONIUGI acquistano permuta villa o palazzina con giardino in Torino tel. 599.657.

IMMOBILIARE S. PAOLO acquista direttamente appartamenti liberi esclusa qualsiasi altra scopo investimento. Tel. 505.000.

IMPRESA acquista casa da 20 a 60 camere con atto e pagamento immediato recato o da ristorante; tel. 385.465.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggi libero in Torino 3-4 camere cucina servizi completi. Tel. 539.218 ote piani.

PROSSIMI sposi acquistano con urgenza alloggio libero 2-3 vani a Torino o cina contanti; tel. 362.368.

UNION CASE DICE TUTTO PRIMA
vogliamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Tel. 549.777.

URGE acquistare 1-2 camere tinello servizi pagamento contanti. Tel. 544.664.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CORSO Montecucco 64 ultimi alloggi venduti casa signorile 3 camere cucina doppi servizi scala con 2 ascensori portineria giardino condominiale. Tel. 688.658.

A. CASELETTE in villette 3 stanze salone doppi servizi box giardino mansarda bella posizione vende facilitando Studio Lisorio 789.132/780.1656.

A.A. GRUGLIASCO 300 metri corso Francia palazzina nuova 2 grandi alloggi box giardino volendo pagamento. Studio Lisorio 789.132/780.1656.

A.A. TORINO via Alaggio libero moderno 2 camere tinello servizi vende facilitando Studio Lisorio 789.132.

A. BORGARO libero salone 3 camere tinello servizi terrazzo balcone prezzo affare; Rialta 472.858.

A. COM.FAI. vende adiacente Piazza Peyron appartamento libero primo piano soggiorno 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi, ottima rifinitura. Permuta stabile signorilismo. Mutuo dilazioni. Telefono 548.123.

A. COM.FAI. vende in zona Moncalieri stabile recente ultimi 2 alloggi composti di 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM.FAI. vende centralissimo piazza Castello appartamento varie superfici adatti uffici, rappresentanza stessa casa. Tel. 548.123.

A. COM.FAI. 2 vende centro Moncalieri stabile del 600 con ampi saloni, locali di rappresentanza adatti uffici gallerie d'arte esposizione superlativa mq 2000 circa oltre seminteriori ampie possibilità di parcheggio. Tel. 548.123.

A. FISA ottimo investimento via M. Vittoria casa signorile 3 camere più cucina L. 14.500.000. Tel. 504.249 - 583.559.

A. SERIM affarone in via Principe Tommaso 26, vendiamo 4 appartamenti in blocco composti da camera cucina bagno, totale 15.400.000. Tel. 519.801.

A. SERIM corso Roselli 91, adiacente largo Orbassano 2 camere cucina bagno ingresso 15.200.000 dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero Mirafiori via Barbera 3, recente camera tinello bagno ingresso 18.700.000 dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via San Donato via Pacinotti 28, camera cucina bagno ingresso 15.500.000 dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM via Buenos Ayres 38 zona Stadio camera cucinotta abitabile bagno ingresso 7.800.000 dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM zona Sassi via Sirovelli 3, recente 2 camere cucina bagno ingresso 27.200.000 più 2.500.000 box. Tel. 519.801.

A. SERIM zona centrale via Mazzini 81, vendiamo in blocco 8 soffitte e 8.900.000 arredate alta reddito 20%. Tel. 519.801.

A. VIA Passalacqua 17 (am. via Sirovelli) in elegante recente stabile vendiamo appartamento salone tre camere, cucina, biservizi L. 65.500.000. Edil-Cas. Tel. 548.154.

A. 46.000.000 più 13 mutuo signorile a 8 km Torino, salone con camino 3 letto cucina. Tel. 372.443.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ampio luminoso 2 camera e cucina cucinino bagno 13.500.000. Edil-Cas. Tel. 532.409.

ADIACENTE via P. Clotilde via Pinelli 18 casa recente ogni confort a prezzi bassi 1 camera cucina bagno 2 milioni 600 mila contanti 5 milioni mutuo banca 2 camere cucina bagno 3 milioni 600 mila usucapiti 7 milioni mutuo banca, 4 camere cucina 2 bagni 6 milioni contanti 12 milioni mutuo. Personale sul posto anche domenica. Fiduciaria Immobiliare S.p.A. 556.956.

ADIACENTE (via G. Reni - via Veglia) camera tinello cucinino servizi 13 milioni 100 mila l'immobiliare 511.595.550.

ADIACENTE piazza Omero recente libero 1 camera tinello cucinino mq 70 minimo contanti, Tecnimobili 781.073.

ADIACENTE piazza Solferino via S. Teresa 15 vendiamo importanti alloggi anche liberi subito in nuove eleganti costruzioni, visite sul posto. Edil-Cas. 548.154.

AFFARE vendo alloggio 3 camere e cucina centralissimo L. 5 milioni 900 mila. Tel. 548.154.

AFFARE libero viale corso 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo L. 24.500.000. Tel. 41.498.

AFFARE privato vende palazzina 2 camere cucina termo bagno libero zona Crocetta, L. 35.500.000. Tel. 505.859.

AFFARE centrale di 4 camere cucina terrazzo L. 15.000.000 più 7 mutuo. Tel. 372.443.

AFFARE libero subito adiacente corso Regio vendiamo alloggio rimesso a nuovo 2 camere cucina entrata soggiorno servizi, suffic. 12 milioni. Telefono 500.859.

AIRASCA
ottimo affare casa nuova, disponibile subito, vendiamo appartamenti di due-tre camere e servizi da L. 19 milioni, compreso mutuo fondiario 20%, pochissimo capitale. Rivolgerti ufficio vendite via Roma 155 Edil-Cas Torino Telefono 548.154.

ALLA residenza «I fiori» di Cressentino (Vc) impresa Pupillo vende appartamenti signorili da 2 a 5 camere doppi servizi (in palazzina da 12 appartamenti) vende privato, giochi, mutuo, utilità, climatizzatori, cantine, via Faidella angolo via Odetto. Tel. 011 843.082.

ALLOGGETTO camera tinello posto cottura bagno vendo 11.600.000 mutuo mutuo via Moncalieri 250. Tel. 532.934-531.974.

ALLOGGIO Borpo Vittoria: ingresso camera cucina e servizio L. 2.700.000 dilazioni. S. Badelli Immobili 585.359.

APPARTAMENTO libero via Zumaglia 83 zona Pirella 1 camera tinello cucinino servizi vendiamo ottimo prezzo L. 15.700.000 dilazioni. Edil-Cas. 548.154.

ATTICO salone due camere letto cucina biservizi vendiamo in via Principessa Clotilde 91 L. 38.000.000. Telefono Edil-Cas. 548.154.

AVICIANA: vecchia casetta su 2 piani con cortile in comune 5 vani riscaldamento bagno cucina, 19 milioni. Tel. 921.158 dalle 8-13.



BARRIERA Milano libero camera tinello servizi casa moderna costruzione vendo. Telefono 553.860.

BOSCONERO villetta saloncino 3 camere tinello cucinino mansarda garage piccolo giardino vende Sofi. tel. 518.725 - 537.046.

CASA moderna zona corso Trapani angolo crocetta a nuovo 53 telet cucinino servizi L. 31.500.000 mutuo. Tel. 531.028.

CASABIANCA abitabile subito M. Campagna recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 25.000.000 mutuo. Tel. 531.028.

CASABIANCA abitabile subito ad Orbassano in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 25.000.000. Tel. 531.028.

CASABIANCA libero a Nichelino signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo mq 30 box. Tel. 531.028.

CASABIANCA libero pressi Hotel Ambasciatori (centro) 2 camere cucina servizi L. 25.000.000 non trattabili. Tel. 531.028.

CASABIANCA libero adiacente Italia 61 (Moncalieri) soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 35 milioni mutuo. Tel. 531.028.

CASABIANCA libero zona piazza Sabotino (S. Paolo) camera cucina servizio L. 13.000.000 non trattabili. Tel. 531.028.

CASABIANCA libero dicembre 78 in corso Tavoni, 2 camere tinello cucinino servizi L. 30.000.000 agevolati. Tel. 531.028.

CASABIANCA 531.028 libero zona Bernini saloncino 2 camere cucina servizi viaolina salotto L. 34.000.000 non trattabili.

CASABIANCA 531.028 libero in corso G. Ferraris signorile saloncino 2 camere cameretta cucina 2 servizi 2 ingressi L. 58.000.000 con mutuo al 6% non trattabili.

CASABIANCA 531.028 libero zona Bernini saloncino 2 camere cucina servizi cantina salotto L. 34 milioni non trattabili.

CASALEGNO A libero agosto recente strada Castello Mirafiori, camera tinello cucinino servizi L. 21 milioni 500 mila complessivo mutuo fondiario e dilazioni; tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO B libero signorile via Reale di Cornate (adiacente corso S. Maurizio) 3 camere cucina servizi L. 39 milioni 200 mila dilazioni; tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO C libero recente signorile corso Salvemini (Città Giardino) saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto giardino condominiale L. 67 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni; tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO D libero via Po (centro) 2 camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni dilazioni; tel. 885.962 832.904.

CASALEGNO E Giaveno (To) monocalera libera arredata servizi con doccia, giardino condominiale L. 10 milioni dilazioni occasione! Tel. 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO F libero ottobre via Virgilio (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi arredati moderno L. 16 milioni dilazioni; tel. 885.962 832.904.

CASALEGNO G libero via S. Francesco d'Assisi: soggiorno 3 camere cucina ingresso servizi cantina L. 65 milioni pagamento agevolato; tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASAPIU'
vende libero corso Massimo d'Azeglio splendido panorama aereo dispendio di 2 piani composto di: salone 3 camere cucina doppi servizi piccolo studio spogliatoio grande giardino pensile; tel. 338.857 747.294.

CASAPIU'
vende libero adiacente corso Francia appartamento in stabile recente e signorile prospiciente giardino condominiale; ingresso saloncino camera letto ampia cucina bagno 32 milioni volendo box; tel. 768.857 747.294.

CASSETTA a Flauto Monastero 15 minuti Torino in collina, in nuova palazzina alloggi 117 mq soggiorno 2 letto cucina 2 bagni mutuo giardino 38.500.000. Tel. 581.735.

CENTRALE (presso Hotel Ambasciatori) libero 4 camere cucina bagno terrazzo termo 130 mq 33.000.000. Centralissimo 530.163.

CENTRALEDUE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 530.163.

CENTRO immobiliare F vende libero Nichelino camera tinello cucinino servizio L. 16 milioni 500 mila. Tel. 658.570.

CENTRO immobiliare D libero a Orbassano saloncino 2 camere tinello cucinino servizio L. 32 milioni 500 mila. Tel. 650.528.

CENTRO immobiliare E vende libero a Rivallia saloncino 2 camere tinello cucinino box per 2 auto L. 41 milioni. Tel. 650.528.

CIRE (via G. Bosco) in casa signorile e mai abitata con ampi spazi verdi 1-2-3 camere servizi sotterranei box auto sufficiente 30% contanti come rate a interessi convenienti. L'Immobiliare 011/595.550.

CORSE (corso Francia) mini signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 781.073.

CONSULEDILE 533.322 vende a prezzo di realizzo pressi corso G. Cesare in stabile decoroso camera cucina 3 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre Casine Vica ultime occasioni in stabile moderno camera tinello cucinino bagno da 9 milioni 500 mila.

CORSE Francia (Casine Vica) libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto Tecnimobili 781.073.

CORSO Trapani via Baroli 14 piano rialzato alloggio libero di 2 camere servizi L. 20 milioni dilazioni. Tel. 759.791.

CORSO Trapani con giardino condominiale vende 3 camere sala cucina doppi servizi grande terrazzo. Tel. 682.952.

CRIMEA
impresa vende appartamento prestigioso casa signorile 3 camere sala cucina doppi servizi grande terrazzo. Tel. 682.952.

(continua)

Una opportunità

Cerchiamo signorine 15/24enni da istruire con corso teorico-pratico ed inserire quali registratrici su nastro e disco presso società richiedenti. Il corso base di perforatrici IBM è gratuito. Posti limitati.

Telefono 548.981

Il cambio favorevole attira molti clienti stranieri

Ritrosi i nostri miliardari a fare le crociere di lusso

GENOVA — Le crociere non sono più moda per i miliardari italiani? Dalle 150 prenotazioni fatte nel '77, in questo periodo, per viaggi da favola intorno al mondo quest'anno si è scesi a 50. Quali i motivi? Forse perché l'avventura via mare non è più novità, o forse perché i prezzi aumentati (ma ai miliardari questo non dovrebbe turbare poi troppo), o forse per il timore di vedersi annullare il viaggio all'ultimo momento a causa di uno sciopero.

Vediamo i dati. L'anno scorso per queste crociere di lusso fu scatenata, da parte dei giornali, una campagna scandalistica che metteva sotto accusa l'elevato costo, per bisogno non ritenuto tale, ed i clienti sono forse preoccupati d'essere nuovamente oggetto di critica pubblica.

Il prezzo d'una cabina per due persone è salito a cifre vertiginose: si va da un minimo di 1 milione e 125 mila lire ad un massimo di 21 milioni e 238 mila lire escluse le escursioni in terra e gli extra.

Gli scioperi, infine, sono sempre più all'ordine del giorno. Recentemente quello degli ufficiali, noto come «timone selvaggio», ha fatto saltare una crociera nel Mediterraneo.

Questa retromarcia dei miliardari italiani preoccupa alquanto gli operatori dell'attività crocieristica. Fortuna per loro, e per l'industria economica, che vada invece aumentando il numero di clienti stranieri, favoriti anche dal cambio vantaggioso.

La nostra flotta passeggeri adibita alle crociere è composta da dieci unità: sette appartenenti agli armatori Costa, due della flotta Lauro ed una dei fratelli Grimaldi.

Per il 1978 sono state programmate in totale 170 crociere. Queste un terzo verranno effettuate nel Mediterraneo, il resto oltre Gibilterra: in Argentina, Brasile, Venezuela e Caraibi. Il costo giornaliero di queste crociere va da un minimo di 45 mila lire ad un massimo di 60 mila.

Il numero delle navi au-

menterà a tredici, non appena saranno pronte le tre unità della società mista per crociere ICI (Italiana Crociere Internazionale).

Le motonavi in questione — «Marconi», «Ausonia», «Galilei» — dell'ex-flotta passeggeri della Finmare, sono attualmente in cantiere per lavori d'ammmodernamento e d'adattamento all'uso che comporta la nuova attività, alquanto diversa da quella dei normali viaggi di linea.

In particolare la «Marconi» sarà pronta entro dicembre ed a Natale partirà per New York, mentre l'«Ausonia» e la «Galilei» usciranno per la loro prima escursione nel Mediterraneo entro la primavera del '79.

Un ultimo positivo risvolto, infine, giunge dalla nostra flotta mercantile che per l'attività compiuta nel settore crocieristico ha realizzato nel '77 un introito di circa 60 miliardi di lire. Non infondato prevedere che l'incasso aumenti nella stagione attuale, nonostante la ritrosia dei miliardari italiani.

Dogana chiusa fino a domenica?

Colonna di camion lunga chilometri tra Aosta e il Bianco

AOSTA — (g. g.) Quanto è lunga la colonna di autocarri e Tir in sosta che intasa, ormai da ieri, la statale n. 28, Val d'Aosta, in direzione del tunnel del Monte Bianco? Nessuno s'è preso cura di misurarla. E' certo che supera parecchio i quattro chilometri. E' ormai noto come questo intralcio al traffico, in periodo ormai estivo, sia conseguenza dell'astensione dal lavoro straordinario del personale delle dogane.

All'imboccatura d'Entrèves del traforo la coda non fa che allungarsi. I camionisti hanno dovuto transitare soltanto su una corsia di marcia e la circolazione ha subito un notevole rallentamento.

Stessa situazione, non peggiore, s'è creata nel tratto tra Sarre e la periferia di Aosta, e l'entrata dell'autoporto di Pollein.

L'agitazione dei 60 doganieri addetti ai controlli è stata proclamata per protesta contro la mancata approvazione parlamentare di un disegno legislativo che prevedeva, tra l'altro, l'aumento delle aliquote dello straordinario da 1000 a 1500 lire l'ora per il lavoro diurno e a 4000 per quello notturno.

Se nulla interverrà l'astensione dovrebbe continuare fino a domenica 2 luglio. La polizia stradale, mobilitata per regolare il traffico leggero, consiglia gli automobilisti di servirsi di itinerari alternativi alla statale 26 all'ingresso di Aosta, di dire per la strada Quart-Pollein-Aosta, sulla destra orografica della Dora, oppure della strada collinare Villard di Quart-St. Christophe-Aosta. Meglio la deviazione che una lunga sosta.

IN ASSISE AD ALESSANDRIA L'ASSURDO DELITTO DI TORTONA

Sconvolto sparò sullo studente per protestare d'esser infelice?

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — «Spero che gli uomini vendichino mio figlio». Questa la conclusione significativa della deposizione resa alla corte d'assise di Alessandria da Mario Vacchelli, l'imprenditore di Tortona il cui figlio Giuseppe, studente diciottenne, è stato ucciso brutalmente e senza alcun motivo la sera del 18 agosto di due anni or sono.

L'uomo, insieme con la moglie e gli altri due figli, s'è costituito parte civile nel processo contro l'assassino Silvano Campiglio, 31 anni, residente a Tortona, accusato d'omicidio volontario, con l'aggravante d'aver agito per futili motivi oltre ad un paio di reati minori: detenzione e porto abusivo d'arma e lesioni — danno di Laura Gabatelli, la fidanzata della vittima, unica testimone dell'assurdo delitto. Il Campiglio la percosse brutalmente, cagionandole non gravi lesioni guarite in una decina di giorni.

Lo fece nel tentativo d'impedire alla giovane di voltarsi e di guardarla in faccia. Tuttavia la ragazza, oggi diciottenne riuscì a farlo. Per tanto ieri, in aula, come già in istruttoria, ha dichiarato di avere dubbi: ad uccidere i colpi di pistola il suo fidanzato, era stato proprio l'assassino.

D'altro canto l'assassino, fermato a distanza di un paio di giorni dal delitto, confessò senza reticenze alcuna. In seguito peraltro ritrattò ed anche al processo s'è detto innocente. Il dibattimento che, aperto ieri, riprende oggi pomeriggio, potrebbe concludersi nella tarda serata ma, più probabilmente, domani. Oggi parleranno i patroni di parte civile avv. Ezio Rolandi di Tortona e Geo Dal Fiume di Torino; il p.m. Marcello Parola pronuncerà la sua requisitoria. Poi la parola passerà ai difensori, gli avvocati prof. Massimo Punzo di Alessandria e Giuseppe Alvingini di Tortona. L'arringa conclusiva è quest'ulti-



Giuseppe Vacchelli



Laura Gabatelli

mo, forse, s'avrà domani, seguita poi dalla sentenza.

Silvano Campiglio rischia condanna a non meno di 25 anni di reclusione ed la pena che probabilmente richiederà la pubblica accusa.

E' infatti sano di mente — così almeno ha stabilito una perizia psichiatrica d'ufficio — e quindi non può sperare nella clemenza dei giudici.

Nessuna richiesta di contropartita è stata avanzata

dalla difesa, anche se pare sempre più strano che un individuo normale abbia potuto macchiarsi di delitto tanto assurdo.

Vale infatti la pena di ricordare che Silvano Campiglio — alla cui proclamata innocenza nessuno crede, forse neppure gli stessi difensori — uccise il Vacchelli, che neppure conosceva, soltanto perché l'espressione felice, mentre egli era triste, caricò di preoccupazioni e guai.

In effetti, abbandonato dalla moglie — ballerina tedesca che aveva fatto ritorno in Germania con la loro figlioletta — non in grado di colmare «buco» di 2 milioni nel confronto della società assicuratrice per la quale lavorava, solitario e senza amici, tutto fuorché felice. Quando vide la giovane coppietta passeggiare lieta alla periferia della città, fece fuoco con la propria pistola uccidendo lo studente.

Piano regolatore a Dormelletto nuova «grana» che angustia Arona

ARONA — (g. r.) In una seduta molto vivace e polemica il consiglio comunale di Dormelletto ha fatto proprie le controdeduzioni predisposte dall'ingegner Antonio Torelli di Arona, figlio di senatore democristiano, numerose osservazioni al piano regolatore presentato da associazioni e privati cittadini.

Gran parte delle osservazioni di persone ed enti privati miranti a tutelare esclusivi interessi collettivi o particolari — state giustamente respinte, in quanto giudicate non collaborative, di carattere particolare e miranti a tutelare un interesse privatistico in contrasto con il preminente interesse pubblico generale.

Sorprendentemente lo stesso sbrigativo trattamento è stato usato nei confronti delle osservazioni di carattere generale riguardanti le

scelte del fondo del piano, tra cui quella presentata da «Arona Nostra» e «Coordinamento dei tecnici territoriali». Queste osservazioni non sono state respinte — base ad una puntuale e dettagliata serie di controdeduzioni ai dati ed scelte contestate, ma sono state liquidate — seguita da sconcertante battuta (che poi stessa risposta data ai privati) — le parole scambiate (che è forse esclusiva pertinenza degli assessori). Inoltre è il rilievo di di aree servite.

Infatti verificando le tabelle riassuntive delle attrezzature collettive — evidenzia il rapporto sia gli abitanti che i vari in questo e servizi risultano per le tre

zone rispettivamente 29,66, 43,07 e 36,74 per abitante; oltre alle spiagge e di interesse comprensoriale.

Non si tratta, evidentemente, d'una dimostrazione della sufficienza degli spazi pubblici verificata sui vari effettivamente esistenti (stando al censimento Istat) — solo sulle tabelle dell'ingegner Torelli. Si tratta piuttosto della proclamazione d'un atto di fede, da accettarsi senza discutere, un'imposizione di sapore dittatoriale, di qualsiasi colore possa.

Questo senza entrare nel merito di altri aspetti pur importanti ma più soggettivi dell'osservazione. Ci si augura pertanto che sia la Regione Piemonte a rispondere ai problemi sollevati esaminando a fondo e con obiettività il piano regolatore di Dormelletto.

Domenica a Cuneo

Una marcia anti-carceri «speciali»

CUNEO — Una manifestazione contro i carceri speciali svolgerà domenica a Cuneo, promossa dalla commissione carceri di Cuneo. Continua ad aderiscono Controsbarra, la galera, il Comitato operaio Mirafiori Sud, il Comitato permanente la repressione, Carcere Informale, il Comitato carceri di democrazia. Dopo un volantinaggio al mattino i partecipanti a manifestazione, che è stata autorizzata dalla questura, si pacificamente fino al penitenziario per protestare contro quelle che definiscono le «Stammin Italiane».

Il corteo parteciperanno l'avvocato Sergio Spazzali, Franca Rome, Pinto e numerosi familiari di detenuti. Il parlamento di Lotta Continua visiterà nel pomeriggio il carcere speciale di Cuneo. Per i familiari brigatisti, i rosari recentemente giudicati a Torino la manifestazione avrà soprattutto il significato di una protesta per i trasferimenti sottoposti in questi giorni i brigatisti.

«A un'occasione dalle prime agitazioni carceri speciali, con lo sciopero della fame il ottobre a Cuneo — dice il volantino che sarà distribuito domenica — mentre si definiscono in modo sempre più politico gli obiettivi — le carceri speciali — detenuti «comuni» è ormai indispensabile per il movimento prendere posizione nei confronti delle lotte carcerarie e intraprendere iniziative politiche che favoriscano la ricomposizione tra proletariato e proletariato esterno.

Per gli organizzatori la marcia di protesta infatti la repressione all'interno carceri è «al servizio solo dello Stato, ma dell'intero ciclo produttivo». Le carceri sarebbero il «deficiente istituzionale» e «accoraggiare qualsiasi comportamento deviante», economico e politico.

Obiettivi della protesta domenica però soprattutto rivolti all'istituzione carceri speciali, «istituti che garantiscono la sicurezza e la maggiore sorveglianza» — sostengono gli organizzatori — impedendo qualsiasi evasione, ma che non garantiscono i loro diritti.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Il compromesso storico.
Ambra: Porci con la ali.
Corno: Pen non numero 2.
Cristallo: Gli scassinatori.
Galleria: Nero veneziano.
Moderno: Torture.

ACQUA TERME
Arioso: Champagne per due dopo il delitto.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Assassinio sull'Orient Express.
Politeama: Sport super star.
Vittoria: Racconti immortali.

NOVI LIGURE
Cristallo: Cinque dita di violenza.
Iris: Duello al sole.
Iris: La via della prostituzione.
Moderno: Coppia erotiche.

TORTONA
Moderno: Le apprendiste.
Iris: L'amico americano.
Verdi: Sole sull'isola appassinata.

PO
Nuova Italia: La che è lenti se stessa.
Teatro: L'insegnante.

ASTI
Politeama: I giorni dell'ira.
Splendor: L'impietabile del vendicatore giallo.
Vittoria: Delfino.

Aurora: Il mostro invincibile.
Iris: Venga a prendere il caffè.
Iris: Piedone lo sbirro.

CUNEO
Una donna sola.
Fiamma: Appuntamento dell'assassino.
Nazione: Cinderella nel regno.

FOSSANO
Amore all'arabesco.
La chiuse ferie.
Iris: restauri.

Corso: Un schiavo in bocca.
Iris: sbandata.
SALUZZO
Non impuri.
Splendor: chiuso ferie.
Iris: chiuso per restauri.
Le dolci zie.

VERCELLI
Aurora: Paperino e C nel Far West.
Nuova Italia: Pionieri d'Hangar Rock.
Principe: Battaglia negli steli.

spesi dell'anno secondo.
Serpico.
SANTHIA
Amore mio spogliati...
che poi ti spiego.

APOLLO
Apollo: La clinica dell'amore.
C'era un politico.
Forse, squadra giustizieri.

Luc: Le strabilianti avventure di Superasso.

NOVARA
Pecatori di provincia.
Amarcord.
Le colline hanno gli occhi.

Esce: L'uomo, la donna, la morte.
Vittoria: Agente vivi e lascia morire.

S. Cuore: Non è perché si ha nulla che si deve stare zitti.
ARONA
Carlo: Quattro mosche di veluto grigio.

Devoti sessuali.
Moderno: Una donna da uccidere.
La macchina nera.

APOLLO: Donna Fior e i due mariti.
Intrax: L'emigrante.
Palladio: Congo.

SALVANO
Il tocco medusa.
Per Beniamino.
Agli ordini: Furber.

Chapman story.
Olimpia: I mantici sessuali.
Luc: Silvestro gatto maledetto.
Il pistolero.

Filmstudio: L'abominevole dr. Philboe.

I occhio di tigre.
Emilia: perché violenza alle donne.
Sringini forte papà.

Parla: Poliziotto privato.
Iris: Nuove avventure di Graccio di ferro.
Chinatown.

IMPERIA
Caravon: Con la rabbia agli occhi.
Imperio: Salvate il «Gray lady».

Odeon (estivo): Tentacoli.
DIANO MARINA
Olimpia: Indiane.
Pergola (estivo): Pinocchio.

SANREMO
Il mondo sogni di Emy Wong.
Luc: Lettere a Emanuelle.

Asdr: Sexy jeans.
Lady Chatterly Junior.
Impero: Tre adorabili carogne.

I NOSTRI GIORNI

Fine giugno, cinquant'anni fa i naufraghi del dirigibile «Italia» raggiunti

E NOBILE SI SALVO' CO



L'«Italia» si abbatte sul pack (disegno di Molino)

CARLO MORIONDO

Cinquant'anni fa, ad Amsterdam, si esauriva il campionato del mondo di calcio. Erano Olimpiadi, a cui partecipavano soltanto dilettanti, sulla carta: in realtà le squadre erano im-

di assi superpagati. Vinse l'Uruguay battendo l'Argentina, e le grandi società italiane si affrettarono a impadronirsi delle stelle migliori, fra cui la superstella Raimundo Orsi, che alla Juventus.

I giornali diedero molto rilievo a quegli avvenimenti: perché l'Italia, contrariamente agli ordini di Mussolini, vinse.

La spedizione del generale Umberto Nobile con il dirigibile «Italia», che intendeva ripetere l'impresa riuscita così bene due anni prima con il «Norge» di Amundsen, era naufragata: il dirigibile aveva urtato contro il pack, lasciandovi un pugno d'uomini, e poi se ne era nel cielo in bufera portando il resto della spedizione, che non fu mai più trovato. La catastrofe sulla gamba spezzata, Malmgreen, braccio destro leso, poi Mariano, Behounek, Zappi, Trotti, Vigliani ed il radiotelegrafista Biagi, che fu un po' l'eroe della vicenda. E poi la cagnetta Titina, che si adattò benissimo alla situazione e divenne, vedremo, la pietra dello scandalo. Zappi, Mariano e Malmgreen ottennero il permesso di par-



L'aereo Lundborg rovi

l'aeronave, che piombò capofitto, spezzando la cabina riportando sé sei persone. Sulla distesa della banchisa rimasero nove: Nobile, un braccio ammorbidito, il francobollo venne adottato come strumento di propaganda, fatto culturale da impiegarsi in tempo libero, hobby individuale. Apparvero così vistosi commemorativi Mao, giovani, studenti, lavoratori e contadini, che alzarono il «Libretto rosso» con le massime di Mao cantando l'inno «L'Oriente è rosso».

Un dei più noti esperti filatelici internazionali, dott. Alexander Kros, Segretario Generale dell'Associazione degli Editori dei Cataloghi di francobolli, che ha curato in particolare i rapporti con i paesi esteri per questa manifestazione, ci ha dichiarato: «E' una grande occasione per noi per la filatelia italiana. O superiamo i preconcetti, le vedute talvolta anguste e spalanchiamo finestre al mondo, oppure ritroveremo far del provincialismo fra di noi il francobollo dell'area italiana potrà a volta trovare all'estero il respiro che è essenziale».

Intanto San Marino annuncia per il 26 luglio (un

IL NUOVO CORSO FILATELICO SI INAUGURA CON UNA MOSTRA

La Cina sbarca a Riccione (con francobolli)

RENZO ROSSOTTI

RICCIONE — La Cina è data via al «nuovo corso» verso il mondo occidentale «aprendo» anche sul piano filatelico: parteciperà infatti alla XXX Fiera Internazionale Francobolli denominata «Riccione 78» in programma appunto a Riccione il 26 al 30 agosto. La notizia va oltre i limiti normali dell'interesse collezionistico e filatelico; è, forse, più sensazionale di quella che la maggior zia distributrice di francobolli degli Stati Uniti si accaparrata l'operazione per diffondere nel mondo le emissioni sovietiche per le Olimpiadi di Mosca del 1980. Non la prima volta che i francobolli giungono, tempestivamente, a fare da supporto a una ben precisa strategia politica.

La Cina sarà presente a Riccione con il proprio stand; verrà il contatto con paesi alcuni dei quali non hanno neppure relazioni diplomatiche con Pechino. Il governo cinese non ha posto veti scritti contro la partecipazione di Formosa a Riccione 78, ma ha espresso verbalmente il desiderio che Formosa ci fosse. «For» non c'è. Tutto il resto, quindi, sul piano diplomatico, la soddisfazione degli organizzatori della rassegna è più che comprensibile.

L'Unione Sovietica avrà il proprio stand a pochi metri da quello cinese e a due passi da quello del Vaticano; l'In-

dia si troverà a faccia a faccia con Sudafrica. Ma vediamo l'elenco degli Stati che prenderanno ufficialmente parte a Riccione 78: San Marino, Pakistan, Paraguay, Senegal, Uruguay, Dahomey, Unione Sovietica, Vaticano, Cina Popolare, India, Malta, Libia, Gibilterra, Nuova Zelanda, Ungheria, Mongolia, Guinea Equatoriale, Austria, Jersey, Guernsey, Zaire, Rwanda, Tunisia, Filippine, Gran Bretagna, Isole Farøer, Etiopia, Canada, Cipro, Germania Federale, Israele, Omu, Liechtenstein, Sudafrica, Africa del Sud-Ovest, Bophutswana. Questo

blocco delle nazioni presenti

Riccione come state segnalate al comitato organizzativo, mano in mano che pervengono le adesioni.

In occasione della manifestazione sarà distribuito al pubblico il «passaporto filatelico», nel quale verranno applicati i francobolli dei vari Stati; quindi annullati con speciali timbri esclusivamente in uso nei giorni della manifestazione. Per coloro che non avranno modo di recarsi a Riccione, è istituito un ufficio che spedirà i passaporti, già completi dei francobolli, debitamente annullati; sarà sufficiente scrivere a Riccione.

Azienda di soggiorno — 47036 Riccione. Per le prime diecimila persone che richiederanno il singolare documento (ossia il «passaporto filatelico»), questo verrà spedito gratuitamente con rimborso del valore puramente nominale dei francobolli applicati, per un totale di lire. Sarà un viaggio intorno al mondo compiuto con la fantasia ma tanti annulli da uno stand all'altro passando da Malta alla Cina e dal centro Africa all'Urss.



La Cina, all'epoca della «rivoluzione culturale» delle Guardie Rosse, aveva messo al bando i francobolli definendo il filatelia fenomeno consumistico borghese non coltivare. Poi, da alcuni anni, con Mao alla presidenza, tale linea si era ammorbidita: il francobollo venne adottato come strumento di propaganda, fatto culturale da impiegarsi in tempo libero, hobby individuale. Apparvero così vistosi commemorativi Mao, giovani, studenti, lavoratori e contadini, che alzarono il «Libretto rosso» con le massime di Mao cantando l'inno «L'Oriente è rosso».

Un dei più noti esperti filatelici internazionali, dott. Alexander Kros, Segretario Generale dell'Associazione degli Editori dei Cataloghi di francobolli, che ha curato in particolare i rapporti con i paesi esteri per questa manifestazione, ci ha dichiarato: «E' una grande occasione per noi per la filatelia italiana. O superiamo i preconcetti, le vedute talvolta anguste e spalanchiamo finestre al mondo, oppure ritroveremo far del provincialismo fra di noi il francobollo dell'area italiana potrà a volta trovare all'estero il respiro che è essenziale».

Intanto San Marino annuncia per il 26 luglio (un

dall'aereo di Lundborg. Erano in attesa da un mese sui ghiacci del Polo Nord

ON LA TITINA



scelto presso la tenda

il giorno otto giugno
di sensazionali (per i quali
Mussolini doveva provare un
di invidia, dato che
sommato, rubavano
l'interesse che doveva
arberarsi soltanto su
, camuffando legger-
mente la verità in modo da
firmare che la perfetta or-
aveva ancora
volta funzionato. I titoli
atti affermavano che era
radio «Città di
ano», la base ferma
Spitzberg, acciuffare
eteri i primi segnali dei
fraghi. Il giorno nove si

organizzano già le spedizioni
di soccorso, senza rendersi
conto — pare — dei pericoli e
delle difficoltà. Si parla in-
fatti di mandare slitte tirate
da cani, secondo la migliore
tradizione di cinquant'anni
prima.

Il giorno undici giugno i
particolari si precisano, si
conoscono i nomi degli aereo-
nauti portati via dalla bufera,
spalanca anche la
porta alla speranza; sono a
non più trenta chilometri
dalla rossa. Illusioni
che spariranno ben presto.

I giornali fanno ancora in
tempo a precisare che, quan-
la nave si spezzò sul
ghiaccio «un fiero grido
eruppe da quel manipolo di
cuori italiani», poi comin-
ciano le preoccupazioni, ci si
rende conto che andare alla
ricerca «un'impresa im-
probabile, assai più che stilare
«epici messaggi». Subentra-
no scetticismo e pessimismo:
il maltempo infuria, la radio
di Biagi tace di nuovo, gli
aerei che molti paesi hanno
mandato in appoggio
riescono neppure ad alzarsi,
insomma il Polo Nord si fa
rispettare. Notizie smentite
si susseguono a ritmo inten-
so. Fino al giorno 19, quando
«un soffio di vita passa nel
cielo dei naufraghi»: il nor-
vegese Larsen vola sulla ten-
da rossa. Nobile, l'aviatore
vede, ma Nobile di
sotto, si, e lo comunica subito
via radio. E' il primo contatto
tra naufraghi e mondo civile
che purtroppo avviene grazie
ad uno straniero. La cosa la-
scia piuttosto perplessa la
stampa fascista...

Per fortuna il colonnello
Maddalena passa al contrat-
tacco: il 21 giugno la stampa
può annunciare con toni
trionfalistici che l'ala italia-
ha rifornito i fratelli
sperduti: Maddalena si è ab-
bassato sull'accampamento
di fortuna ed ha lanciato
trecento chili di rifornimen-
ti: slitte, accumulatori, fuci-
li, viveri, canotto, medici-
ne, sigarette ed anche let-
tere da casa. Il generale Bal-
bo manda il suo «vivissimo
plauso», l'Aeronautica (ita-
liana respira di sollievo. Ed il
volo di Maddalena viene de-
finito «miracoloso».

Frattanto succedono altre
cose tragiche: l'esploratore
Roald Amundsen, amico-ne-
mico Nobile, partito in vo-
lo alla ricerca, torna: si
sparge la notizia che è preci-
pitato in mare, nessuno lo
vedrà mai più né potrà mai
sapere esattamente che cosa
sia successo.

Il 24 giugno lo svedese
Lundborg atterra pochi
decine di metri dalla tenda
rossa e riparte. Porta a bordo
il comandante Nobile e la

cagnetta Titina. Il fatto ap-
pare incredibile: tutti erano
convinti che il capo di una
spedizione dovesse salvarsi
per ultimo, tocca ai ca-
pitani delle navi che affon-
dano. Nobile invece —
verso il sicuro letto sulla
«Città Milano» — porta con
sé anche la mascotte: bestio-
la simpatica, ma che poteva
restarsene ancora sul pack,
ed invece aggiunge un tono
di frivolezza alla vicenda.

Tanto più che quando l'i-
drovolante Lundborg tor-
na a prendere gli altri, ca-
potta e deve starsene lì fino
al 12 luglio, quando il rom-
pighiaccio Krassin (non solo
straniero, ma addirittura
un sovietico) arriverà
sbuffando a prendere tutti a
bordo.

Dicono che Mussolini si sia
arrabbiato moltissimo

quando gli dissero che Nobile
«scappato»; Nobile ha
sempre sostenuto che furono
i suoi compagni a pretendere
che ne andasse per primo,
in modo da poter meglio di-
rigere operazioni «recu-
pero. Qualcuno insinuò an-
che che Lundborg avesse
preso a bordo Nobile perché
così gli era stato suggerito
dalla Compagnia presso cui
il comandante si era assicu-
rato. Tra polizie e cagnetta,
la spedizione ebbe insomma
un epilogo assai grottesco.
Da cui Nobile non si è mai ri-
totalmente; pare anzi
che questa fosse una delle
cause per cui preferì andar-
sene in Unione Sovietica co-
progettista a aeronavi.
E' vivo, vegeto, se ne sta ap-
partato. Conserva, imbalsa-
mata, quella Titina che fu
causa di tanto scandalo.

GLI ALTRI DICONO

il manifesto

La svolta di Lama

Luciano Lama oggi, al direttivo della Cgil, attaccherà
il governo e la prenderà in modo particolare col mini-
stro Donat Cattin.

Ieri, nella sua relazione al consiglio generale della Cisl
lo ha fatto anche Luigi Macario. Il sindacato ha quindi
cambiato linea? Luciano Lama è passato dalle interviste
filogovernative e filopadronali rilasciate a Repubblica ad
una posizione più dura? Così apparirebbe prima
superficiale visione. Del resto i titoli dei giornali di que-
sta settimana parlano di una (ma quante ce ne
sono?) svolta nel sindacato, di linea dura, Cgil
particolare, della fine delle disponibilità delle conces-
sioni, degli incontri col governo senza alcun risultato.

la Repubblica

Cattedrali nel deserto

Un punto dev'essere riaffermato, il nodo del
Mezzogiorno arriva di al pettine: all'origine dello
sviluppo mancato e del gigantesco spreco di ricchezza c'è
il fallimento d'una politica d'incentivi tutta fondata sulle
dimensioni del capitale investito. L'annosa polemica
contro le «capitali nel deserto» nacque proprio dalla
consapevolezza dell'errore che stava compiendo nello
stimolare investimenti faraonici che non sarebbero stati
in grado di avviare processo duraturo ed avreb-
bero provocato arricchimento per pochi e perdite enormi
per la collettività.

IL GIORNO

Miseria in Lucania

Sono significative quest'ultimo riguardo le misure
del gettito delle imposte sui consumi (le prendiamo da
un'indagine dell'Istituto di geografia economica dell'U-
niversità di Napoli): in oltre tre quarti dei comuni lucani
quel gettito non supera le tremila lire pro capite e sono
solo 6, capoluoghi compresi, quelli in cui il prelievo su-
pera le cinquemila lire; uno solo, Pisticci, dà un gettito di
8500 lire. Ovviamente questo ruolo «terziario» dei capo-
luoghi trasmette, anche avarizia competitiva,
agli altri maggiori centri lucani.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



Harrys

INTERNATIONAL
L'UNICO AMARO DRY
SUGGERISCE QUESTI
RISTORANTI

Rist. Pizz. **CACCIATORI**
Via Nazionale 41 - Castel del Bosco
(chiuso il mercoledì)
Tel. (0121) 8630

SPECIALITÀ
FRITTO MISTO
PANE LUMACHE

Trattoria **ROMA**
Via Fenestrelle Pinerolo - (0121) 74.489
(chiuso il lunedì)

PIATTI
CASALINGHI

Rist. «**PAUTASSI**»
Via Pinerolo 61 - Cavour - Tel. (0121) 6098
(chiuso il mercoledì)

RANE FRITTO
MISTO ALLA
PIEMONTESE

Locanda Rist. Pizz.
SCUDO D'ITALIA
Strada Nazionale 11 - Pragaletto - Tel. (0121)

SPECIALITÀ
DELLO ZIO TOM

FOSSATI Ristorante
Frazione Turina San Germano Chisone

L'ANTPAST PI BUN
D'LA VAL CHISUN
EL RISOT DEL
BULE'

Pizzeria **DA GIGI**
Via Villafranca Piemonte 8 - Torino

PIZZA DISCO
ALLA GIGI

...nel solito modo o con classe

Harrys

QUESTA SETTIMANA DI

TUTTOLIBRI

Inchiesta sulla letteratura delle regioni italiane:
di LORENZINI



ETAS PERIODICI DEL TEMPO LIBERO

L'Editore
alata
INTERNAZIONALE

Radio Elettronica

mondo sommerso



SALDI

per rinnovo locali

MY DREAM

via Carlo Alberto 9

tel. 5113 65

L'Iveco come la Juventus: il titolo di atletica torna a Torino dopo 16 anni

Boniperti, un altro scudetto

Però non tutti sono «promossi»

DALL'INVIATO

ROMA — Con 134 punti l'Iveco ha conquistato il titolo di campione d'Italia di società per il 1978 distanziando di venti punti le Fiamme Oro, seconda classificata. La classifica, che, seppure altri termini numerici, ripete quella di sedici anni fa, ultimo anno in cui il Fiat vinse il titolo italiano. Il successo è maturato attraverso vittorie individuali, atleti hanno avuto un comportamento medio di eccellenza, ma non tutti meritano sufficienza. Giudichiamoli dunque uno ad uno.

Pietro (primo in 10"25 e nel 200 in 20"49): voto 8. Dopo aver realizzato la miglior prestazione europea (100 nella prima giornata, Pieretto ha festeggiato ieri i 15 anni cor-



rendo in un tempo per lui «mediocre». L'impegno era quello che era, e già va lodato per come ha saputo affrontarlo.

Stefano Malinverni (secondo nel 400 in 47"46/100): voto 7. Al rientro dopo una bronchite, ha il giro di pista con disinvoltura e giudizio, subendo solo negli ultimi metri il ritorno di Di Guida.

Carlo Grippo (secondo negli 800 in 1'50"4, quarto nei 1500 in 3'46"6): voto 5. Insufficienza per Carlo Grippo, che dopo una gara rinunciataria e troppo presuntuosa alla prima giornata in cui ha fatto battere «illustri sconosciuti», nella seconda ha cambiato completamente tattica prendendo la testa del primo (795" metro: poi il giovane Corradini ha passato e così si è dovuto accontentare solo della piazza d'onore).

Renato D'Auria (quinto nei 5000 in 14'16"7, settimo nei 10.000 in 29'37"7): voto 7. Non ha contribuito molto al punteggio di squadra, però, specie 10.000, ha saputo migliorare un primato societario che deteneva da molti anni. Anche sulla distanza migliore si è espresso secondo i suoi limiti.

Giuseppe (primo nei 110 hs. in 13"98): voto 6. Al rientro anche lui dopo un infortunio, non è apparso ancora sufficientemente fluido, comunque ha resistito bene

sul traguardo ritorno. L'altro, dopo una partenza molto infelice.

Giorgio Ballati (primo nei 400 hs. in 50"99/100): voto 5. Ancora una volta ha confermato di essere il miglior ostacolista in Italia (ma non un complimento per gli altri) rimontando sugli ultimi ostacoli Minetti, partito molto forte poi incapace di mantenere il ritmo fino alla fine.

Volpi (primo nei siepi in 8"33"3): voto 7. Ha condotto gara di testa con logica voleva tenendo sempre a distanza di sicurezza le eventuali vallette di Scartezini: merito va ascritto anche il nuovo limite personale.

Gianni Vito (quinto nel salto in alto con 2,03): voto 5. Chiamato a rimpiazzare Ralse, è di sotto delle sue possibilità fallendo malamente i tentativi 2,11 che gli avrebbero consentito una classifica migliore.

Walter (quarto nel lungo con 7 metri esatti): voto 5. Si è espresso nei suoi limiti, pur dovendo inframmezzare la gara la prima frazione della staffetta 4x100 e, pur avendo saputo di dover rimpiazzare Veglia, bloccato dall'ennesimo stiramento, solo poche prime della gara.

Cosimo Melli (sesto nell'asta con 4 metri): voto 6. A sup vantaggio depone l'età, ma ciononostante si è mantenuto al di sotto delle sue possibilità che lo vedono almeno sui quattro metri e mezzo. Forse ha risentito eccessivamente dell'impegno.

Crescenzo Marchetti (terzo nel triplo con 15,15): voto 5. Ampiamente sotto le sue possibilità, è riuscito soltanto negli ultimi due salti a superare 15 metri: per lui è decisamente poco.

Marco Montelatici (primo nel peso con 19,65): voto 7. E' in forma-record lo dimostra ad ogni gara, anche se la dubbia omologazione della misura ottenuta da Gruppelli a Bergamo (su una pedana che pare non sia regolamentare) ha indubbiamente smorzato certi entusiasmi.

Vincenzo (primo nel disco con 60,30): voto 5. Per otto centimetri ha avuto ragione dell'amico-rivale di sempre, Silvano Simeoni, autore di un'apprezzabilissima serie, cinque lanci sopra i 59 metri.

Pini (terzo nel martello con 5 metri esatti): voto 6. Si è espresso sui suoi limiti ottenendo quel terzo posto che era in preventivo, però senza mostrare «verve» che potrebbe riportarlo oltre i 5 metri.

Vincenzo Marchetti (primo nel giavellotto con 76,72): voto 6. Dopo inizio promettente con il lancio-vittoria, si è spento su che per lui dovrebbero essere i suoi limiti rinunciando agli ultimi due lanci.

Rimangono le due staffette, comportatesi secondo le attese: la 4x100 (Barberis, Marchetti, Milanesio, Benedetti) è giunta quinta in 41"58 e la 4x400 (Ballati, Cella, Zanini, Malinverni) vinta con un discreto tempo, 3'12"4, quando ormai il risultato è ampiamente assicurato.

g. bar.

DALL'INVIATO
GIORGIO BARBERIS

ROMA — L'Iveco come la Juventus. Fiat ha costruito lo scudetto dell'atletica puntualmente assoluto di società arrivato. Semmai può recitare che l'obiettivo sia stato raggiunto soltanto in campo maschile e non sia aggiunto anche il titolo femminile, sfiorato durante la manifestazione. Ma d'altronde tutto questo era preventivato: mentre in campo maschile si badava ad assicurarsi punte e rincalzi laddove n'era bisogno, in campo femminile già si sapeva che alcune gare sarebbero state deficitarie. Purtroppo, alla fin fine, queste gare rivelate veramente determinanti soltanto con una in più — si fa per dire — si sarebbe raggiunto l'obiettivo del duplice scudetto.

Boniperti, che non potuto raggiungere la squadra ieri per lo sciopero aereo e dunque l'attendere nella palestra via Quarta per festeggiarla come merita, può comunque andare soddisfatto. I ragazzi dell'Iveco hanno infatti due punti di margine che avevano

fine della prima giornata sulla più immediata inseguitrice, le Fiamme Oro, erano dovuti soprattutto forlì che condizionato la squadra di Locatelli, Ralse Veglia, rispettivamente alto e nel salto in lungo, da primo posto o massimo seconda piazza. La loro assenza indubbiamente aveva privato la squadra alcuni punti, favorendo nel contempo le avversarie. Comunque, alla fine due giornate, vittorie individuali e venti gare testimoniano più che sufficientemente il margine di «potenza» dell'Iveco, manifestatasi anche attraverso venti punti vantaggio sulla seconda class.

Lo dell'atletica torna così a Torino dopo 16 anni: era dal 1962 che l'allora Centro Sportivo Fiat non aggiudicava il titolo nazionale.

In campo femminile, si è detto, c'è da recriminare. Le belle prove di alcune atlete, da Sara Simeoni, che anche ieri è giunta vicinissima al primato italiano tentandolo nella misura 1,96 e quella della giovane Marina Cavalli, dominatrice con già caparbia volontà di vittoria degli 800, depongono sulla bontà questa squadra. Purtroppo questa sia

velociste, sia ostacoliste. Già si sapeva, si è detto, e non può recriminare oltre.

Mennea, sempre lui, è stato naturalmente stella della serata: ieri compiva anni e li ha festeggiati correndo i 200 in 20"49/100, un tempo che fa sensazione unicamente perché ad ottenerlo è lui. Basta guardare altri italiani — distaccati quasi un secondo — per rendersi conto prestazione del nazionale. Adesso nei suoi programmi c'è la «notturna» milanese, dove affronterà i metri. Qualcuno critica già questa sua decisione in quanto preferirebbe rivincita con lo statunitense Edwards che lo sconfisse a Formia. Ma i programmi di Mennea in vista campionati europei di Praga non prevedono più di tanti impegni di un certo tipo. Inutile dunque mettere a dura prova il suo sistema nervoso, la capacità, quando c'è possibilità di continuare la preparazione dei test validi meno impegnativi. E' una scelta che finora Mennea ha dimostrato di portare avanti saggezza che dunque bisogna rispettare. Milano, mancherà Mennea sui 200, ma ci saranno comunque gare degne di nota.



Sara Simeoni

Sui Concessionari Ford ci puoi contare:



come su una Ford Fiesta.

Ford Fiesta è la macchina di successo, dalle prestazioni entusiasmanti.

Forte, robusta, economica nei consumi e nella manutenzione. Efficiente e veloce... proprio come il Concessionario Ford: efficiente e veloce nell'assistenza e nel servizio. Giorno dopo giorno.

Per i Concessionari Ford infatti, vendere è solo un inizio. Ecco perché ci puoi sempre contare. E in tutta Italia ci sono ben 220 Concessionarie ed una capillare rete di punti di assistenza autorizzati. Ford **FIAT** disponibile in 4 modelli: Base - L - S - Ghia, con motori 900 cc e 1100 cc.

Tradizione di forza e sicurezza



CINQUE NUOVE SQUADRE SPICCANO UN DIFFICILE BALZO

Una Promozione da meritare

GIANCARLO EMANUEL

Appena concluso un campionato già si pensa a quello successivo: in Promozione oltre alle squadre retrocesse dalla serie D ci saranno cinque nuove squadre, quelle che hanno vinto il torneo di Prima Categoria. Sono Gravelona, Settimo, Pont Donnaz, Susa e Asca Valle. Le prime tre saranno inserite nel girone A di Promozione, mentre nel B finiranno le altre due.

Il salto dalla «Prima» alla Promozione è sempre difficile, soprattutto per quel che riguarda le finanze della società: da un girone praticamente provinciale si passa ad uno che implica parecchie trasferte tra i 300 e i 400 chilometri. Ci sono poi le difficoltà di bilancio: basta pensare al Cenisia, che lo scorso anno vinse a suon di record la Prima Categoria e quest'anno ci si è ritrovato dopo un bruttissimo torneo.

Nelle ultime due stagioni su nove squadre salite in promozione, la Torretta ha fatto un ulteriore balzo in serie D, Cenisia e Susa so-

nuovamente retrocesse, mentre le altre hanno mantenuto con alterne fortune la categoria. Da notare comunque che tutte queste squadre hanno decisamente puntato (a parte la Torretta) sui giovani, prodotti dal vivaio, e in genere hanno espresso una nuova maturità a livello economico che non le ha esposte ai traccoli finanziari come avveniva con più frequenza nelle passate stagioni.

Per il Settimo e il Susa si tratta soltanto di ritorni, in quanto già in passato hanno partecipato a questo torneo (il Settimo ai tempi più gloriosi fu addirittura in serie C). Le altre tre squadre sono invece giovanissime: il Pont Donnaz è nato negli Anni 70, il Gravelona è del 1975, anche se in tempi passati la squadra del Lago Maggiore giocò in Promozione, e infine l'Asca Valle è anch'essa al debutto dopo il vittorioso spareggio con il Quattordio.

A parte possibili sorprese queste squadre punteranno senz'altro ad un nuovo balzo, anche perché almeno per quel che riguarda la prossima stagione la Promozione dovrà laureare squadre ben più bramosi di salire in serie D.

Gravelona e il campo

Rinato nel 1975 il Gravelona ha in breve tempo battuto le tappe risalendo tutte le categorie dilettantistiche. Come società ha il problema del campo, che il club ha deciso di acquistare. Allenati da Angelo Basso, gli arrancioni hanno vinto il loro girone senza mai perdere una partita.

Il pubblico che segue il Gravelona in ogni partita è attento e ansioso al torneo di Promozione con i derby che esso promette. La società per la prossima stagione sono di



restare in Promozione; si potenzierà con l'acquisto di almeno 4 giocatori: 2 difensori, un centrocampista e una punta.

In da sin.: (mass.), Boccato, Festinoni, Barovero, Peretti, Sismondi (all.), Accosciati, Soncin, Cagnoli, Barozzi, Mariani, Tamini, Valdo, Azoni.

Donnaz sempre più su



Tre vittorie in tre partite, questo il bilancio eccezionale del Pont Donnaz, la squadra che nel 1975

ha vinto la categoria ora si accinge a disputare la Promozione. Partiti anche in questa stagione l'obiet-

tivo è la vittoria, i rossoblu sono riusciti a coglierla battendo la sola sconfitta. Il prossimo obiettivo della società è l'intenzione di puntare alla promozione. La squadra è difficilmente potrà sperare in una vittoria. In panchina potrebbe esserci l'avvicendamento, visto che Lazzarin preferirebbe tornare al settore giovanile.

In panchina in piedi: Paia (dir.), (all.), Martinelli I, Giglio, Coletto, (pres.), Bosonin, Fabile, Martinelli, Bossa, Luppi, Revil (mass.), Accosciati, Malignan, Caffelli, Barone, Zanchi, Lo, Daniell, Beratto, Giovagnoli, (d.t.), Barbieri (segr.), Guolo (dir.).

Settimo cerca aiuti



dopo anni in serie D, la società di Settimo ha l'ambizione di vincere la Promozione e di

con l'ambizione di vincere la Promozione e di

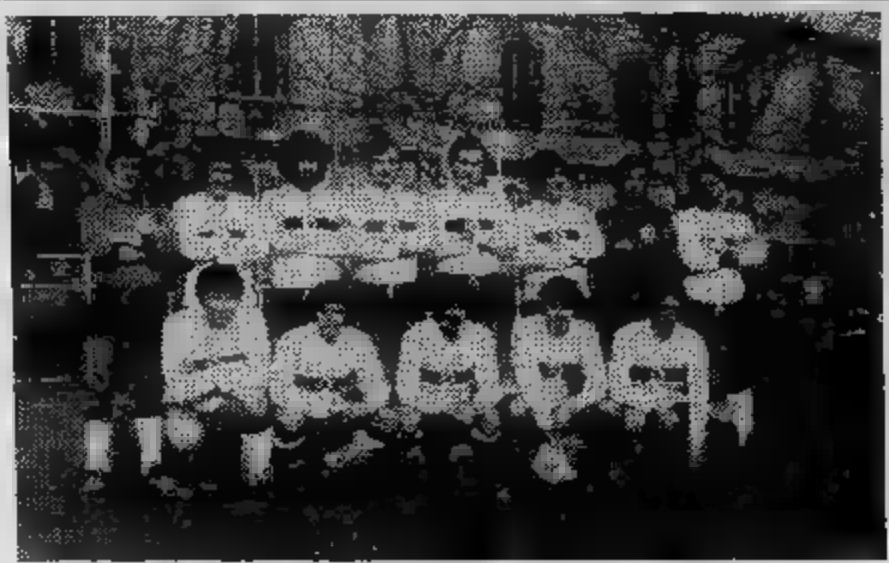
hanno primeggiato nel loro girone terminando con 15 punti di vantaggio sulla seconda. Per la prossima stagione si prospettano gravi problemi soprattutto dal punto di vista finanziario: la squadra è inserita nel girone A con lunghe trasferte nel Nova-

La società è in trattative per l'acquisto di due giocatori; per completare la rosa Sattin attingerà comunque da un vivaio fortissimo. Da sin. in piedi: Santolin, Colomba, Agostaro, Perazzolo, Franzoso, Fochesato, Cattarello, Bono, Sattin (all.), (vice pres.), Accosciati, Armari, Cristiano, Cesarato, Lanzoni, Braccagni.

Susa tre anni dopo

Vincitrice del girone D è stata la squadra di Susa che dopo tre anni di assenza è tornata in Promozione. C'è molta euforia per l'inaspettata vittoria, quindi non hanno pensato ai problemi della prossima stagione. E' stato comunque confermato l'allenatore Bollo che prevede che il prossimo anno l'obiettivo sarà la salvezza.

Oltre ai soliti problemi economici Susa ha anche quello della coesistenza con i cugini Segusia, sempre difficile; più volte è stata tentata la fusione ed ora sa più tranquillo al-



le società: le distanze sono comunque notevoli. In panchina in piedi: Fasti, Caprio, Tua, Rocci, Pellisse-

ro, Agus, Martelloso, Principi, Accosciati, Calonghi, Guerra, Casse, Cadelano, Rocchia.

Asca Valle al debutto



tra l'Associazione Sportiva Asca Valle e la squadra del rione Valle, l'Asca sale per la prima volta in Promozione. E' in pratica la seconda squadra alessandrina a giocare al campo comunale.

In panchina i gialloblu hanno avuto nel girone di Susa Fucile, un esperto del torneo di Prima Categoria, già lo scorso anno portò la vittoria La Bollente. La squadra si accinge a disputare un campionato onorevole, rinforzata con l'acquisto di parecchi giocatori.

In panchina da sin.: Libero (mass.), Caviglia, Ferrari I, Tonon, Bruschetta, Ulderici, Accosciati, Ferrari II, Schiavini, Crosasso, Bovera, Cabella.

IL POSTO DOVE COMINCIANO LE VACANZE

Chiunque voglia passare splendide vacanze, prima di recarsi nella località turistica scelta, meglio che passi da NOTARIO. E' il posto giusto per cominciare bene le vacanze. Perché è l'unico posto che offre soluzioni vacanze davvero vaste, complete, economiche e sicure. Solo NOTARIO si possono trovare le famose e inimitabili "CARAVAN DE REU". Caravan eccezionali per la particolarità, qualità di materiali, tecniche costruttive e di cui NOTARIO è l'importatore generale per l'Italia. NOTARIO, si possono ammirare, provare e acquistare CAMPER FIAT gli AUTOCARAVAN C.I. ROYALCAR o VACANZE CARAVAN, perché NOTARIO è il Concessionario

Esclusivo per tutto il Piemonte queste marche. NOTARIO è possibile trovare tante carrelli-tenda d'occasione a prezzi eccezionali e assolutamente garantiti. NOTARIO offre posteggio per tutto l'anno ai possessori di roulotte ed una assistenza completa, efficiente ed esperta. oggi NOTARIO è l'unico posto dove chi acquista un caravan riceve in regalo una magnifica veranda.

NOTARIO
il nuovo delle caravan
corso trieste (tel. 40000 641059)

INTERVALLO

RIASSUNTO — La colonia dei naufraghi Betel-Il, è sotto l'incubo di continui di forze nemiche che ritiene terrestri oppure un altro gruppo di naufraghi della loro nave spaziale. A questo scopo, recupera da palude il relitto scopre che una nave-ospedale che trasportava psicotici.

L'paranoide è assolutamente rigido, continuo, la voce calma del medico terrestre. «Le idee fisse non possono venir incrinare. Dominano la sua vita. Con estrema logica egli incasella tutti gli avvenimenti, le persone, le osservazioni casuali, gli eventi, all'interno della sua costruzione. E' sempre convinto che tutto il mondo stia congiurando contro di lui, che egli sia una persona d'insolita importanza ed abilità contro la quale siano dirette macchinazioni senza fine. Per osi acrobazie queste macchinazioni, nel tentativo di proteggerlo, il paranoide può raggiungere limiti assurdi e fare cose incredibili. Cerca continuamente i meteo-ri, il contatto video con le autorità, si sposta da un luogo all'altro, sostiene, nella pericolosa finale, può persino diventare...» Silberman, con uno scatto rabbioso, interrompe il nella cabina cade il silenzio, i nove capi del campo sedevano immobili i loro posti.

«Ecco rivelato che cosa siamo. Un manicomio ambulante», disse Tate. «Una nave carica di psicotici che è rimasta distrutta per caso un meteorite».

«Non cercare d'ingannare te stesso», ribatte aspramente Horstkowski. «Non c'è stato niente di casuale in quel meteorite».

Fisher fece un risolino laterale.

«Un discorso da paranoide. Buon Dio, quegli

attacchi mi altro che allucinazioni, frutto dei nostri cervelli malati».

Lanoir frugò distrattamente in mezzo alle bobine. «Che cosa dobbiamo credere? Ci sono davvero dei nemici?».

«Sono cinque che ci difendiamo da loro», ribatte Portbane. «Non ti pare prova sufficiente?».

«Ma li hai mai visti, tu?» domandò con aria astuta Fisher.

«Ci troviamo fronte i migliori agenti della Galassia. Truppe d'urto terrestri e spie militari, accuratamente addestrate al sabotaggio. Sono troppo furbe per farsi vedere». «Hanno distrutto il ponte», insistette O'Keefe. «E' vero che non li abbiamo visti, ma il ponte è in rovina; questo è fuori di ogni dubbio».

«Forse è stato costruito male», precisò Fisher. «Forse è semplicemente crollato».

«Le cose non crollano così, semplicemente. Ci deve essere una ragione per tutto ciò che è successo».

«Cioè, esempio?» chiese Tate.

«Gli attacchi con i gas tutte le settimane», disse Portbane. «I veleni metallici nell'acqua, per dirne solo due».

«E i cristalli batterici», aggiunse.

«Forse nessuna di queste cose esiste veramente», obiettò Lanoir. «Ma come possiamo provarlo? Se effettivamente tutti pazzi, come possiamo saperlo?».

«Siamo più cento», disse

Domgraf-Schwach. «Tutti abbiamo subito direttamente questi attacchi. Non proviamo sufficiente?».

«Un mito può venir accettato da un'intera società, creduto e trasmesso alla generazione seguente. Dèi, fate, streghe... il credere in la rende per questo vera. Per molti secoli i Terrestri hanno creduto che la Terra fosse piatta».

«Se tutti i metri aumentassero di dieci centimetri, domandò Fisher, come faremmo ad andare a scuola? Ce ne dovrebbe rimanere uno che fosse lungo cento centimetri, invariabile, una costante insomma. Noi siamo tutti così metri (inesatti, tutti lunghi centodieci centimetri. Ci serve un non-paranoide per fare il confronto».

«O forse tutto questo rientra nella loro strategia», propose Silberman. «Forse sono stati loro a sistemare in quel modo la cabina e a metterci dentro i nastri».

«Questo non dovrebbe essere impossibile da controllare, visto che esistono dati obiettivi suscettibili di verifica», spiegò Portbane. «Qual è la caratteristica di ogni test scientifico?».

«Che può venire ripetuto, ottenendo sempre gli stessi risultati», rispose Fisher prontamente. «Santità, ci stiamo muovendo in un circolo chiuso. Siamo cercando di misurarci da soli. Non potete prendere il vostro metro, di cento o centodieci centimetri che è chiederli di misurarsi da soli. Nessuno strumento può verificare la propria esattezza».

«Sbagliato», assenti con cal-Portbane. «Io sono in grado di organizzare un metodo di prova valido ed obiettivo».

«Non esiste un metodo simile», gridò tutto eccitato Tate. «Ma certo che esiste! Ed entro una settimana, io l'avrò messo a punto».

«Gast!» urlò il soldato. Da ogni parte si misero a urlare le

Noi, i nemici



un "giallo", spaziale di PHILIP K. DICK

sirene. Donne e bambini si precipitarono a prendere i loro maschere. I cannoni pesanti furono estratti dalle camere corazzate sotterranee e messi in posizione. Lungo il perimetro della palude gli «scarafaggi» a fusione stavano ripulendo una striscia di fango. L'oscurità della palude fitta di felci era la-cerata i fari.

Portbane chiuse di colpo il coperchio del serbatoio d'ac-ciao e fece un segno all'ope-rai. Il serbatoio rapidamente fatto rotolare lontano dal mare di fango e di erbacce bruciocchiate.

«Bene», disse Portbane, «portatelo giù».

Emerse nella camera sotter-ranea mentre il cilindro veniva portato in posizione.

«Questo serbatoio», iniziò Portbane, «dovrebbe contene-re vapori di acido cianidrico, un gas asfissiante velenosissimo. E' un campione prelevato sul luogo dell'attacco».

«E' pazzesco», si lamentò

stiamo qui a gingillarci con questi giochetti».

Portbane fece un cenno agli operai, che incominciarono a disporre l'apparato per la prova. «Ci sono due campioni, liquidi condensati da vapori differenti, ciascuno chiara-mente segnato e contraddi-stinto con A e B. Uno proviene dal serbatoio riempito sul luogo dell'attacco, l'altro dovrebbe contenere una percentuale di acido. L'altro è un condensato dell'aria di questa stanza e dovrebbe essere privo di tracce di sostanze velenose. La presen-za dell'acido cianidrico può verificarsi in ciascuno dei voi osservando il colore di ciascun campione e confron-tando con la scala un colori-metro già predisposto».

«E se tutti e due risultassero negativi?» domandò Silberman preoccupato. «Questo non manderebbe a monte la tua prova?».

«Ne faremo delle altre. Tra un paio di mesi, se non otte-nuto altro che prove nega-

tive, trovare tracce di gas asfissianti, allora l'ipotesi dell'attacco verrebbe automa-ticamente eliminata».

«Potremmo anche trovarli ambedue positivi», disse Tate perplesso.

«In questo caso dovremmo già morti. Sembrerà che tutti e due i campioni siano positivi, direi che l'ipotesi della nostra paranoia risulterebbe provata».

Dopo un istante, Domgraf-Schwach assenti con riluttan-za. «Già. Uno dei due campioni è il testimone. Se noi sosteniamo che non è possibile avere un campione-testimone esente da acido cianidrico...».

«Dannatamente astuto», convenne anche O'Keefe. «Si parla dell'unico fattore assolu-tamente certo: la nostra stessa esistenza. Questa almeno possiamo metterla in dubbio».

(Continua)

Tratto da «I difensori della Terra» di Philip K. Dick, per gentile concessione della edi-zioni Fanucci, collana Futuro.

L'ANGOLO DELLA MODA

di Elsa Rossetti

Un «messaggio» da Parma

La tradizione di gusto e di stile che risale ai tempi di Maria Luigia quando prese possesso del Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla, aleggia tuttora con contorni ben precisi: quella fetta di terra che si stende dall'Enea all'Ogina. Il senso innato dell'eleganza, un vivace estro creativo temperato con molta misura e lo spirito d'iniziativa si sono sempre rivelati nel

corso degli anni nel settore dell'abbigliamento attravverso tipo produzione artigianale alto livello che ha trovato ampia risonanza in campo nazionale e sui più importanti mercati esteri: le esportazioni parmensi del settore hanno raggiunto nel 1977 i diciassette miliardi e mezzo di lire.

Sulla scia di questi suc-cessi mercantili è nata

«Moda Parma» una mani-festazione a carattere pro-mozionale sostenuta dalla Camera commercio che raggruppa trentaquattro aziende consorziate, altam-ente qualificate, che ogni anno lanciano il loro mes-saggio di moda le cui fina-lità non si esauriscono in un generico prestigio ma che invece intendono sot-tolineare un'immagine unitaria dell'eleganza ita-liana espressa con tutta la gamma della migliore pro-duzione parmense, dalla maglieria alla confezione in tessuto e in pelle, dalle calzature alla pelletteria agli accessori.

Nella sua ultima, bril-lante edizione, l'undicesi-ma colori vedette di «Mo-da Parma» per l'autunno-inverno si identifica nel rosa cipria, creta, castore e lavanda. Miscelati con arte, dosati nelle fantasie e contrasti. Oppure, in-terpretati singolarmente, questi quattro colori di base si rispecchiano negli abiti e nei mantelli dalla cadenza morbida, ridimen-sionati nel volume e lunghhezza decisamente sotto al ginocchio e col-locata preferibilmente tra il polpaccio e la caviglia. La nuova linea femminile, ca-ratterizzata da spalle piuttosto larghe e sostenute riporta in voga lo stile militare dei cappotti co-struiti senza eccessiva rigi-dità, femminilizzati dai tessuti estremamente mor-bidi quali il mohair e il ca-chemere.

La «pelle giovane» è in-dicata Lesy nella produzione Ysel arricchita

tra giacconi e blouson stile «Air Force» in agnello morbidissimo rovesciato, pigmentato all'esterno, ri-scaldato internamente dal suo stesso vello bianchissi-mo e riccioluto: si porte-ranno i pantaloni in leggera antilope e nappa infilati nei corti stivaletti. La tendenza alla sovrappo-sizione dei capi trova delle formule nuovissime nella moda pelle ad esem-pio una serie di completi formati dai pantaloni af-fusolati sottostanti alla sottana diritta spaccata davanti coordinata alla blusa molleggiante, sempre pelle, completata da blouson serrato ai fianchi dalla coulisse.

Tunica e pantaloni in crepe de Chine il duo ri-preso in considerazione da «Moda Parma» per le sera-te invernali. Si tratta di ca-micioni di ampiezza mode-rata segnati morbida-mente in vita da alte fu-sciacche che lasciano vede-re un palmo di calsoni ade-renti alle caviglie. In ma-glia alla con gli abiti «peso piuma» Libor la-vorati a tela di ragno, ma-liziosamente trasparenti, le sottane trattate a balze contrastanti nell'ac-costamento dei colori creta e castore.

Sempre dedicati alle ore impegnative i modelli della Hermès che vendono a scatola chiusa in tutto il mondo realizzati in crepe de Chine castore disegnato a punta di penna in nei grafismi riproducenti antiche stampe olandesi raffiguranti paesaggi agre-sti.

I NUOVI DISCHI



Ringo Starr: «... boy», stereo Polydor. Lire 6000. Ragazzo simpatico, mediocre solista, Ringo vivacchia sull'onda del ricordo. Come si possono dimenticare i Beatles? Non si può. E così ogni tanto, stancamente, Ringo ritorna alla ribalta con un disco dedicato ai nostalgici fans di un tempo ormai perduto.

Herbie Mann: «Brasil outra vez», stereo Atlantic. Lire 6000.

Flautista che dopo una lunga sosta nel jazz ha scelto una sua dimensione (e tanti dollari) nel samba brasiliano, Herbie Mann è prolifico nel settore discografico pochi altri colleghi. Produttore se stesso, può permettersi il lusso di avere la più ampia libertà di scelta sia nei tempi della lavorazione come nella selezione brani da incidere. Uomo fortunato e abile. Il suo è naturalmente Brasile rivisitato, quasi in veste turistica, da un americano che vorrebbe vedere in Rio la sua città. Tanta passione non è sufficiente tuttavia per eliminare dal fraseggio di Herbie quell'accento yankee che suona duro e po' cafone quando vuole pronunciarsi nella lingua carioca.

Bill Cobham: «Inner conflicts», 33 stereo Atlantic. Lire 6000.

Ancora un disco Cobham: asso del tamburi e investitore di una certa percussione (molto imitata) definita «rock-jazz». Tecnico ed esperto solista, Billy convince come leader per la insistente monotonìa che accompagna le sue ultime incisioni.

Ramsey Lewis: «Tequila mockingbird», stereo Atlantic. Lire 6000.

Ecco del «funk» eseguito con la classe del consumato jazzista. Lewis, pianista molto noto, fonde nella sua musica due generi tipici dell'America negra. Si ascolta con gusto e invita a ballare.

Rubrica a cura di FRATELLO MONDINI

ECONOMICI

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ceres a Cantova e Chialamberto vicino impianti di risalita private vende alloggi ville mansarde da L. 14 milioni giardino privato sufficiente 30% resto comode dilazioni mutuo fondiario rogiti 10/15 giorni. (Festivi) Rodas 666 Roma 135 Cantova telefono 0123 585.636 a Lano 29.040.

A Fe di Ceres vendiamo in parco signorili residenze unifamiliari con giardino e box mutuo e dilazioni. Tel. 751.018.

A L. 2.800.000
vendo cascina rustica con giardino in collina
Tel. 447.0792 - 519.834

A L. 2.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 50 minuti
da Torino baita con mq di terreno. Tele-
fono 658.235.

A L. 29.000.000
Il punto immobiliare Spa vende in collina a 25
minuti da Torino rustico completamente dipen-
dente indipendente con pergole e al-
beri. Frutta. Tel. 658.235.

ABBIAAMO a Coglietta Savona Censile Albenga
Santo Stefano alloggi signorili ed economici. 10-
rimo via Francia 95. Tel. 445.107, 0182 90.466,
019 36277.

ALESSANDRIA 28 ettari pianeggiante
fabbricato civile rustico, villa attrezzata ven-
dita (011) 535.022.

ALICE Superiore (Arona) vendiamo in nuovo
compleso residenziale mini appartamenti
dino dotati di ogni confort L. 12 milioni 500
meno 8 milioni mutuo fondiario ampie fa-
cilitazioni di pagamento. Penzione sul piano
anche festivi immobiliare 011 501 219 590.693.

ALLOGGIATI mini Sestriere condominio Cri-
stallo Frattese 47 venditori. Custode
o telefonare 108.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare Picetto
vendita mq 210 più taverna e mansarda
tuo facilitazioni. Tel. 860.9062 101.058.

AVETTA vende a Salice appartamento in recente
palazzina di soggiorno 1 camera cucina box,
bella posizione. Tel. 532.192.

AVETTA vende Rubiana (25 km da Torino) il-
logio di 2-3 servizi buoni recenti condo-
minio. Tel. 532.192.

AVETTA vende Val Chisone villetta per fine
settimanale con 2000 mq giardino magnifica po-
sizione. Tel. 532.192.

AVETTA vende str. Roero (Pecetto) in oc-
cupazione villa bifamiliare alloggio signorile con
2000 mq giardino. Tel. 532.192.

AVETTA vende a Caselle Struttura villa bi-
filiata volendo anche singolo alloggio di 150
mq. Tel. 532.192.

BARDINETTO (5V) Edilgine vende apparta-
mento complesso Custode con piscina
mini-basche bocce giardino custode. Dilazioni
mutui. Tel. 019-20.117 / 26.683

BARDONECCHIA recente signorile di 80 mq
mili e soffitti L. 34 milioni 900.000 più 10 mi-
lioni mutuo. Tel. 130.490.

CASSETTA a Sommariva (35 km Torino) com-
pleto indipendente vicino stazione 2 camere im-
mobiliare Tel. 532.409.

CASSETTA rustica terreno per vacanze Val Chi-
sone altezza 1000 m (Pinerolo) vende
6 milioni e oltre 10 milioni. Tel. 0121-72.521.

CERALE piena vista in palazzina nel
de mini alloggi 2 camere Muriello e
Sara vende mini dilazioni. Tel. Torino 515.917
Cenale 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

CERVINIA Cielo Alto monolocale cucinino ba-
gno arredato 26 milioni 500 mila meno 3 milioni
500 mila mutuo fondiario. Gabetti 5767.

COAZZE Borgata Carà, 3 camere, cucina, giar-
dino. 11 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

COAZZE offre in tranquilla e fresca
sana rustica abitabile con terreno a L. 11 milioni
Tel. 519.834 447.092.

FINALE Ligure zona residenziale vendi villa
ze camere salone mq parco. Telefonare
0182 972.577.

FINALE (Val di Susa) residenza Belvedere stu-
penda posizione panoramica appartamento con-
segna 1979, soggiorno letto cucinino bagno;
soggiorno piano camera cucinino bagno para-
mento dilazioni. Informazioni Scriv 319.601.

FRASSINETTO in chalet panoramico alloggi
3-3 camere servizi garage L. 9 milioni 800.000
dilatazioni più mutuo. Tel. 243.631.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 vende S. Ste-
fano Mare attico panoramico villa mare salone
con camino 2 camere cucina doppi servizi posto
auto 54 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 villa da ri-
strutturare S. Martino due piani 180 mq copri-
terrazza giardino 130 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 villa ristruttu-
rata 3 locali servizi giardino zona Porto-Sole 81
milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 padre Seme-
ra appartamento vacanza monolocale servizi 10
milioni conati 13 milioni 500 mila mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 appartamento
viva mare 2 locali servizi terrazzo giardino 42
milioni 12 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 vende entrin-
terro Venimiglia villette unifamiliari nuova co-
struzione 2 locali servizi 23 milioni. mla-
Poste mutuo finanziario.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 appartamento
vacanza recente costruzione due locali 29
milioni dilazioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 detto Casinò
appartamento ristrutturato monolocale cucina
bagno 26 milioni.

(IMMOBILIARE Santa Rita 745.692 vende per-
muta alloggi città e mare Loano Pietra Borghes-
to Censile Andora.

INV. (IMM. vende a Lusernetta alloggio nuovo
libero di 1 camera cucina servizi L. 23 milioni
500.000 più mutuo. Tel. 515.233 - 518.993.

IPJ A Libero, Cesano Val di Susa vicinissimo
impianti di risalita, villa: soggiorno, sei camere,
cucina, doppi servizi, mansarda, 60 milioni. Fa-
cilitazioni. Tel. 511.382/537.066.

B Salice d'Uzile, soggiorno, pranzo, ca-
mera, camera, bagno, libero subito, 32 milioni.
Tel. 511.382/537.066.

LANZO S. Pietro di Cosulich villette uni-famili-
ari 2 camere soggiorno cucinino garage (terro-
no venduto). Tel. 633.429.

LOANO Alasio Censile Pietra Ligure «Case al
mare» vende alloggi da 1, 2, 3 vani da L. 19
milioni. Telefonare ore 18-19 (019) 669.972 Tori-
no (011) 212.262 ore pass.

LURISA, appartamenti arredati in palazzina
nuovi: monolocale, angolo cottura, bagno 10 mi-
lioni 500 mila; 2 vani, bagno 17 milioni. mla-
Poste mutuo fondiario. Gabetti 5767.

MONVALLE d'Assi via Mercurio appartamenti bi-
filiati 2 vani, bagno, giardino 7 milioni
500 mila, 4 vani, bagno, giardino 13 milioni 600
mila, box 2 milioni 200 mila dilazioni. Gabetti
5767.

MONTOSO vendi liberi 2 camere tinello cucin-
ino mq box 28.000.000, volendo camera in-
cucinino servizi box 24.000.000. Dilazioni.
Tel. 532.766.

MORGEX vendi appartamento arredato nuo-
vo signorile soggiorno servizi box auto
giardino privato. Tel. 011-540.819.

NEL verde canavese vendiamo rustici con ter-
reno da L. 3 milioni 500.000 a L. 7 milioni
dilatazioni. Tel. 519.834 447.092.

PIAN DEL FRAS
centro residenziale «Pianora» nel verde delle
pianure d'alto dalla città stiamo realizza-
ndo complesso autonomo dotato di tutti i
servizi, per vacanze, invernali.

Sono disponibili monolocali a partire da L.
18.000.000 e bilocali da L. 23.000.000. Ogni ap-
partamento è dotato di monoblocco e di ampi
terrazzi panoramici. Forte quote mutuo fonda-
rio dilazioni ufficio vendite in loco sabato e fe-
stivi. Tel. 0122-54309 oppure Camini Torino
011-548.123.

PIANENZA via Garibaldi, 11 locali
parzialmente liberi, mq giardino, 34
dilatazioni. Gabetti 5767.

PIANENZA impresa vende appartamenti
viva mare zona incantevole. Mutuo agevolazio-
ni di pagamento. Consegna agosto. Telefonare
passi 019/690.779.

PILA mini alloggio semi arredato vende in pre-
stigio residenze pinna tennis ristorante box
mutuo. Tel. 633.429.

SAUZE d'Oulx bellissimo arredato appartamento
100 mq bi-bagni vendi dilazioni telefonare
516.030 710.021.

SAUZE D'OULX
Closc, nuova elegante costruzione vendi-
mo appartamenti signorilmente arredati. Box
auto. Per informazioni telefonare Edil-Casa To-
rino (011) 548.154.

SE cercate un alloggio in una località tranquilla
che offre pure giochi tennis piscina golf bocce
equitazione il tutto comodamente ad ogni servizio ed a
soli 5 minuti dal mare l'impresa Dondi ve lo of-
fre. Torino Agenzia Maddaloni Tel. 536.413.

SESTRIERE
condominio S.G. Residence (p.le funivia) vendi-
mo appartamenti ultimati mono e bicamere.
Prezzi molto convenienti. Forte mutuo fondiario
e ulteriori dilazioni. Venite su appuntamento.
Edil-Casa Torino. Telefonare (011) 548.154.

STEMAX tel. 396.635 offre rustici con terreno
da 2 milioni 500.000 a 7 milioni 500.000 suffi-
ciente 1 milione rimanente dilazioni a
mesi.

STEMAX tel. 396.635 vende bellissimo rustico
indipendente 5 vani terreno zona tranquilla ca-
navese L. 12 milioni 500.000 affare.

STUDIODATA vende a Mazza Alta libera
villa con giardino vicino castello vero affare L.
10 milioni; tel. 704.378.

TATT vende villetta libera nuova
a Cuniata 3 camere
servizi più sem-
pre invernata e garage a 1500
mq di terreno cinto L. 86 mil-
ioni 800.000 dilazioni. 441.765.

TROFARELLO Caselle in posizione domina-
nte con la possibilità di 2540 mq coperti circon-
dato da 20.000 mq terreno adatto come casa di cu-
ra, ristorante, parzialmente da riattare. 150 mi-
lioni. Gabetti 5767.

VILLA Cantalupa nuovissima posizione collina-
ria panoramica salone 3 camere cucina bagno
terrazza garage cantina 800 mq giardino 55 mila-
ri. Centredile 530.163.

VILLA colline Canavese nuova e bella 4
soggiorno cucina 2 bagni garage terron-
no, 58.000.000 arredata. Tel. 581.735.

VILLA Giaveno recente signorile zona
denziage 5 vani servizi tempo giardino 75
milioni. Tel. 532.409.

VILLA Pont Canavese nuova e bella salone
cucina 3 bagni 275 mq box terreno
2450 mq. 100.000.000. Tel. 581.735.

VILLA salone 4 camere mini 3 bagni garage
rustico 9 mila mq terreno vende libera in Sciole
telefonare 532.934 531.974.

1.000.000 solo conati l'Immobiliare Maddalo-
ni vende ai mare appartamenti e ville da L. 14
milioni 500.000 prezzi e condizioni pagamento
incredibili tel. 011-536.413.

**Ville, app.,
per vacanze, affitto**

AFFITTATI ammobiliato nelle Langhe castello
salone camera cucina servizi; tel. 745.720.

AGENZIA Roma affitta alloggi ammobiliati al
mare per luglio, agosto, settembre e mesi inver-
nali. Centele (0182) 90976.

ARMA di Taggia Residence Riviera nuovissimo
e confortevolissimo residence sole mare tran-
quillità, bellissimi appartamenti completamente
e perfettamente arredati e attrezzati per vacanze
prenotate vostri soggiorni. Telefonare scrivere
Camiglia via S. Bernardino 2 Torino. Tel. (011)
311.717.

AVETTA affitta a Bardonecchia mesi luglio e
agosto alloggio di soggiorno 3 camere cucinino
servizi box. Tel. 532.192.

BANCARIO referenziatissimo affito
annuale rustico o casetta indipendente vuota 2-3
camere servizi a giardino zona Astigiana. Tel.
505.415.

COLLINARE Torino mobilito
panoramico fresco 2 vani affittati casito. Tel.
787.044.

LUGLIO affito Borghetto alloggi 290 mila se-
tembre 130 mila Agenzia Edilviva, via Dante
37, Borghetto. 0182 970.586.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Residence Hotel San-Rocco pinna
tennis parco. Prossima apertura. Telefono
0182-42.184, 019-547.185.

ALBERGHI villaggi perenni in Sardegna Sud
Italia Adriatico opuscoli illustrativi con offerte
speciali in bassa stagione. Agenzia viaggi Air-
bus, corso Dante 50.

ALBESOLA Mare Hotel Villachiaro Gardeu
rinnovati sul mare giardini privati, garage cam-
ere con servizi. 019-41.645.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali
private, indagini controlli infedeltà, corso Vin-
cenzo Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

Occasioni

A. CEDICON continua con strepitoso succe-
so la colossale vendita totale di confezioni ed
abbigliamento in genere. L'unico nome da ricor-
dare se volete risparmiare. Cedicon C
piazza Bernini 11 Torino.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione
con garanzia anche noleggi. via Cernaia 18, tele-
fono 540.550.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità sale Rinascimento Ba-
rocco soprammobili valutazioni sgombrare
locali alla L. 257.264.

A. ACQ. ACQ. ACQ. soprammobili mobili: 800 Rinasci-
mento Barocco soprammobili pago bene sgom-
brare locali. Tel. 472.193 740.584.

ACQUISTIAMO antichità oggetti mobili
fianze rotami piombo d'oca, sgomberiamo
cantine. Tel. 485.440 481.058.

C.L.B.I. box monoblocco in cemento as-
f. pagamento 12-24 mesi Telefono
(011) 992.971 993.981 Venaria (Torino).

DENTIERA rota? Riparazioni immediate rami-
modernamenti qualsiasi tipo di protesi mobile.
Telefonare 753.757.

ORLANDO gioielleria via Cavour 6 Torino
ristruzione sociale sempre affermato buon
piano.

PIANOFORTI Bechstein, Blüthner, Schie-
dinger, seminuovi con garanzia vendo Chennai
su Pave 3 angolo via Garibaldi. Tel. 542.405.

STATALI anche ne di ruolo possibilità acqui-
sto abbigliamento Radio TV Foto Cine spe-
ciali buoni ritagli dello Stato. Tel. 443.167.

FINANZIARIO contesi 5° stipendio
dipali ospedali con locali aziende private rapi-
damente. Tel. 443.167.

ESTATE 1978: un servizio Il riposo del



Zoff e la moglie in spiaggia dopo il Mundial

Col nuovo, continua (?) bagno del pudore La stagione dei nudi (o dei «monokini»)

Estate '78 fredda e nuda.
Soffia il vento, cade la plog-
gia ma, nessuna paura, pos-
siamo stare tutti scoperti
senza offesa per nessuno. E'
stata depositata la motiva-
zione della sentenza cui
il pretore di La Spezia Mi-
chele Marchesello ha assolto
recente sette giovani ac-
cusati di offesa morale
pubblica e di oscenità per es-
sere stati sorpresi a prendere
il sole svestiti.

Quando e perché non è
reato? Secondo il pretore:
«L'esposizione del proprio
corpo dovrà fondata
sulla considerazione di una
serie di elementi quali la na-
tura del luogo (appartato o
meno), la eventuale consue-
tudine formatasi, il modo
stesso atteggiarsi della
persona nuda, il presumibile
delle persone pre-
senti».

A questo punto Donna Le-
tizia dovrà dare riguar-
data al «Saper vivere»,
dedicare capitolo «come
e dove mettersi nudi: at-
teggiamenti e comportamen-
to».

Ma analizziamo motiva-
zione. La natura del luogo,
innanzi tutto; possiamo co-
siderare appartata la spag-
gia di Riccione? No, ma sen-
z'altro ci potrebbe essere il
consenso persone pre-
senti se il nudo in questione
fosse quello di una bella
donna. Stare languidamente
stesi al sole sarà il modo giu-
sto di atteggiarsi per of-
fendere il senso del
pudore, o no? Non sarà facile



individuare dove
quando spogliarsi. Ancora
una volta toccherà al buon
senso e al buon gusto di
ognuno saper valutare l'op-
portunità o meno di farlo.
Per quanto riguarda l'e-
ventuale consuetudine, di-

pendere tutto dal successo
del nudismo.

In altri Paesi europei por-
tare o meno il bikini non è
più problema da anni, è
qui, vuoi per il carattere «la-
tino» maschio italiano,
vuoi perché siamo un popolo
di curiosi, il fenomeno è un
po' in ritardo.

Proseguendo l'esame della
motivazione di sentenza, c'è
una parte che analizza il
comportamento di chi è nudi
li guarda; dice infatti: «...ap-
pare indispensabile affer-
mare che la posizione sog-
gettiva tutelabile non deve
sicuramente quella di
chi "guarda" determinati
comportamenti atteggi-
amenti con particolare curio-
sità o attenzione (assumano
essi l'aspetto dell'indigna-
zione di un maiano com-
piacimento), bensì quello
della persona cui capiti sem-
plicitemente di "vedere" que-
gli atti o quegli atteggi-
amenti nel contesto di una
propria normale attività,
quale il passeggiare, il gio-
care, il lavorare, ecc.».

La legge non tutela quindi
coloro che si appostano al-
l'alba dietro i cespugli aspet-
tando ansiosamente che
compaia qualcuno nudo e
neanche chi trovandosi di
fronte a monokini lo fissa
insistentemente quarto
d'ora dopo si indigna. Tu-
tela invece chi, casualmente,
butta l'occhio e con un ohi di
sorpresa, fregandosi gli occhi
per accertarsi di sognar-
e, esclama «ma quella è nu-
da!».

CHE ACCADE AL MARE E AI MONTI?

PICCOLE COSE DA SAPERE

■ chiama «Pi-kuan-
shu» la nuova ginnastica
dell'estate: arriva dalla Ci-
dove la praticano ovun-
que, anche per strada: qua-
lunque del giorno ma,
soprattutto, sorgere del
sole. E' adatta a persone di
ogni perché i suoi movi-
menti lenti assolutamente
violenti. Favori-
sce la circolazione del san-
gue giova ai reumatismi è,
insomma, una e propria
tecnica per migliorare le
proprie condizioni psico-fisiche.

■ A Palermo, visto che le
autorità comunali non riev-
scono a pulire Mondello, la
spiaggia preferita dai paler-
mitani, penseranno due
organizzazioni private, il
Wwf (il Fondo mondiale per
la natura) e la Federazione
pesca sportiva attività su-
bacquee. L'iniziativa è in fa-
se di sperimentazione ma si
articolerà in questo modo:
schiera subacquei,
muovendosi raggiera, ra-
strellerà sul fondo del mare
gran parte dei detriti che vi
si sono accumulati.

■ Un'ondata di maltempo
si è abbattuta su Liguria e
Appennini. Per la prima vol-
ta, dopo (c'è chi dice al-
meno un secolo) la neve
caduta copiosa alle quote
superiori ai 1500 metri. In lo-
come l'Abetone il
Gran Sasso le temperature
hanno raggiunto i livelli in-
vernali stati riaccesi i
termosifoni. Gli esperti ri-
tengono che si tratti di
fenomeno passeggero dovuto
a perturbazione che
sta passando sull'Italia e
proviene dal Nord Europa.

**A COLPO SICURO PER RISPARMIARE
TEMPO E DENARO!!
in VIA PO 55
VIA DI NAINI 120
DA AVOGADRO VIOLETTA**

Il marchio che distingue

| | |
|---------------------------------|-----------|
| SET 2 VALIGIE ESPANSO | L. 12.900 |
| SET 2 VALIGIE cm. 60 e 70 | L. 19.900 |
| SET 1 VALIGIA + 1 SACCA VIAGGIO | L. 14.900 |

| | | | |
|------------------|------------------|--------------------|-------------------|
| VALIGIE: espanso | L. 10.900 | BORSE: mare, monti | L. 2900 - 3500 |
| P.V.C. | L. 6.900-8.900 | BORSE vera pelle | L. 9900 |
| SACCA VIAGGIO | L. 5.900 | PELLE PITONE | L. 19.900 |
| BEAUTY CASE | L. 13.900-17.900 | BORSELLI: | L. 2900-5900-9900 |
| BAULI | | OMBRELLI: | L. 2900-3900 |

**VALIGIE E COMPLETI CUIO, CONCORDE, SAMSONITE, DEL SEY
CONTI AI DIPENDENTI FIAT ENAL RAI**

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA

HORIZON

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA-MATRA

Società LINCARAUTO

Corso P. ODDONE 68 - Corso ORBASSANO 72

1100 cc - 1300 cc
3 versioni

Speciale di STAMPA SERA per le vostre vacanze

Il guerriero-calciatore

BEPPE BRACCO

Siamo ormai alle vacanze. Anche per i calciatori. Il mondiale appena finito, i campioni si accingono al meritato riposo, pronti a seguire i colleghi che li hanno preceduti sulle spiagge.

Si tratta di una categoria, quella dei campioni della pedata, che programma la vacanza, nulla lascia all'improvvisazione. Anche perché, visto il tipo di lavoro particolare che

Quindi vacanze tutto sommato austere, dedicate soprattutto alla cura del corpo. Ricordo Dino Zoff, che ogni mattina nuotava per qualche chilometro con eccezionale pazienza e bravura, dedicando a quello che si poteva definire un allenamento abbastanza tirato buona parte di ogni mattina. Il resto era riposo totale, disturbato soltanto da qualche partita di tennis dalle bizzarre del bambino, irriducibile tiranno del papà. Insomma, queste vacanze sembrano l'appendice della vita di lavoro, il clima resta praticamente lo stesso, a riprova di una serietà professionale completamente conquistata.

Non sono le vacanze folli, pazze, vissute fino all'ultimo respiro, freneticamente. Danno anche una mano alle mogli — vestite tutte nel modo giusto, all'ultima moda firmata, come le modelle delle tante pubblicità televisive — che sono praticamente le amministrate del patrimonio familiare. Che è costituito, non dimentichiamolo, dalle preziose gambe del consorte, dalle quali bisogna avere cura anche quando si va in vacanza. Per muoverle bene, queste gambe, bisogna poter dormire come Dio comanda, bisogna mangiare per nutrirsi ma guai ad ingozzarsi, via tutte le micidiali specialità di mare, le salse, gli spaghetti, mezzanotte sulla spiaggia. In questi casi, bisogna ammetterlo, il calcio è davvero maledizione insopportabile. Eppure, tutti questi campioni si sottomettono volentieri, hanno neppure l'aria di prendersela, sono costretti a non sgarbare.

Nella mitica Isola di Bali, tra tante altre cose gradevoli, c'era anche una splendida cucina indocinese, con

tanti piatti di cose complicate, pepatissime e molto gradevoli al palato: cose da far impazzire i buongustai, se non altro per l'aspetto esotico ed irripetibile di tanti piatti. Ma il direttore del locale diceva sconsolato: «Questi giocatori di calcio che arrivano dall'Italia non sanno mangiare: tutto quello che mi chiede Claudio Sala è la carne ai ferri. E tutto quello che sa bere, mentre mastica, è se-ven-up, un bambino». Una gazzosa locale, rifiutando qualsiasi bevanda gradazione alcolica anche leggerissima.

Il ballo? Le lunghe notti cui si legge spesso a riguardo degli esponenti del jet-set? Mai che ci sia di un calciatore. Sono talmente abituati ad andare a letto presto che i diventati peggio di Cenerentola, quando è mezzanotte vengono svegliati dalle caritatevoli compagne per andare a dormire nel letto, neppure la musica più srenata riesce a tenerli svegli. Questa cosa del locale notturno, questo rito immancabile avviene al massimo un paio di volte nel corso della vacanza. E si risolve in una barba inaudita. Com'è lontano nel tempo Nestor Comblin, che sapeva ballare come un autentico gitano e cambiava le partners distrutte ogni quarto d'ora.

Ci sono poi i giornali sportivi, unica apparente fonte di interesse. Come gli operatori di borsa, che parlano sempre di titoli e di cedole, altrettanto fanno i campioni della pedata, naturalmente riferimento al loro campo di attività. Nel periodo delle vacanze scade il calcio-mercato, immaginiamo quindi la ridda di nomi, di gente venduta e comprata. C'è da discutere per ore, perché nel giro di si

svolge, è costretto molto spesso ad inserire nel periodo di riposo qualche attività, qualche dettaglio che abbia attinenza oppure benefici futuri per l'attività professionale. Non esistono più calciatori dissoluti, non neppure ipotizzabili: patito i tavoli verdi, ma anche questo improbabile personaggio non se la sentirebbe di passare le notti delle vacanze a tavola verde per non essere costretto a pagare dopo, anche vince subito. Pagare dopo significa pagare campo, perché il calcio oggi ha irrimediabilmente soppresso il genio e la sregolatezza: va avanti, amministrarci meglio, chi dosa la saggezza vitamine e riposo.

tutti, si possono valutare fortune e disgrazie, perfetta conoscenza di causa, per non parlare dei diretti interessati, i quali si alzano al mattino con un obiettivo solo, quello di andare a comprare il giornale per sapere se sarà corvo o colomba. Ricordo Roberto Pruzzo (che sta movimentando l'attuale calcio-mercato) che l'anno scorso sembrava in procinto di passare alla Juventus. Così scriveva la stampa specializzata: lui a rodersi, aspettando. Alla Juve voleva andarci (e chi no?) ma poteva gridarlo, si limitava a aspettare con pazienza.

E i tifosi, come si comportano? Nel solito modo: se sono un gruppo, gettano la maschera, si stringono intorno, danno pacche sulle spalle, fanno firmare le cartoline, minimo ritengono. Se sono soli, o con una donna, magari al tavolo vicino del ristorante, mettono giù con distacco, posano ad individui disincantati. In Kenia, paio di anni fa, Zaccarelli fu avvicinato da un distinto signore il quale esordì: «Ha fatto bene a farsi le vacanze tanto lontano dall'Italia. Non ha idea di quanti seccatori ci sono che non lascerebbero mai tranquillo un calciatore famoso. Rompicatole irriducibili, qui invece non c'è altro che il sole. Piuttosto mi dica: quando lo rinvieremo lo scudetto? E come abbiamo fatto a perderlo quest'anno? Mettiamoci seduti tranquilli, beviamo qualcosa e parliamo a fondo di questa questione. Per mio conto il Torino...» così di seguito, il povero Zaccarelli che non tro- nulla da ribattere ed era sommerso da un fiume di argomentazioni di pura tecnica calcistica.

(1 - continua)

Il fisco l'attende ■ ottobre. Ma...

Sophia riposa nelle Antille



Il fisco italiano la cerca (e anche le guardie di Finanza), ma lei non sembra molto preoccupata. Anzi. Non potendo rientrare in Italia senza evitare la prigione, ha deciso di trascorrere le vacanze nei Caraibi.

Dove non ha potuto la polizia italiana, è però riuscito il fotografo indiscreto: non solo ha trovato Sophia Loren, ma l'ha anche fotografata mentre si abbronzava senza il costume da bagno. Il settimanale che pubblica le fotografie presenta il servizio come un'esclusiva mondiale. Ricorda che Sophia, finora, non si era mai lasciata sorprendere, né vestita: «Doveva preservare la sua fama di "signora del cinema italiano"».

Adesso, evidentemente, Sophia Loren non ha più remore di questo tipo. Una «first lady» che deve pagare qualche miliardo di tasse può infischiarne anche del pudore.

Mentre lei si abbronzava al sole dei Caraibi, comunque, i suoi avvocati, in Italia, non stanno con le mani in tasca. Appena tre giorni fa sono riusciti a far rinviare il processo per l'esportazione in Svizzera di oltre otto miliardi, il dibattito si svolgerà, forse, in ottobre.

Sophia Loren e Carlo Ponti hanno già annunciato la loro intenzione di non venire in Italia «per difendersi». Alle loro noie la Giustizia penseranno, non solo i legali che hanno nominato, ma anche i funzionari delle banche che hanno favorito l'esportazione dei miliardi e che (per loro sfortuna) possono fuggire nei Caraibi.

POLIZZA «FEDELTA' CONIUGALE» (La più cara è per chi viene in Italia)

GIUSEPPE ALBERTI

Da qualche anno a questa parte il cittadino medio internazionale ha preso il gusto di «superassicurarsi», specie in epoca di grandi vacanze estive. Chi ricorre alla polizza per gli sport speciali e chi stipula un'assicurazione per sottrarsi dalle delusioni amorose. Insomma si calcola che almeno 50 milioni di turisti di tutti i Paesi rimediano uno stato di sicurezza contrattando la «polizza delle vacanze».

Abbiamo fatto un'indagine campione a tale proposito e, stando ai risultati ottenuti, ci pare giusto esporli ai lettori. Cominciamo dal campo sportivo. L'atleta scrupoloso protegge (sul piano economico) sé e gli altri contrattando una polizza per i danni propri (lesioni, morte, invalidità permanenti) temporanee, malattie, eccetera) nonché una «copertura» per eventuali danni cagionati da altri. Facciamo un esempio: chi pratica lo sci acquatico difficilmente mette in acqua prima non sicuro che la «motrice» (il motoscafo) sia regolarmente assicurata per questo rischio. Lo stesso fa chi si esercita col deltaplano.

Anche chi si dedica alla scalata delle rocce è, di solito,

assicurato per i danni procurati dalla caduta di pietre: lo spostamento di lastra può, volte, cagionare uno slittamento del terreno e coinvolgere persone sottostanti. Raramente accade che un pescatore subacqueo compia un'immersione se prima non è certo di essere in possesso dell'apposita assicurazione.

In questi ultimi tempi, fortemente aumentato il numero delle polizze per nuovi tipi di sport: «skate-board», «dischi volanti», ecc., o attività ricreative che sono tornate di moda, come, ad esempio, la bicicletta o i pattini a rotelle.

Quanto può costare una buona polizza «globale»? Tutto dipende da ciò che si pretende. Parte da un «premio» di 10 mila lire a 100 mila lire l'anno. Per un'assicurazione «danni» «terzi» dall'uso di «skate-board» si spende mediamente 10-20 mila lire l'anno. Per i rischi dello sciatore nautico dalle 10 alle 15 mila lire.

Anche per il mondo degli animali domestici esiste un'apposita polizza. Vediamo come funziona. In genere questo tipo di contratto viene stipulato per durata che superano l'anno (di solito 10) ma, volendo, è possibile limitare la durata ad un solo anno. Generalmente le società non fanno distinzione di

razza: si spende la stessa cifra per il barboncino e per il lupo. La tariffa, come nei casi precedenti, passa dalle 10 a 25 mila lire l'anno e si è sicuri (almeno sotto il profilo della responsabilità civile) che la compagnia di assicurazioni si indennizza il coniglio morso dal cane.

Questa polizza comprende i seguenti rischi: danni a cose, persone (escluso il proprietario e i suoi familiari) e, se si è proprio sfortunati, anche il «disastro»: fuoriuscita di strada di un'auto o di un autocarro, caduta di un motociclista, così via. Nella copertura rientrano anche i danni derivanti da «rosicchiature» di tappeti, mobili, pensioni o alberghi, persi dalla rottura di cristalli o vasi di proprietà delle famiglie che ospitano. Volendo l'assicurazione può essere estesa all'estero. Stessa «copertura» a costo per altri animali (gatti, pappagalli, scoiattoli).

Anche in Italia, così come è avvenuto qualche anno fa in Francia, sta cominciando a prendere piede la «mutua» per l'animale domestico (per ora pare sia riservata esclusivamente a cani e gatti). L'assicurazione interviene per operazioni, ricoveri in cliniche, cure. Per sapere se questo tipo di polizza sia veramente conveniente bisognerà attendere il perio-

do di rodaggio. Possiamo comunque dire che il «premio» è, almeno per ora, riservato alla discrezione della compagnia assicuratrice.

Gli inglesi, forti di una prestigiosa esperienza in campo assicurativo, hanno lanciato non molto tempo fa la polizza «contro l'infedeltà coniugale»: più il marito (o la moglie) spinge Sud o maggiore è il premio pagato. Per ora, però, la stragrande maggioranza dei contraenti gli uomini che restano soli in città. Come funziona quest'assicura-

zione? Si parla di 25 sterline (circa 38 mila lire) per validità 30 giorni (in Spagna), 28 sterline — sempre per un — per l'Italia e 20 sterline per la Francia. Ecco il meccanismo: se la fidanzata (partita illibata dal suo paese) ritorna in patria non più vergine, scatola il risarcimento danni il quale, di solito, si aggira sul milione e mezzo di lire che incasserà il fidanzato (o marito) tradito. Naturalmente la polizza è funzionante anche per persone non più illibate: basta — dice — esperto londinese

— il tradimento perché entri in funzione l'assicurazione.

Le polizze di questo tipo non si fermano al «rischio» fra marito e moglie: fidanzati ma, a quanto pare, funzionano anche per personaggi del «terzo sesso». «Nel 1977 — prosegue l'esperto — dal mio solo ufficio sono state vendute ben 75 polizze di tale genere. In un solo caso abbiamo dovuto risarcire. Si trattava di un ricco personaggio che aveva consentito all'amico di trascorrere le vacanze in Turchia».

(1 - continua)

Nel Sud auto più pericolose

ROMA — Gli automobilisti italiani del Centro-Sud sono sempre più indisciplinati: i loro indisciplinati va assumendo aspetti vistosi anche nelle conseguenze. A Roma avvengono 8,5 incidenti stradali ogni ora (uno ogni sette minuti) con sei feriti ogni ora (uno ogni 10 minuti) e un decesso ogni 1,1 giorni. Passa tranquillamente col semaforo rosso, si guida contromano, si rispettano le strisce pedonali: se non si corre ai ripari, avremo breve scadenza gravi ripercussioni sulla economia e sulla sicurezza della circolazione.

Il «grido di allarme» viene dal ministero dei Lavori Pubblici, dopo che l'Istat ha pubblicato nei giorni scorsi le statistiche sugli incidenti stradali del 1977. Da questi dati risulta una diminuzione globale negli incidenti (2,7 per cento), nei morti (8 per cento) e nei feriti (4 per cento); esaminando in particolare tre città, Milano, Roma e Napoli, si osserva però

che mentre nella città del Nord la diminuzione è rispettata per le tre voci, nelle altre due la situazione è peggiorata.

A si sono avuti ben 2539 incidenti in più rispetto al '76 e 792 feriti in più (diminuiti invece i morti). E questo nonostante il numero dei veicoli in circolazione sia diminuito ovunque (circa del 14 per cento nel traffico urbano e quasi del 26 per cento in quello extraurbano di autovetture) e sia aumentato circa il 27 per cento il numero dei cittadini che utilizzano i trasporti pubblici.

Facciamo paragone con Milano, che ha fra l'altro una più intensa circolazione, Roma ha una poco invidiabile supremazia: presenta una volta e mezzo gli incidenti di Milano, quasi tre volte i feriti e oltre tre volte i morti.

Quanto a Napoli, il 1977 ha significato 29 incidenti in più, feriti meno cinque morti in più.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



LONTANO, I DIRIGENTI DEI NARCISI PREPARANO NUOVI PROGRAMMI.



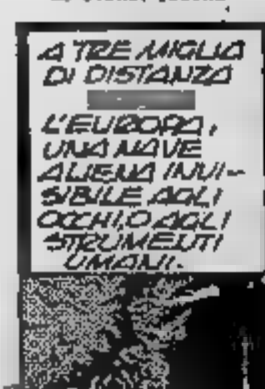
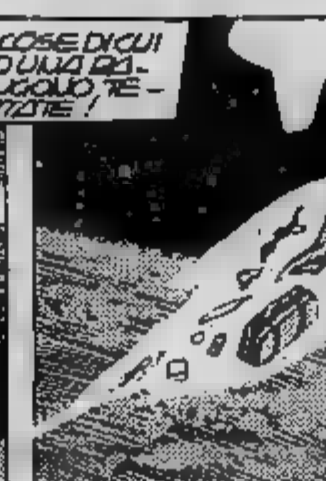
DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

Jeff Hawke
SYDNEY JORDANJeff Hawke
SYDNEY

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

La giornata avrete modo di dimostrare la vostra capacità professionale, i vostri seguiti nuovi avanzamenti. Maggior comprensione nei confronti del partner anche a volte riesce ad indisporvi. Siete più elastici con chi sbaglia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

La vostra fantasia oggi vi permetterà di progettare nuovi interessanti programmi di lavoro che si riveleranno molto efficaci. Non rinunciate dietro la soglia pressa la posizione; cercando di esprimere la vostra opinione chiarirete le incomprensioni sorte.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

La vita è più ottimista, specie in campo sentimentale, si riuscirà ad affrontare con serenità ogni controversia. In serio pericolo, caricate di amministrare meglio il tenore ed il vostro

(22 giugno - 22 luglio)

Una persona cara vi chiederà un favore che potrà costarvi un piccolo sacrificio. La spontaneità in queste circostanze è essenziale, se ve la non meditate troppo. La giornata alcune ore trascorse col partner vi permetteranno di conoscerlo meglio.

(23 luglio - 22 agosto)

La giornata sarà movimentata, molti impegni di lavoro si alterneranno ad altri sentimentali. La persona cara a parole non esprime il sentimento, il compenso ve lo dimostra coi fatti. Intolleranza nei rapporti figli-genitori.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Una caratteristica sentimentale vi lascerà delusi e svogliati. Dovete badare alla sostanza e non all'apparenza, la persona infatti farà di tutto per conquistarvi. Nervosismo ed insofferenza nel rapporto figli-genitori.

(23 sett. - 22 ott.)

Meno promettente il pomeriggio. Avrete alcuni scontri idee collaboratori superiori che mancheranno.

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

ossicolare i vostri progetti. I rapporti con la persona cara sono tesi senza valide ragioni. Rilassatevi.

(23 ott. - 22 nov.)

Giornata propizia per quanto riguarda l'arte ed i progetti creativi. Chi si dedica a questo soddisfa le sue aspirazioni anche proposte interessanti dal punto di vista economico. Nessuna novità di rilievo rapporti a due.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

La vostra precisione a volte non è giustamente apprezzata dai superiori perché la pignoleria perdete nei particolari e siete più pratici. Buone prospettive per un incontro casuale eccitante.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

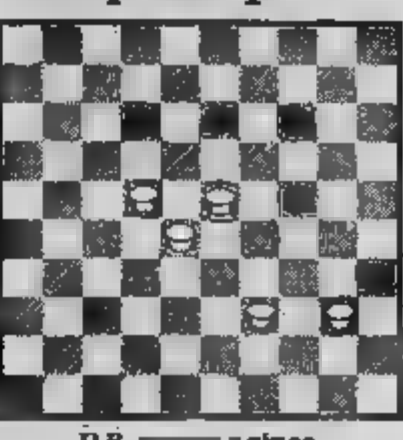
Il vostro lavoro vi impegnerà molto in giornata e se volete evitare fastidiosi doverete concentrarvi al massimo, dando il meglio voi stessi. Monotonia per i rapporti affettivi iniziali tempo, emozioni e vivacità nei rapporti extracongiugali.

(21 genn. - 18 febr.)

Giornata tranquilla novità di rilievo, ma anche disagi e preoccupazioni. Dedicatevi al riposo, alla persona e caricate di qualche ora piacevole compagnia di amici sinceri.

PESCI (19 febbraio - marzo)

Nuovi interessi, specie per quanto concerne nuovi impegni di lavoro, si distaccheranno dai vostri programmi affettivi che subiranno lieve noia realizzazioni. Anche trascurate la persona cara, lei saprà capirvi.

DAMA
Per principianti

B. vince

SOLUZ.: 23-18; 12-32 (migliore); 18-11, 35-33; 18-27, B. vince. c. b.

SCACCHI

Soluzione problema n. 1723:

1. Dg1 matto.

N. 1724 (12 + 11)



O. Stecchi

(1° Pr. "La Dom. dei giochi", 1933)

Il Bianco matta in 2 mosse f.p.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Arriva «Supergulp»

Sicuramente, per i piccoli cineamatori, in arrivo i personaggi della rubrica televisiva «Supergulp, fumetti in Tv». Il primo ad essere stato ridotto, cura della Euro Film di Bologna, in superotto nella confezione da metri colore sonoro, è il celebre poliziotto americano Nick Carter, disegnato da Franco Bonvicini (Bonvi). E' affiancato, nel servizio di investigatore privato, Patsy, individuo di grandi dimensioni, e da Ten, il piccolo orientale dalla filosofia confuciana. Non mancano: O'Callaghan, infaticabile capo commissario; Mouliniski, abilissimo trasformista; grande nemico di Nick, Le storie divertenti, ma prive di spettacolarità in quanto statiche e inanimato, iniziano sempre prime luci della sera e si concludono con le parole del saggio Ten: «Tutto è ciò che finisce bene e... l'ultimo chiude la porta».

I primi in commercio sono: «L'abominevole uomo delle fogne», «W la rivoluzione», «La miniera scomparsa», «L'arma segreta», «Ricatto esplosivo», «Dramma al circo»; a settembre seguiranno altre avventure dell'impareggiabile clan di Nick Carter. Per Peter Parker, soprannominato Uomo ragno (Spider-man), bisognerà attendere sino a Natale. Il personaggio, colpito da raggi radioattivi durante un esperimento scientifico, è tipo eccezionale: dotato di congegni lanciatore ragnatela riesce a compiere prodezze e equilibristica lanciandosi dai grattacieli di New York a velocità supersonica. Questi soggetti, proposti in dodici bobine da 60 metri circa nella versione colore sonoro, sicuramente i più graditi per gli ottimi movimenti di stile di disegni creati da Stan Lee.

Alcuni piccoli lettori hanno chiesto notizie sulle riduzioni di Heidi, il personaggio televisivo di Johanna Spyri. Per ora, sono previste edizioni in superotto: La Taurus Film di Monaco, unica concessionaria di Heidi, ha permesso Mupi Italiana di ridurre, per i suoi proiettori giocattolo muti, sei cassette circa. I brevi soggetti sono: «La casa di vento», «La raccolta delle castagne», «Heidi ed i cerbiatti», «La casa di Peter», «Nemico tormentato», «Sulla slitta».

rubrica a cura di ANGELO ARPAIA
Per consigli e suggerimenti scrivete a Stampa Sera - rubrica formato - Marengo - 10100 Torino.

GLI SPETTACOLI

FILM

Lei tronca lui muore

UN GIORNO ALLA FINE D'OTTOBRE di Paolo Spinola con Annie Belle, Al Cliver, Livia Cerini - Drammatico, a colori, Italia 1977 (Cinema Ariston).

Ideato nel 1967, il soggetto di questo film è necessariamente un po' «datato», sia nell'intenzione di dare un senso ai turbamenti, ai disagi, alle inquietudini esistenziali che tormentano parecchi giovani un decennio addietro, sia nel delineare i personaggi emblematici che di quelle ansie si facevano allora portatori. E' chiaro che, realizzando il film l'anno scorso, il regista Paolo Spinola ha aggiornato, con il suo sceneggiatore Carlo Castellani, il primitivo copione, e ha dato all'analisi della crisi che tormenta i protagonisti lo sfondo (autunnale) d'una Milano piuttosto grigia e il cui clima politico è reso dalla rappresentazione di cortei di scioperanti e di contestatori alle cui proteste cercano di porre fine le forze dell'ordine.

Ma questo sfondo e questo clima non legano con la vicenda dei due protagonisti: il barbutto Lorenzo (un opaco Al Cliver) esimo funzionario d'una multinazionale, sbadato dalla routine impieghistica; la studentessa Cristina che fa l'estremista di sinistra e s'illude che la rivoluzione sia a portata di mano.

I due s'incontrano casualmente durante uno sciopero, chiacchierano, discutono, vanno a letto e si lasciano. La ragazza alla passeggera avventura non penserà più; lui ne fa una malattia, telefona fuori dei gangheri all'indifferente partner d'una non tariffata ora d'amore e siccome lei lo tratta bruscamente e tronca, la telefonata, egli disperato (ma era il caso?) va ad ammazzarsi.

La vicenda è gracile e non persuade perché dialoghi e situazioni sfiorano appena il problema senza esprimerlo e approfondirlo. Qualche momento sentito è merito dell'autrice francese Annie Belle, una sensibile Cristina.

a. vald.

Il mostro innamorato

IL GIGANTE DELL'HIMALAYA di H. M. Hus con Evelyn Kraft, George Hill. Avventuroso, Usa-Giappone, a colori. (Cinema Lux).

King Kong, o un suo fratello, catturato nella giungla indiana, questa volta fa strage di palazzi, ponti e automobili nelle vie di Hong Kong. Ne ha ben ragione, visto che lo trattano come un esemplare da baraccone. Soltanto una bionda fanciulla, allevata da lui dopo che padre e madre sono morti in un incidente aereo nella foresta, solo questa fanciulla — dicevo — riesce a placarlo e a farsi ubbidire. Ma King, che è un gelosone, si scatena proprio perché un farabutto cerca di violentare la ragazza. E sono guai per tutti.

Ora, non è il caso di raccontare per diritto e per rovescio tutta questa storiella stravecchia. Interpretata, tranne che per l'amica di King, da attori orientali camuffati (chissà perché) con nomi inglesi, il film è tecnicamente molto rozzo. Addirittura (ma potrebbe essere solo una malignità) ci sembra che molte parti filmate siano recuperi di film precedenti sul mostro. Parecchie sequenze sono infatti proiettate alle spalle degli attori e il giochetto è visibilissimo. I palazzi che crollano sono modellini. E se ne accorge anche un cieco.

In parole povere: un King Kong ad uso di sbadati spettatori estivi.

e. rz.

La commedia di Shakespeare presentata al «Lirico» di Milano con la regia di Giorgio Strehler

Arriva «La tempesta»



Giulia Lazzarini e Tino Carraro in scena al Lirico

(foto Luigi Ciminaghi)

DALL'INVIATO PIERO PERONA

MILANO — Un anno d'incubazione, tre mesi di prove, un'attesa indimenticabile: alle nove e mezzo di ieri va finalmente in scena al Lirico «La tempesta» di Shakespeare con la regia di Giorgio Strehler per il Piccolo Teatro. Un lampo, un rombo squarciano il buio e la tensione; al di là d'un velario bluastro che

sintetizza il mare e mostra l'ombra d'un vascello in bella delle onde, si coglie la tragedia degli uomini in pericolo di vita. Ma ecco subito un altro fragore e la scena diventa un campo lungo cinematografico con i marinai che si calano lungo le gomene tentando invano di governare il vello ammatito. Infine gli uomini si scambiano sarcastiche speranze di salvezza e s'apprestano a salvare la pelle nel naufragio che s'approssima.

Sono passati appena cinque minuti e già il pubblico è scoppiato in tre applausi a scena aperta. L'apertura della serata indica che a Milano il Piccolo e Strehler fanno bandiera. La tempesta non costituirà eccezione anche se alla fine qualcuno, sbigottito dai tempi lunghi della rappresentazione e dall'andamento letterario impresso al più semplici atteggiamenti, si lascerà andare a qualche fischio. Motivo sufficiente per esaltare i fiancheggiatori, i quali rinnovano i festeggiamenti a Strehler in persona e alla sua compagnia.

L'ultima commedia interamente scritta da Shakespeare oscilla poeticamente tra i poli opposti della speranza e della disperazione, della tolleranza e dell'usurpazione. Il protagonista Prospero vive su un'isola dopo aver perso per tradimento del fratello il ducato di Milano; accanto a lui la figliola Miranda e i suoi libri, immutata la capacità di distruggersi tra stregoneria e scienza. La tempesta infatti è stata provocata dalle arti magiche di Prospero unicamente per rivedere il fratello e la corte che l'hanno misconosciuto. La vendetta sarà implacabile, pare subito di capire.

Ma, mentre delinea il turbamento di Prospero nel riprendere contatto con la sua vera esistenza, Shakespeare non ci nasconde che egli stesso si è reso protagonista di due ingiustizie sull'isola. Ha liberato dall'incantesimo della strega Sidera il folletto Ariel che marci per una dozzina d'anni nel cavo d'un pino e ne ha fatto il suo servitore, il suo esecutore di voleri imperscrutabili e talora crudeli. Inoltre ha ridotto in schiavitù il povero negro Caliban, figlio della strega, al quale l'isola sarebbe toccata in potestà feudale. S'impone per tutti una morale rigeneratrice.

Anche Strehler segue l'evoluzione con assoluta dolcezza. Attento a non cadere nel moralismo, egli ambisce a cogliere nel ritmo della vita e nel susseguirsi dei fatti un richiamo al teatro. Per una volta l'autore, capace magari di lasciar passare sedici anni tra un atto e l'altro di «Racconto d'inverno», ha concentrato l'azione globale in poche ore di pathos. Per giunta il regista giunge a dare un'esatta coincidenza tra il tempo reale e il tempo fittizio perché le maglie di Prospero partono dalle tre circa per concludersi alle sei e le maglie di Strehler occupano quattro ore esatte con gli intervalli.

Prospero dunque perdona i suoi nemici, concede la libertà ad Ariel e restituisce l'isola a Caliban. La figlia, che s'innamora di Ferdinando a prima vista, gioisce nel vedere tanta gente insieme e proclama che l'umanità è bella. Prospero tuttavia ribadisce senza enfasi: «Un mondo nuovo per lei». Come un attore a regista d'immaginosi spettacoli, Prospero tiene in mano l'intera vicenda e rivaluta la funzione della poesia in unione con la scienza. Giustamente Strehler manda Tino Carraro a recitare le ultime battute in platea per sottolineare l'abbraccio tra gli interpreti e gli spettatori.

Nel complesso disegno della regia spiccano curiosamente l'incertezza del ritmo e la debolezza nello spirito (la scena tra il buffone Trinculo visto come un pulcinella e l'ubriacone Stefano che recita da brighe). Per il resto lo

spettacolo risulta suggestivo e già esattamente calibrato: i nomi che accompagnano Strehler — traduzione Lombardo, scene e costumi Damiani, musiche Carpi, mimica Flach — sono di assoluta fiducia.

Tra gli attori, il duca di Tino Carraro e il folletto di Giulia Lazzarini non perdono l'occasione di ghiotti duelli. Una certa stanchezza affiora nel finale come pure tra gli altri meritevoli compagni: Michele Placido che si rifà persino all'antropologia per il suo Caliban, la giovanissima esordiente Fabiana Udenio nella parte della candida Miranda, le maschere di Armando Marra e Mimmo Craig, e ancora Ruggieri, Goria, Virgilio, Carrara e un nutrito stuolo di attori e mimi, musicisti.

La platea, secondo l'insegnamento scespiriano, pensa d'ogni cosa il meglio e non si distrae mai.

TESORIERA - «Los Indianos»

Vivacità (e protesta) dalle Ande a Torino

GIANNI PENNACCHI

Lentamente, ma con sicurezza, questi «Punti verdi» stanno trovando una certa solidità. Con un programma vastissimo tutto da svolgere, gli organizzatori si sentono ancora in fase di decollo, ma già ieri sera la maggior parte dei problemi tecnici e ambientali che affliggevano il pubblico della prima serata erano stati risolti. Meglio così, perché i «Punti verdi» funzionano e sicuramente gli spettacoli che per oltre un mese riempiranno i parchi di Torino, sono destinati al successo.

Alla Tesoriera erano oltre duemila ad applaudire *Los Indianos*, gruppo di musica, canto e danza, del folclore argentino, al suo primo incontro con il pubblico italiano. Sette ballerini e quattro musicisti cantori, affiatatissimi, che prima dello spettacolo erano molto emozionati. Questo è il loro primo giro in Italia e da Parigi, dove risiedono abitualmente, erano stati messi in guardia sulla proverbiale freddezza del pubblico torinese. Sarà forse la carica ipnotica del *malambo*, o il fascino del *sapateado* (danza di tacco e punta di scarpe, con nessunissima affinità col tip tap) e delle *boleadoras*, oppure la piacevolezza dello spettacolo nel parco, certo che il loro debutto è stato di sicuro successo. Le loro danze sono tipiche del Nord argentino, così come i costumi, e come l'uso delle *bolas* che, da arma, diventano strumento musicale ritmico e coreografico.

Non mancano altri elementi, tipici del folclore andino e, più genericamente, latino-americano, ma c'è da dire che questi risultano reinventati in maniera originale.

Los Indianos sono convinti che il folclore, in quanto «scienza del popolo», oltre che vivo è forma e strumento di protesta. Anche per questo, da quando c'è la dittatura di Videla, il gruppo non è più tornato in Argentina, e i suoi spettacoli hanno preso una caratterizzazione politica più accentuata. Stasera replicheranno, sempre alla Tesoriera.

Con un gran ballo il via alle «Lune»

AVIGLIANA — (s.p.) Il paese ieri sera ha accolto con calore l'esibizione dei *Balarin 'dla Tournoussela*, prima manifestazione della rassegna «Le lune di Avigliana» organizzata dall'assessorato alla cultura.

Lo spettacolo si svolge nella piazza centrale della città vecchia, affollata da duemila persone. Verso le 22 i *Balarin*, dodici coppie di giovani e giovanissimi, spuntano sullo stretto palco eretto alla bell'e meglio tra bandiere e palloncini, e danno il via ai balletti. La prima serie di coreografie, ballet e girotondi lascia tutti un po' indifferenti. I *Balarin* sembrano freddi e manca quella vivacità che caratterizza manifestazioni del genere.

I ventiquattro ragazzi vengono da Vernante, comune

della val Vermentina, poco sotto Limone, e sono abituati a ballare nelle occasioni di festa per le vie del paese tra gente che li conosce tutti per nome. Qui, in mezzo ad una folla mai vista prima, non sanno come regolarsi. Si fa avanti allora Roberto, capo del gruppo folk, ed espone la sua idea: «Avete visto tutti come si fa. Adesso salite sul palco e ballate con noi».

I primi rudimenti di coreografia s'imparano in quattro e quattr'otto, e qualcuno ci prova. I giovani di Vernante intanto girano tra il pubblico e invitano la gente a unirsi a loro. La ballata contagiosa, smuove bambini, genitori e nonni. Passa così la mezzanotte e c'è ancora la cena offerta dal Comune, col Sindaco e gli assessori: prosciutto, salame, e vino in abbondanza.

I CAMPIONI DELLE EMITTENTI LIBERE PREMIATI A CAPRI

Riammesso il torinese, ma non vince

ADELE GALLOTTI

CAPRI — Solo a notte tarda, nella piazzetta sempre sferzata dal vento gelido che sale dal mare, si sono laureati assicurandosi una borsa di studio di sei mesi a Roma per un corso di perfezionamento, un contratto con la potente Rca e un premio di un milione di lire, i tre vincitori di «Centocittà», la manifestazione che premiava i campioni delle emittenti private.

Vincitrice assoluta, Loretta Pescerelli, una ferrarese di 18 anni, dal vocione potente quanto lei è esile. Naturalmente la sua prima preoccupazione sarà quella di cambiarsi il nome. E' una delle poche cantanti (abbondavano i cantautori) e si è cimentata nel difficile brano della Minnelli «New York, New York». Nel pomeriggio, durante una riunione dei finalisti con la giuria, Vittorio Salvetti l'ha subito adocchiata. Qui era giudice, ma l'istinto da talent scout non lo abbandonò. Loretta ha studiato anche lirica; la voce è da contralto e ha alle spalle quattro anni di conservatorio.

Secondo si è classificato un gruppo vocale e strumentale presentato da Tele Pesaro, i *Lolliman*.

Terzo Tony Pagano — vero nome Antonio Pera — un cantautore romano che ha fatto la gavetta esibendosi sulle navi. Si è presentato con una canzoncina alla Rino Gaetano. Figlio d'arte, suo padre era l'operatore di Anna Magnani.

Ieri sera non sono stati dieci, ma dodici i finalisti in gara, usciti dalle due serate. L'organizzatore Massimo Bernardi, con un provvedimento convalidato da tutti i giornalisti, per una volta concordi, ha voluto far rientrare in gara Marco Nieloud e il duo Tattini e Ferrari, due ottimi chitarristi, presentati da Video Bologna.

Marco Nieloud meritava certamente di aggiudicarsi uno dei primi posti. La sera precedente era stato scartato forse perché aveva avuto la sfortuna di cantare per ultimo davanti a una giuria ibernata dal vento e stordita dal volume infernale degli amplificatori, desiderosa solo di silenzio e del calduccio del letto; ma il minuscolo ragazzo torinese è un ottimo strumentista, suona chitarra, basso e piano ed è un singolare compositore. Dice: «Io compongo esprimendo sensazioni, non idee. Preferisco evitare di essere politicamente impegnato perché non voglio trascinare gli altri nelle mie convinzioni».

Salvetti è rimasto colpito da questo singolare cantautore, quindi, probabilmente, la trasferta a Capri non è stata inutile.

Il gran finale è stato celebrato al «Number two», un locale chiuso e caldo. C'erano tutti: lo scontroso Cocchiante e Renato Zero, Lucio Dalla, Ivan Graziani, Adriano Pappalardo con il figlio Laerte, già massiccio come il padre. Anche qui la diva è stata Anna Oxa, senza il cordone della doccia che usa quando canta il suo nuovo brano «Fatele con me». Per la prima volta la Oxa è in tournée, ma la madre le è sempre accanto. Scatenata nel rock, si è calmata ballando un lento con il direttore della Rca e mettendo in pericolo la sua bianca camicia con il violento trucco rosso-tramonto di Capri.

E sempre a Capri, dov'è nato trent'anni fa il Premio Italia, è stato lanciato anche il Premio Centocittà per i migliori programmi musicali radiofonici e televisivi. Le emittenti private vi possono partecipare inviando un programma a colori o in bianco e nero, entro febbraio. Il programma deve durare dai trenta ai novanta minuti. Floccheranno milioni per premiare un'idea intelligente in campo musicale.

Variazioni Tv

Nasce il
Presidente
e Caroline
si sposa

La prima seduta della elezione del presidente della Repubblica viene trasmessa in diretta a colori da Montecitorio, a partire dalle 16 fino al termine degli scrutini dalle due reti televisive con commento diversificato. Si prevede quindi che tutti i programmi indicati dal «Radiocorriere» fino al tardo pomeriggio verranno annullati o ridotti.

Per quanto riguarda la radio, il GR 2 si collegherà in filo diretto con Montecitorio dalle 15,55 sino al termine. Sulla prima rete radiofonica il GR 1 effettuerà due collegamenti di mezz'ora l'uno, all'inizio delle votazioni e alla fine degli scrutini odierni. Sulla terza rete il GR 3 darà notizie delle sedute durante i giornali radio.

★★

Variazioni anche a Tele Montecarlo: i programmi previsti per la prima serata subiranno qualche spostamento per la telecronaca, alle 19,15, del matrimonio della principessa Carolina di Monaco. Il commento è di Paolo Granzotto.

«GUAPA» FA STRADA



Gloria Piedimonte, la ballerina lanciata con la canzone «Guapa» a Discoring, ha incontrato i favori del pubblico: registra la nuova trasmissione «Azzurro, cicale e ventagli» e comparirà sul grande schermo a fianco di Luc Merenda in «Il commissario Verrazzano».

Tv nazionali Sotto la tenda
c'è il grande Eduardo

Tutta spumeggiante la serata televisiva di oggi: si inizia con «Ieri come oggi» (rete uno, ore 21,45), un concerto dal Teatro Sistina di Roma che vede la partecipazione di quattro tra i massimi cantautori italiani, Bruno Lauzi, Sergio Endrigo, Umberto Bindi e Gino Paoli. Cambiato canale, si potrà assistere a «Lieta serata insieme a Eduardo e ai suoi compagni d'arte» (rete due, ore 21,35), ripresa sempre da Roma (in questo caso dal Teatro Tenda), dove Vittorio Gassman conduce lo spettacolo dedicato ad Eduardo De Filippo, con l'intervento di una vera fiamma di

personaggi più o meno celebri.

Per una sera più «seria», si potranno invece scegliere «Donna donna donna» (rete due, ore 20,40), che è il titolo del servizio di oggi per «Videoseria» e nel quale verrà illustrata la situazione della donna e dell'attrice nella cinematografia degli ultimi tempi. Ci saranno ancora l'inchiesta «Come sono tutti i nostri giornali» (rete uno, ore 22) e la terza e conclusiva puntata di «Douce France incontri», nel corso della quale Enzo Biagi intervista il compositore e direttore d'orchestra Pierre Boulez (rete uno, ore 22,30).

La sola, la cui protagonista Jill Clayburgh vinse nella circostanza una Palma d'oro.

Nella puntata odierna di «Videoseria» sono comprese una serie di interviste con attrici di primo piano, da Jane Fonda a Melina Mercuri, da Isabelle Huppert a Ingrid Thulin.

VIDEO SERA (rete due, ore 20,40) — Dopo Franca Valeri, apparsa la scorsa settimana, oggi è la volta di Giuliana Caslandra. L'attrice ha preparato, insieme a Tilde Corsi, il servizio intitolato «Donna donna donna», che si occuperà dell'attenzione con la quale il cinema italiano ed internazionale degli ultimi tempi si dedica alla donna. Esempi ce ne sarebbero a bizzeffe, e l'ultimo di essi riguarda il festival di Cannes del maggio scorso, dove fu accordato particolare favore al film di Paul Mazurski «Una donna tut-

LIETA SERATA INSIEME A EDUARDO E AI SUOI COMPAGNI D'ARTE (rete due, ore 21,35) — In onda del romano Teatro Tenda, la «Lieta serata» apre la seconda rassegna di teatro popolare, che si inau-

gura con un doveroso omaggio a Eduardo, nome tra i più illustri del nostro teatro contemporaneo, che sarà festeggiato da un nugolo di amici e colleghi. Intervengono, governati da un Vittorio Gassman presentatore d'eccezione, Valentin Cortese, Ferruccio De Ceresa, Luca De Filippo, Roberto De Simone, Carla Fracci, Angelica Ippolito, Pupella Maggio, Lea Massari, Marcello Mastroianni, Valeria Moriconi, Andolina Pagnani, Luigi Proietti, Nino Rota, Mario Scaccia, Ugo Tognazzi e Monica Vitti.

IERI COME OGGI (rete uno, ore 20,40) — Scendono in pedana, per un singolare concerto a quattro voci, i così detti «capi storici» della «scuola di Genova», quella che a cavallo tra gli Anni 50 e 60 diede una vigorosa spallata alle tradizioni melense della Canzonetta italiana e contribuì in modo decisivo al suo rinnovamento da schemi che avevano ormai fatto il loro tempo. Ci saranno Sergio Endrigo, Gino Paoli, Bruno Lauzi e Umberto Bindi, i primi esempi di cantautori, che riproporranno le loro più note e migliori composizioni.

Menca, alla serata, la presenza del quinto di loro, Luigi Tenco, che fu quello che iniziò il discorso musicale probabilmente più radicale del gruppo. Sarà quindi anche un'occasione per ricordarlo, ad ormai undici anni dalla tragica scomparsa.

Alle tv
locali

Gloisale Radio Piemonte, 19,35: AD OGNUNO IL SUO QUADRO — Ultima puntata della trasmissione condotta da Giovanni Viarengo e Maria Grazia Milan. Ospite di turno è Cleo Zanello, triestino d'origine, pittore ancora da scoprire, che vive e lavora da anni a Torino. In programma, oltre alle consuete risposte alle lettere dei telespettatori e alla presentazione delle mostre più significative di quest'estate, c'è un filmato abbastanza interessante. Si tratta di una breve storia del movimento del Nabis.

Alle 23,35 va in onda Le spie morte scrivono, telefilm della serie Agente Max Smart, diretta da Mel Brooks.

Telesabudo, 22,30: POKERISSIMO — Siamo alla terza puntata del programma condotto da Eraldo. Partecipano alla partita quattro giocatori di cui il pubblico potrà vedere contemporaneamente le carte sullo schermo. E' possibile influenzare l'andamento del gioco: occorre telefonare, indovinare un numero e assegnare il jolly ad un giocatore.

In coda al notiziario, Vittorio Saccheri presenta un breve servizio sul Palio delle Borgate, il torneo calcistico con la partecipazione di ventiquattro squadre in rappresentanza di altrettanti quartieri torinesi. Ospiti alcuni giocatori del Martinetto.

Teletorino International, 16: FATTI E PERSONAGGI — Come tutte le trasmissioni dedicate ai fiori e al giardinaggio, anche questa, che arriva oggi all'ultima puntata, ha riscosso un inaspettato successo. Tre fioristi, ospiti della dottoressa Castellani, presenteranno le composizioni con cui partecipano al concorso abbinato alla manifestazione di piazza Vittorio.

Telecommerciale, 20,30: FORMULA UNO — Francesca Ferrari conduce la seconda puntata della trasmissione a premi. I concorrenti dovranno seguire un percorso simile a quello del gioco dell'oca.

Alle 19,30 va in onda un flash su Parodi(s) show, lo spettacolo di Jerry Mazzone in scena in questi giorni al teatro Erba.

I FILM DI STASERA

Un western
dei danesi

Sembra proprio che l'estate, che notoriamente è periodo «di stanca» per quanto riguarda la programmazione cinematografica, si faccia sentire, oltre che nelle sale, anche sugli schermi delle varie televisioni. Questa sera, infatti, delle due opportunità concesse da Capodistria e Montecarlo, non si saprebbe dire qual è la più inutile. La prima è un film di tredici anni fa, il western (falso, perché realizzato da volentieri quanto sprovveduti danesi) «Grido di vendetta», nel quale l'epopea dell'Ovest americano si riduce alla consueta raffica di pistolettate. La seconda è una pellicola ben più anziana, «La storia di Elizabeth Blackwell», alla quale non basta il volto di Joanne Dru per suscitare un pur moderato interesse.

LA STORIA DI ELIZABETH BLACKWELL (Montecarlo, ore 21) — Regia di James Neilson. Interpreti: Joanne Dru, Dan O'Herlihy. Avventuroso — Elizabeth Blackwell è una ragazza piena di qualità, che desidera con tutto il cuore abbracciare la professione del medico. La sua determinazione diventa addirittura ostinata quando assiste alla morte di una cameriera di casa, per salvare la quale nessuna cura ha potuto dimostrarsi efficace. Elizabeth tuttavia è ostacolata dal padre, che non approva la scelta della giovane. Per fortuna la sorella maggiore la appoggia, e con la sua collaborazione Elizabeth si mette in contatto con diverse università americane, sperando di essere accolta da una di queste. Dopo molto attendere, arriva finalmente la risposta positiva di un ateneo.

GRIDO DI VENDETTA (Capodistria, ore 21,30) — Regia di Rolf Olsen. Interpreti: Thomas Fritsch, Gustav Knuth, Judith Dornys. Western, 1965 — La famiglia Harper, durante il viaggio verso il West intrapreso per sfruttare una ricca miniera d'oro di cui è venuta a conoscenza e della quale possiede la pianta, viene assalita da un gruppo di banditi che ne fa strage. Unico superstite degli Harper è il giovane Chris, che è salvato per puro caso da un certo Spike.

Mentre i due riprendono il viaggio, il bandito Bradley, che aveva preso parte al massacro, segue le indicazioni della pianta e raggiunge la miniera: messosi al lavoro, diventa ricco e potente, ma l'improvvisa fortuna insospetisce Al, che era il suo vecchio capo-fuorilegge. Bradley è così costretto a spartire i proventi della miniera con Al e i suoi uomini, non immaginando che nel frattempo Chris e Spike sono entrati in azione per recuperare il malloppo.

LA SAGA DEI PIONIERI (Tele Kitch 20,15) di Joseph Kam, con William El-Hot, Vera Balston. Western 1952. La lotta tra i cow boys e i contadini rischia di trascendere per colpa di un bandito mestatore.

IL FORESTIERO (Gloisale Radio Piemonte 20,30) di Ronald Neame, con Gregory Peck, Jane Griffiths. Commedia 1954. Una strana commedia tra due ricchi inglesi fa la fortuna di un ignaro americano.

UN BUCO IN FRONTE (Teletorino International 21) di Giuseppe Vari, con Giorgio Gargiulo, Luigi Marturano. Western 1968. La mappa che indica dov'è nascosto un tesoro è disegnata su tre carte da gioco che sono nelle mani di tre diversi avventurieri.

VENERI IN COLLEGIO (Tele Kitch 22) di Marino Girolami, con Raimondo Vianello, Ursula Davis. Commedia 1965. Tre giornalisti travestiti da operai si introducono per un servizio in un collegio femminile.

GRANADA ADDIO! (Europatre 22) di Marino Girolami, con Claudio Villa, Raimondo Vianello. Commedia 1968. Cantante sconosciuto trova in una donna l'amore e la via al successo.

LA CITTA' PROIBITA (Teletorino International 22,30) di Giuseppe Scotese. Documentario 1964. Quartieri della vita notturna e locali malfamati di tutti i continenti.

Titoli
delle
«private»

LA VALLE DELLA MORTE (Teletorino International 14,30) di Lew Landers, con Robert Lowery, Helen Gilbert. Western 1954. Caccia all'evaso, amori e tradimenti nella valle dei cercatori d'oro.

UNA VERGINE DA RUBARE (Europatre 15) di Leonid Gajdaj, con Natalia Varlej, Vladimir Etusch. Comico 1969. Giovane giornalista se la vede col sindaco del paese che rapisce la sua fidanzata per sposarla.

LA IENA DALLE ZANNE D'ACCIAIO (Europatre 17) di Cheng Li, con Chiu Liu. Epico 1975. Principe corrotto e usurpatore alle prese con un imbattibile samurai inviato dal Giappone per fare giustizia.

LA BATTAGLIA DEI SESSI (Europatre 20) di Charles Crichton, con Peter Sellers, Constance Cummings. Commedia 1962. Vecchio dipendente di un'azienda fa di tutto per sabotare le iniziative della nuova direttrice.

LA SAGA DEI PIONIERI (Tele Kitch 20,15) di Joseph Kam, con William El-Hot, Vera Balston. Western 1952. La lotta tra i cow boys e i contadini rischia di trascendere per colpa di un bandito mestatore.

IL FORESTIERO (Gloisale Radio Piemonte 20,30) di Ronald Neame, con Gregory Peck, Jane Griffiths. Commedia 1954. Una strana commedia tra due ricchi inglesi fa la fortuna di un ignaro americano.

UN BUCO IN FRONTE (Teletorino International 21) di Giuseppe Vari, con Giorgio Gargiulo, Luigi Marturano. Western 1968. La mappa che indica dov'è nascosto un tesoro è disegnata su tre carte da gioco che sono nelle mani di tre diversi avventurieri.

VENERI IN COLLEGIO (Tele Kitch 22) di Marino Girolami, con Raimondo Vianello, Ursula Davis. Commedia 1965. Tre giornalisti travestiti da operai si introducono per un servizio in un collegio femminile.

GRANADA ADDIO! (Europatre 22) di Marino Girolami, con Claudio Villa, Raimondo Vianello. Commedia 1968. Cantante sconosciuto trova in una donna l'amore e la via al successo.

LA CITTA' PROIBITA (Teletorino International 22,30) di Giuseppe Scotese. Documentario 1964. Quartieri della vita notturna e locali malfamati di tutti i continenti.

La redazione non è responsabile di eventuali mutamenti di programma non comunicati tempestivamente.

magimawa
titoli in onda a ore 19.30

Questa sera ore 18
inaugurazione
Personale

Giuseppe
De Filippi

TEATRO ERBA
eccezionalmente da questa sera
a domenica ore 21,30

HOLLYWOOD E' QUI
Dallo schermo al palcoscenico:
LA TROUPE DI JERRY MAZZONE
in

PARODY(S) SHOW
MODA, MUSICA E SPETTACOLO
Attezzamento e regia
di Jerry Mazzone
Presenta: CARLA MARIA PUCCINI
ore 20 e 22: «My fair lady»

ore 19.30

VINOVO

Premio
Condore



Al cinema in compagnia
divertirsi
è stare insieme



Joanne Dru
(versione giovane)

OGGI ALLA TV

RETE 1

- 17,45 **Argomenti. La riforma universitaria**
 18,15 **Adamo e le percentuali**
 18,20 **L'Italia vista dal cielo. Emilia-Romagna e Marche**, un programma di Folco Quilici
 19,20 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
 20 — **Telegiornale**
 20,40 **Ieri come oggi**, concerto di Gino Paoli, Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Sergio Endrigo
 21,45 **Dolly**, appuntamenti con il cinema
 22 — **Come sono fatti i nostri giornali**, un'inchiesta tra giornalisti e studenti
 22,30 **Douce France incontri**, terza parte - **Telegiornale - Spazio libero**, i programmi dell'accesso

RETE 2

- 17,45 **I diritti del fanciullo: Il fanciullo cittadino di una società democratica**, dibattito
 18,15 **Una vita in una borsa**, telefilm
 18,35 **La carpa birichina**, cartone animato
 18,50 **Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera**
 19,10 **Konni e i suoi amici**, telefilm
 19,45 **Tg 2 Studio aperto**
 20,40 **Videosera: Donna donna donna**, di Giuliana Calandra e Tilde Corsi
 21,35 **Lieta serata insieme a Eduardo e ai suoi compagni d'arte**, dal Teatro Tenda in Roma. Conduce Vittorio Gassman - **Tg 2 Stanotte**. Nel corso della trasmissione: **9° Giro ciclistico d'Italia dilettanti**

DOMANI TV

RETE UNO — Ore 13,30: Telegiornale; 14,10: Una lingua per tutti; 17,45: Argomenti; 18,15: Adamo; 18,20: I fratelli Piem; 18,30: Itinerario italiano; 18,40: Le storie di Ninetta; 19,05: Spazio libero; 19,20: Tre nipoti e un maggiordomo; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: Tutto Totò;

RETE DUE — Ore 13: Tg 2 Ore tredici; 13,30: Mestieri antichi scuola nuova; 17,45: Il pazzo di carta; 18,15: Il trucco c'è; 18,50: Dal Parlamento; 19,10: Batman; 19,45: Tg 2 Studio aperto; 20,40: Poldark; 22,25: Da Norimberga al Vietnam; Tg 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 19,05: Per i più piccoli; 19,10: Per i giovani; 20,10: Telegiornale; 20,25: Inghilterra: L'angolo del Sud Est; 20,55: Il regionale; 21,30: Telegiornale; 21,45: Jean Christophe; 22,45: Temps de vivre; 23,45: Ciclismo: Tour de France; 23,55: Prossimamente; 0,10: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 21: L'angelino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,30: L'impero dei gangsters (film); 23,05: Locandina; 23,20: Notturno.

MONTECARLO — Ore 18,50: Il maggiore fantasma; 19,25: Paroliato; 19,50: Notiziario; 20: Telegiornale; 21: La morte viene dal pianeta Aytin (film); 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 14,30: Cartoni animati; 15: Volare; 15,30: Cartoni animati; 16: Studio 3; 16,45: Film; 18,20: Speciale casa; 18,45: Notizie; 19: Speciale 8° Palio; 19,15: L'hobbistica; 20: La città domanda; 20,40: Show musicale; 21,15: Il pokerissimo; 22,30: Tele shopping, al termine Notizie.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Il gatto e la volpe; 18,15: Film: Rullo di tamburi, colore; 19,30: Videonotizie; 19,45: Motori non stop, colore; 20,30: Film: F.B.I. operazione Pakistan; 22,15: Jazz club; 23,45: Videonotizie.

TELE MONTEBIAICO

Canale 33

Ore 17,30: Mondo Piccolo (film, cartoni animati, lungometraggi per ragazzi); 18,30: Musica con noi, discografia in classifica; 19: Partiti, sindacati, religioni; 19,15: I Edizione T.G. Torino/Piemonte; 19,35: Tempo libero, arte, spettacolo, sport, curiosità; 20,35: II Edizione speciale T.G. dall'Italia e dal mondo; 21: Incontro con i protagonisti; 21,30: Film per tutti; 22,45: La donna, la casa, la scuola (i piccoli grandi problemi di ogni giorno); 23,15: III Edizione T.G. Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 14: Film: Angelo in esilio; 15,35: Telefilm: Cronaca: il segreto del giudice; 16,20: G.R.P. flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Music movies; 17,35: Glitch cargo, telefilm per ragazzi; 18,05: Tennis; 18,35: Parliamo di... tasse; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Ad ognuno il suo quadro; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: Il forestiero; 22,20: Il motivo fra le note; 22,30: Questo grande, grande cinema; 23,35: Telefilm: Agente 86 M.S. le spie morte scrivono; 0,05: G.R.P. flash; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Buonanotte dal G.R.P.; 0,40: Film, replica.

TELEVISIONE COMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,30: Filo diretto con l'American per mantenervi in forma; 20,30: Belle da vicino. Essere belle in vacanza; 21,30: Flash; 21,45: Formula 1; 23: Flash.

TELE KITSCH

Canale 46

Ore 13,45: Film: Gli eroi muiono urlando; 15,15: International tops (programma musicale delle classifiche); 16,15: Film: La mia notte con Maud; 17,45: Conversazione (socio economica politica su fatti ed argomenti del giorno); 18: Top music show (programma di varietà); 19: Telepress; 19,15: Film: La saga dei pionieri; 20,45: Io viaggio e tu?; 21,30: E' nata una stella; 22: Film: Veneri in collegio.

SVIZZERA

Ore 16: Ippica: Concorso internazionale della Repubblica federale, in audizione da Aquisgrana (RF); 19,05: Per i più piccoli: La lotta per la casa; 19,10: Per i bambini: La gazzetta del puzzle; 20,10: Telegiornale; 20,25: Incontri. Ettore Scolio: il cinema dei vinti; 20,55: Viaggio di nozze a Rondebuisson, telefilm; 21,30: Telegiornale; 21,45: Reporter, settimanale di informazione; 22,45: Appuntamento nelle tenebre, da un racconto di Peter Cheyney; 23,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA

Ore 21: L'angelino dei ragazzi, cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,30: Grido di vendetta, film di Rolf Olsen con Thomas Fritsch, Gustav Knuth, Judith Dornys; 23: Shirley Bassey show, spettacolo musicale.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,50: Il maggiore fantasma, telefilm; 19,15: Telecronaca del matrimonio della principessa Caroline di Monaco; 19,25: Paroliato, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Nata libera, telefilm; 21: La storia di Elisabeth Blackwell, film di James Neilson con Joanne Dru, Dean O'Herilly; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Chrono, rassegna di attualità automobilistiche; 23: Notiziario; 23,10: Montecarlo sera.

VIA NIZZA 33 (a 300 mt. da P.ta Nuova)

T pollano
TV-COLORE

Le migliori marche...e solo le migliori

ORGANIZZAZIONE MAGNAFON

Poche parole!
LA CAMPANACCIA DA BARBA
 è fuori discussione

Pesce sempre fresco
 Carni alla griglia
 e Pizza a gogo
 Via Nizza 100 - Tel. 677.778
 ... e ci siamo anche nel periodo di ferie

I PUNTI VERDI
TESORIERA
 21,30
LOS INDIANOS
 danze e musiche andine

RISTORANTE ALL'ANTICA

C'era una volta

Torino, c. Vittorio 41, tel. 665.498
 A mezzogiorno per chi ha fretta
 menù a prezzo fisso

CINEMA CINTURA

ALMESE
 Sede: Emanuela bianca e nera.
AVIGLIANA
 Corso: Labbra di velluto.
BORGARO
 Royal: Una viziosa con tanta voglia in corpo.
CARIGNANO
 Peter: La legge violenta della squadra anticrimine.
CARMAGNOLA
 Lux: Perversion flash.
 Margherita: L'ultima follia di Mel Brooks.
CASELLE
 Roma: Rollercoaster.
CHIERI
 Chierese: Ranza schiava.
 Splendor: Police story.
CHIVASSO
 Cinecittà: Il manichino assassino.
 Moderne: La puma detective.
 Polifonia: Speranza.
CIRIÉ
 Catalano: Chinatown.
 Italia: Gelshe saloon donne per piacere particolari.
 Nuovo: Kleinhoff Hotel.
GIAVENO
 Alibi: La belva con il mitra.
MONCALIERI
 Nazionale: La veneta Indiana.
PINEROLO
 Italia: Racconti immorali.
 Nuovo: A due passi dall'inferno.
RIVAROLO
 Cristallo: Pubertà.
TORRE PELLICE
 Trento: Il Vangelo della violenza.

RADIO OGGI

1
 18,35 Spazio libero
 19,10 Ascolta, si fa sera
 19,35 Sipario aperto
 20,05 Big Groups
 20,20 Processi mentali
 21,05 Quando c'era il salotto
 21,35 I fiori e noi
 22 — Combinazione suono

2
 17,55 Ultimissime dai Ricchi e Poveri
 18,33 Archivio sonoro
 18,56 Strettamente strumentale
 19,50 Facile ascolto
 21,05 Teatro: Memorie di un egotista
 22,20 Panorama parlamentare

3
 17 — Abrakalibri: fiabe
 17,30 Spazio ire
 21 — Donizetti: Messa da requiem
 22,30 Appuntamento con la scienza
 23 — Il jazz
 23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
 Radiosash (Fm 97,700): telefono 512.092.
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
 Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 987.6860.
 Radio Kitch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
 Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
 Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
 Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
 Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.851 - 513.757.
 Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefono 713.074 - 713.075.
 Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
 Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
 Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
 Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
 Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 878.661.
 Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
 Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
 G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.

Radio 88 Eighty-eight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
 Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
 Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
 Edizione Radio Manilla (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
 Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
 Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
 Radio Città Futura (Fm 98,600 Mhz): telefono 544.383.
 Radio Rivotto (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
 Radio Gomini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
 Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.825.
 Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
 Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
 Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
 Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
 Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
 Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
 Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
 Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.544.
 Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): telefono 912.708, Chivasso.
 Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 887.856.
 Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1237.

TEATRI E RITROVI

CABARET VOLTAIRE (Giardini Ginzburg Gran Madre): «La Divina Commedia». Ore 16,30, ingresso soci.
ERBA: Questa sera ore 21,30 «Hollywood è qui» la troupe di Jerry Mazzoni in «Paradise show». Ore 20 e 23 film «My fair Lady».
I PUNTI VERDI: Parco Tesoriera (c. Francia 192) ore 21,30 **Los Indianos** e musiche andine. Ingresso L. 500; gratuito ai pensionati e militari di leva.
NUOVO: Centro di perfezionamento della danza. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 655.552.
PROMOTRICE BELLE ARTI - VALENTINO: Spettacolo **Coucou Bazar** (Bai de l'Hourloupe). Tutti i giorni un'ora di spettacolo con inizio alle ore 21,30 (escluso il lunedì). Sabato 2 spettacoli: ore 17,30 e 21,30. Messa in scena di Giuliano Rizzi, coreografia di Anna Sagna, musiche dell'autore. Prenotazione e vendita biglietti: Promotrice, tel. 682.545. Tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 16 alle 21,30. Sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 21,30. Linee urbane 67-59.
TEATRO REGIO: Ore 21 i concerti del Regio. Musiche di A. Webern, C. Debussy, J. Stravinsky. Direttore Giulio Aimone Marsan.

AL BAGATTELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CLUB 194: ore 15,45-21 i Marmittori.
CHALET VALENTINO: 21 Michelino.
DU PARC: ore 21 La nuova edizione.

GARDEN: ore 21 Revival 70.
LE ROI GIARDINO: Bai Musette.

SHAKER PIANO BAR (Cosare Battisti 3 - 532.492): Thomas e Christine.
SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante Danze. Orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16).
VILLA GAY DISCOTECA: 21.

LARA SAINT PAUL
 con il suo streep show
 sabato 1° luglio al
MUSIC PALACE
 Villanova D'uso

Cont Piolet
 PIANO BAR
DOPO CENA ALL'APERTO
 St. S. Margherita 150, t. 831.028

RISTORANTE - DANCING
Le Cascine
 orch. I MUSICOL
 Prenotazione tel. 900.2581

CARACOL CLUB
 RISTORANTE - PIANO BAR
 V. Santorre Santarosa 14, t. 831.720

STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

CRITICA

Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre
PUBBLICO
Eccellente
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

MARE DI PUGLIA ALIMINI - COSTA D'OTRANTO

state in ritardo con la
prenotazione delle vostre
vacanze?...

Rivolgetevi all'



cinema prime visioni

| | | |
|--|---|---|
| AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007 | Mysteria , di Robert Allan Schizter, con Ellen Barber, Sharon Farrell, Jeff Corey (Usa - Colori). In una città del Mississippi arriva una donna in cerca della bambina che fu costretta ad abbandonare. V. 14. Orario: 14.40; 16.35; 18.30; 20.25; 22.30. ★ Drammatico | Critica Pubblico Ingresso L. 2500 |
| ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621 | Chinatown , di Roman Polanski, con Jack Nicholson, Faye Dunaway (Usa - Colori). Un detective privato viene coinvolto in un inquietante vicenda brutale e romantica insieme, nella Los Angeles Anni 30. Non viet. Or. 13; 17.20; 19.40; 22. ★ Drammatico | RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1500 |
| ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147 | Un giorno alla fine d'ottobre, di Paolo Spinola, con Al Oliver, Annie Belle (Italia - Colori). Incontro e breve amore fra un giovane funzionario d'azienda e studentessa di ricca famiglia. Viet. 14. Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia drammatica | Critica Pubblico Ingresso L. 1500-2200 |
| ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 | La rabbia dei morti di David Durston, con George Patterson, Ronde Fultz (Usa - Colori). Gruppo di teppisti vive organizzando messe nere, stuprando ragazze e altre violenze. Viet. 14. Orario: 15.30; 17; 18.20; 19.40; 21; 22.30. ★ Drammatico | Critica Pubblico Ingresso L. 2000 |
| ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516 | La febbre del sabato sera , di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori). Primo vero amore e dollari di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14.40; 17.20; 19.45; 22.20. ★ Commedia | Critica Pubblico Ingresso L. 2200 |
| AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714 | Good Bye amore mio! , di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Mariha Mason (Usa - Colori). Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato. Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30. ★ Commedia | Critica Pubblico Ingresso L. 2000 |
| CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 | Chiuso per ferie fino al 7 luglio. | |
| CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 | Ecce Bombe , di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori). L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario: 16.15; 18.20; 20.30; 22.30. ★ Commedia | Critica Pubblico Ingresso L. 2000 |
| CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702 | Tormento 10° grado , di Junji Kurata, con Senchiko Watake, Shota Hayashi (Giappone - Colori). Fortissimo terremoto distrugge completamente metropoli giapponese, facendo molte vittime. Non viet. | OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000 |
| CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 506.71.00 | Lady Chatterley , di Alan Roberts, con Harlee Mc Bride, Peter Rattray (Usa - Colori). Nipote della famosa nobildonna, imfia e talvolta supera l'aspirazione in alcune piccanti avventure erotiche. Orario: 15.30; 17.10; 19.20; 22.30. Viet. 18. ★ Commedia erotica | Critica Pubblico Ingresso L. 2000 |
| DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422 | Una donna tutta sola , di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori). Abbandonata dal marito dopo 15 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola. Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20. Viet. 14. ★ Commedia drammatica | Critica Pubblico Ingresso L. 2000 |
| GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 | I bagni del sabato notte di David Buckley, con Robert Aberdeen, Ellen Sheppard, D. Scotti (Usa - Colori). Negro «diverso» converte all'omosessualità il pianista «normale» d'un club newyorkese pregiudiziale. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Viet. 18. ★ Drammatico | Critica Pubblico Ingresso L. 2200 |
| IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523 | Doppio colpo , di Richard Compton, con Oliver Reed, Deborah Kollin (Usa - Colori). Inseguimenti in auto e colpi di pistola fra bieco individuo e suo ricattatore. Orario: 15.30; 17.15; 19.20.45; 22.30. ★ Avventuroso | Critica Pubblico Ingresso L. 2200 |
| LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100 | Che la festa cominci... , di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort (Francia - Colori). Intrighi di corte e miseria di popolo nella Francia del 1719 con la reggenza di Filippo D'Orléans. Viet. 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia in costume | Critica Pubblico Ingresso L. 2500 |
| LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 | Il gigante dell'Himalaya , di H. M. Rex, con Evelyn Kraft, George Hill (Usa - Giappone - Colori). Gigantesco scimmione impera sulle vette dell'Himalaya, terrorizzando sprovveduti alpinisti. Non viet. | Critica Pubblico Ingresso L. 2000 |
| METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70 | Emanuelle e Lolita , di Henry Sala, con Susan Scott, Thwa Yuporn (Francia - Colori). La continua ricerca di nuove sensazioni erotiche, conduce Emanuelle ad avviare un rapporto omosessuale. Vietato 18. Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Commedia erotica | PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000 |
| NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850 | Domani riapertura con i leoni della guerra. | |

secondo e altre visioni a Torino

| | |
|---|---|
| ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Quel dannato pugno di uomini. Charles Bronson, Lee Marvin. Non viet. Ore 16.30; 18.10; 20.20; 22.30. ★ Western | CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Chissà se le fessi ancora. C. Deneuve, A. Aimee, Techn. ★ Commedia erotica |
| APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.585) Quel dannato pugno di uomini. Charles Bronson, Lee Marvin. Ore 20.30; 22.30. ★ Western | MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867) La terza mano, Len Faerich. Viet. 18. ★ Giallo |
| CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Una bolognese a Parigi. S. Clavier, J. Portet. Viet. 18. ★ Commedia erotica | S. RITA (v. Vernazza 26, tel. 325.056) Il consorzio della mezza luna. Col. Uli. 22. ★ Avventuroso |
| ERBA (corso Muccliani 241, tel. 690.467) Ore 20.23 film My fair Lady con Audrey Hepburn. Ore 21.30 Hollywood e qui, la troupe di Jerry Mazzoni in Parady(s) show. ★ Commedia musicale | SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) Sabato riapertura con L'uomo ragno. ★ Avventuroso |
| FARO (via Po 30, tel. 832.214) Torino nera di C. Lizzani, B. Spencer, F. Fabiani, M. Bocuzzi. Non viet. Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Drammatico | VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Rassegna dei capolavori di Bud Spencer. Pagine a Hong Kong. 20.15; 22.30. ★ Avventuroso |
| FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Torino nera. B. Spencer. Non viet. ★ Drammatico | AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) Chiuso fino al 7 luglio. |
| HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.994) Diamanti sporchi di sangue. Barbara Bouchet. Viet. 18. ★ Drammatico | SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637) Sabato riapertura con Al di là del bene e del male. ★ Drammatico |
| PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) 007 vivi e lascia morire. Roger Moore. Non viet. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Avventuroso | FRANCIA BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Anima persa. V. Gasman. ★ Commedia drammatica |
| STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) Due vite una svolta. S. MacLaine, A. Bancroft. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15; ult. 22.30. ★ Commedia | ODEON (v. Venetia 8, tel. 772.362) Fantastico femminile per reati sessuali. Viet. 18. ★ Drammatico |
| ZONA CENTRO CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7) Dalle 16.30 alle 24. Cinema e pornografia. Replica ciclo film cubani. Ingresso soci. ★ Erotico | STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) Sabato Morte di una carogna. Alain Delon. ★ Drammatico |
| MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Craxi e D'Artagnan. Morte in sella figlio di... ★ Avventuroso | ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) Il comune senso del pudore con A. Sordi, C. Cardinale, F. Bolkan. Col. Viet. 14. Ore 20; 22.30. ★ Commedia |
| MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) I generi Merletti di mezzanotte di D. Miller, Rex Harrison, Doris Day; ore 20.30; 22.30. ★ Commedia | ZONA S. DONATO ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Fantascienza 70 La ragazza di latte. ★ Fantascienza |
| PO (v. Po 21, tel. 510.496) I padroni della città. Jack Palance. ★ Drammatico | MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO AMBER (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Camorra. F. Teco. ★ Drammatico |
| REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 871.642) Tomboy i ministri del sesso. Col. Viet. 18. ★ Film inchiesta | EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) I racconti di Canterbury di P. P. Pasolini. Ediz. integrale. F. Cini, N. Davoli. Viet. 18. Ap. 15.30. ★ Commedia erotica |
| VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) La cavalcata nera. Viet. 18. ★ Commedia erotica | |

| | | |
|---|--|---|
| OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448 | M.A.S.H. , di Robert Altman, con D. Sutherland, E. Gould, S. Kellerman (Usa - Colori). Chirurghi galanti fanno indisciplinatamente il loro dovere nella guerra in Corea. Palma d'oro a Cannes 1970. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Viet. 14. ★ Avventuroso | RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 2500 |
| REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 | Porno folle di notte, di Joe D'Amato, con Amanda Lear (Italia - Colori). Erotismo, fascino e ambiguità attraverso le canzoni e lo spettacolo di uno dei personaggi più famosi del nostro tempo. Viet. 18. Orario: 15.05; 17.05; 18.55; 20.45; 22.30. ★ Commedia | Critica Pubblico Ingresso L. 2000 |
| ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145 | Sabato riapertura. | |
| STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521 | I duellanti di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori). 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non viet. | Critica Pubblico Ingresso L. 1500 |
| TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353 | Sesso matto , di Dino Risi, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli (Italia - Colori). Nove racconti che passando dal comico all'ironico, al mordace, al grottesco trattano il tema sessuale. Viet. 14. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.40; 22.30. ★ Commedia a episodi | RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 2000 |
| VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789 | Chiuso per ferie fino al 7 luglio. | |

proseguimenti prime visioni

| | | |
|--|--|---|
| ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293 | Amori, letti e tradimenti , di Alfonso Brescia, con Maria Mell, Malisa Longo, Don Backy (Italia - Colori). Avventure per tutti i gusti: galanti, erotiche, sentimentali ed extracoloriali. Viet. 18. Orario: Non comunicato. ★ Commedia erotica | PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200 |
| ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597 | Tre simpatiche carogne , di Francis Girod, con G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli (Francia - Colori). Perpetue di un furbante, sua moglie e un poliziotto nella Francia del collaborazionismo. Viet. 14. Orario: 20.15; 22.30. ★ Avventuroso | Critica Pubblico Ingresso L. 1200 |
| COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034 | Chiuso per ferie. | |
| ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815 | Napoli... i 5 della squadra speciale , di Mario Bianchi, con Richard Harrison, Lina Polito (Italia - Colori). Cinque giovani al servizio della polizia combattono la criminalità sparando all'impazzita. Viet. 14. Orario: 20.30; 22.30. ★ Poliziesco | PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200 |
| FORTINO Via Cigna 47 Tel. 486.560 | La stangata , di George Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori). Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet. | RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1000 |
| LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791 | Butch Cassidy di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori). Imprese di due predoni simpatici che «lavorano» nel West. Non vietato. Orario: 15.20; 17.40; 20; 22.30. ★ Western | RIEDIZIONE (1970) Ingresso L. 1300 |
| MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354 | Chiuso per ferie fino al 23 luglio. | |
| MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803 | La stangata , di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori). Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet. | RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1200 |
| MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061 | Razza schiava , di Jurgen Goslar, con Trevor Howard, Britt Ekland (Usa - Colori). Umiliazione e torture agli schiavi di una grande piantagione, senza nulla di umano. Vietato 14. Orario non comunicato. ★ Drammatico | Critica Pubblico Ingresso L. 1200 |
| ORFEO p. Carlina Tel. 518.114 | Le colline hanno gli occhi , di Wes Craven, con S. Lanier, R. Houston (Usa - Colori). Turisti accampati nel deserto vengono assaliti da esseri misteriosi e mostruosamente deformi. Viet. 14. Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. ★ Honor | Critica Pubblico Ingresso L. 1200 |
| PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245 | Agente 007 della Russia con amore , di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi (G.B. - Colori). James Bond inviato in Turchia per ritrovare un apparato elettronico rubato dai sovietici. Non viet. | RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 1200 |

Fuori casa

ANTEPRIMA ALL'AUDITORIUM — Oggi alle 17, anteprima del secondo concerto per abbonati alla stagione sinfonica Rai. Dirige il maestro Gianpiero Taverna. Pianista Enrico Lumini. In programma musiche di Laporte, Bosco, Vacchi, Berio. Ingresso libero.

FESTIVAL DI SUSA — Stasera alle 21 nel teatro Civico di Susa, conferenza di Rubens Tedeschi sull'opera «Così fan tutte» di Mozart in scena domani sera. Partecipano Francesco Prestia, direttore artistico del Festival e Renato Capecchi, interprete e regista dell'opera.

LIBRERIA DELLE DONNE — Tutte le donne interessate a discutere l'ambiguità e la strumentalizzazione del femminile all'interno della rassegna-spettacolo del VI Congresso nazionale del Fuori!, possono incontrarsi domani sera alle 21 nella Libreria delle donne.

REGIO-ESTATE — Questa sera alle 21, al Teatro Regio concerto diretto da Guido Aymone Marsan. In programma Sei pezzi per orchestra op. 8 di Webern, Nocturnes: Nuages-Fêtes-Sirènes, per orchestra e coro femminile di Debussy; Prima sinfonia in do min. Op. 68 di Brahms. Orchestra e coro del Teatro Regio.

PUNTI VERDI — Questa sera al Parco Tesoriera, corso Francia, replica dello spettacolo musicale del gruppo «Los Indios» composto da ballerini e strumentisti argentini, brasiliani e venezuelani. Ingresso 500; gratis per pensionati con tessera Atm e militari di leva.

CAFFÈ CONCERTO — Stasera alle 21 nelle aree all'aperto di Torino Espozizioni con ingresso da viale Matteo Boiardo, prima serata di caffè concerto organizzato dall'Archi. In programma Gigi Cavicchioli e il Ragtime Ensemble; «L'uno» di Ricagno (film); Jazz Band Orchestra. Sarà effettuato un servizio di buffet ai tavoli.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncolieri), Teatro Ebraico, Hollywood 8, qui, ore 20 e 23 film; ore 21.30 spettacolo di Jerry Mezzoni, riduzioni Enal alla casa. Ippodromo F. Tesio - Vignone: ore 15.30, galoppo, riduzioni Enal alla casa.